NORMA EUROPEA

Requisiti di accessibilità per prodotti e servizi ICT

UNI EN 301549

OTTOBRE 2018

Versione italiana
del novembre 2018

Accessibility requirements for ICT products and services

La norma specifica i requisiti di accessibilità funzionali applicabili ai prodotti e servizi ICT, nonché una descrizione delle procedure di prova e della metodologia di valutazione per ogni requisito di accessibilità in una forma adatta ad essere utilizzata negli appalti pubblici in Europa.
La norma potrebbe essere utile per altri scopi come gli appalti nel settore privato.

TESTO ITALIANO

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 301549 (edizione settembre 2018).

La presente norma sostituisce la UNI EN 301549:2015.

ICS 33.030

ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

© UNI
Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.

PREMESSA NAZIONALE

La presente norma costituisce il recepimento, in lingua italiana, della norma europea EN 301549 (edizione settembre 2018), che assume così lo status di norma nazionale italiana.

La presente norma è stata elaborata sotto la competenza dell'ente federato all'UNI

UNINFO - Tecnologie Informatiche e loro applicazioni

La presente norma è stata ratificata dal Presidente dell'UNI ed è entrata a far parte del corpo normativo nazionale il 18 ottobre 2018.

Le norme UNI sono elaborate cercando di tenere conto dei punti di vista di tutte le parti interessate e di conciliare ogni aspetto conflittuale, per rappresentare il reale stato dell'arte della materia ed il necessario grado di consenso.
Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione di questa norma, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento o per un suo adeguamento ad uno stato dell'arte in evoluzione è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che li terrà in considerazione per l'eventuale revisione della norma stessa.

Le norme UNI sono revisionate, quando necessario, con la pubblicazione di nuove edizioni o di aggiornamenti.
È importante pertanto che gli utilizzatori delle stesse si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione e degli eventuali aggiornamenti.
Si invitano inoltre gli utilizzatori a verificare l'esistenza di norme UNI corrispondenti alle norme EN o ISO ove citate nei riferimenti normativi.

EN 301 549 V2.1.2 (2018-08)

Requisiti di accessibilità per prodotti e servizi ICT

Riferimento
REN/HF-00 301 549

Parole chiave
accessibilità, HF, ICT, approvvigionamento

CEN

Rue de la science, 23
B-1040 Brussels
- BELGIUM

Tel: + 32 2 550 08 11
Fax: + 32 2 550 08 19

CENELEC

Rue de la science, 23
B-1040 Brussels
- BELGIUM

Tel.: +32 2 519 68 71
Fax: +32 2 519 69 19

ETSI

650 Route des Lucioles
F-06921 Sophia Antipolis Cedex -
FRANCE

Tel.: +33 4 92 94 42 00
Fax: +33 4 93 65 47 16

Siret N° 348 623 562 00017 - NAF 742 C
Association à but non lucratif enregistrée à la
Sous-Préfecture de Grasse (06) N° 7803/88

Avviso importante

Copie individuali del presente documento possono essere scaricate da:
ETSI Search & Browse Standards

Il presente documento può essere reso disponibile in più di una versione elettronica o in stampa. In ogni caso di differenze esistenti o percepite nei contenuti tra tali versioni, la versione di riferimento è il Portable Document Format (PDF). In caso di controversia, il riferimento è la stampa su stampanti ETSI della versione PDF conservata su un'unità di rete specifica all'interno della Segreteria ETSI.

Gli utenti del presente documento devono essere consapevoli che il documento può essere soggetto a revisione o cambiamento di stato. Informazioni sullo stato attuale di questo e di altri documenti ETSI sono disponibili all'indirizzo
ETSI deliverable status

Se trovi errori nel presente documento, invia il tuo commento a uno dei seguenti servizi:ETSI Committee Support Staff

Notifica di copyright

Nessuna parte può essere riprodotta se non dietro autorizzazione scritta.
Il copyright e la precedente limitazione si estendono alla riproduzione su tutti i media.

© European Telecommunications Standards Institute 2018.
© Comité Européen de Normalisation 2018.
© Comité Européen de Normalisation Electrotechnique 2018.
Tutti i diritti riservati.

DECT™, **PLUGTESTS**™, **UMTS**™ e il logo ETSI sono marchi registrati ETSI a beneficio dei suoi membri.
3GPP™ e **LTE**™ sono marchi registrati di ETSI registrati a beneficio dei suoi membri e dei partner organizzativi 3GPP.
Il logo **oneM2M** è protetto a beneficio dei suoi membri.
GSM® e il logo GSM sono marchi registrati e di proprietà dell'Associazione GSM.

Indice generale

Indice generale 3
Diritti di proprietà intellettuale 8
Premessa 8
Terminologia per i verbi modali 9
Introduzione 9
1 Campo di applicazione 10
2 Riferimenti 10
2.1 Riferimenti normativi 10
2.2 Riferimenti informativi 11
3 Definizioni e abbreviazioni 13
3.1 Definizioni 13
3.2 Abbreviazioni 16
4 Prestazioni funzionali 17
4.1 Soddisfare le dichiarazioni di prestazione funzionale 17
4.2 Dichiarazioni di prestazione funzionale 17
4.2.1 Utilizzo senza vista 17
4.2.2 Utilizzo con vista limitata 17
4.2.3 Utilizzo senza percezione del colore 18
4.2.4 Utilizzo senza udito 18
4.2.5 Utilizzo con udito limitato 18
4.2.6 Utilizzo senza capacità vocali 18
4.2.7 Utilizzo con manipolazione o forza limitata 18
4.2.8 Utilizzo con portata limitata 18
4.2.9 Ridurre al minimo le possibili crisi fotosensibili 19
4.2.10 Utilizzo con cognizione limitata 19
4.2.11 Privacy 19
5 Requisiti generici 20
5.1 Funzionalità chiusa 20
5.1.1 Introduzione (informativa) 20
5.1.2 Generalità 20
5.1.3 Accesso non visivo 20
5.1.4 Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo 23
5.1.5 Output visivo per informazioni audio 24
5.1.6 Funzionamento senza interfaccia tastiera 24
5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità 25
5.3 Biometrica 25
5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione 25
5.5 Parti utilizzabili 25
5.5.1 Modalità d’uso 25
5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili 25
5.6 Bloccare o commutare i controlli 25
5.6.1 Stato tattile o uditivo 25
5.6.2 Stato visivo 26
5.7 Ripetizione tasti 26
5.8 Accettazione del doppio tasto 26
5.9 Azioni simultanee dell’utente 26
6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale 27
6.1 Larghezza di banda audio per il parlato 27
6.2 Funzionalità di testo in tempo reale (RTT) 27
6.2.1 Fornitura di testo in tempo reale (RTT) 27

6.2.2 Visualizzazione del testo in tempo reale ... 27
6.2.3 Interoperabilità ... 28
6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale ... 28
6.3 Identificazione del chiamante ... 28
6.4 Alternative ai servizi basati sulla voce ... 28
6.5 Comunicazioni video ... 28
6.5.1 Generalità (informativa) ... 28
6.5.2 Risoluzione ... 29
6.5.3 Frequenza dei fotogrammi ... 29
6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video ... 29
6.6 Alternative ai servizi basati su video ... 29

7 ICT con funzionalità video ... 30
7.1 Tecnologia di elaborazione sottotitoli ... 30
7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli ... 30
7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli ... 30
7.1.3 Conservazione dei sottotitoli ... 30
7.2 Tecnologia di descrizione audio ... 30
7.2.1 Riproduzione della descrizione audio ... 30
7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio ... 30
7.2.3 Conservazione della descrizione audio ... 31
7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio ... 31

8 Hardware ... 32
8.1 Generalità ... 32
8.1.1 Requisiti generici ... 32
8.1.2 Connessioni standard ... 32
8.1.3 Colore ... 32
8.2 Prodotti hardware con output vocale ... 32
8.2.1 Regolazione del volume vocale ... 32
8.2.2 Accoppiamento magnetico ... 32
8.3 Accesso fisico all'ICT ... 33
8.3.1 Generalità (informativa) ... 33
8.3.2 Superficie libera o area operativa ... 33
8.3.3 Raggio d'azione per l'ICT ... 36
8.3.4 Visibilità ... 38
8.3.5 Istruzioni di installazione ... 38
8.4 Parti azionabili meccanicamente ... 38
8.4.1 Tasti numerici ... 38
8.4.2 Funzionamento di parti meccaniche ... 39
8.4.3 Chiavi, biglietti e carte tariffarie ... 39
8.5 Indicazione tattile della modalità vocale ... 39

9 Web ... 40
9.0 Generalità (informativa) ... 40
9.1 Percepibile ... 41
9.1.1 Alternative testuali ... 41
9.1.2 Media temporizzati ... 41
9.1.3 Adattabile ... 41
9.1.4 Distinguibile ... 42
9.2 Utilizzabile ... 43
9.2.1 Accessibile da tastiera ... 43
9.2.2 Adeguata disponibilità di tempo ... 43
9.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche ... 43
9.2.4 Navigabile ... 43
9.2.5 Modalità di input ... 44
9.3 Comprensibile ... 44
9.3.1 Leggibile ... 44
9.3.2 Prevedibile ... 45
9.3.3 Assistenza nell'inserimento ... 45
9.4 Robusto ... 45

9.4.1 Compatibile ... 45
9.5 Requisiti di conformità WCAG ... 46

10 Documenti non web ... 47
10.0 Generalità (informativa) ... 47
10.1 Percepibile ... 47
10.1.1 Alternative testuali ... 47
10.1.2 Media temporizzati ... 47
10.1.3 Adattabile ... 48
10.1.4 Distinguibile ... 49
10.2 Utilizzabile ... 51
10.2.1 Accessibile da tastiera ... 51
10.2.2 Adeguata disponibilità di tempo ... 52
10.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche ... 53
10.2.4 Navigabile ... 53
10.2.5 Modalità di input ... 54
10.3 Comprensibile ... 55
10.3.1 Leggibile ... 55
10.3.2 Prevedibile ... 55
10.3.3 Assistenza nell'inserimento ... 56
10.4 Robusto ... 56
10.4.1 Compatibile ... 56
10.5 Posizionamento sottotitoli ... 57
10.6 Temporizzazione della descrizione audio ... 57

11 Software ... 58
11.0 Generalità (informativa) ... 58
11.1 Percepibile ... 59
11.1.1 Alternative testuali ... 59
11.1.2 Media temporizzati ... 59
11.1.3 Adattabile ... 60
11.1.4 Distinguibile ... 62
11.2 Utilizzabile ... 64
11.2.1 Accessibile da tastiera ... 64
11.2.2 Adeguata disponibilità di tempo ... 65
11.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche ... 66
11.2.4 Navigabile ... 67
11.2.5 Modalità di input ... 67
11.3 Comprensibile ... 68
11.3.1 Leggibile ... 68
11.3.2 Prevedibile ... 69
11.3.3 Assistenza nell'inserimento ... 69
11.4 Robusto ... 70
11.4.1 Compatibile ... 70
11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva ... 72
11.5.1 Funzionalità chiusa ... 72
11.5.2 Servizi di accessibilità ... 72
11.6 Documentazione dell'utilizzo dell'accessibilità ... 76
11.6.1 Controllo dell'utente delle funzionalità di accessibilità ... 76
11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità ... 76
11.7 Preferenze utente ... 76
11.8 Strumenti di sviluppo ... 76
11.8.1 Tecnologia del contenuto ... 76
11.8.2 Creazione di contenuto accessibile ... 76
11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità ... 76
11.8.4 Suggerimenti di riparazione ... 77
11.8.5 Modelli ... 77

12 Documentazione e servizi di supporto ... 78
12.1 Documentazione del prodotto ... 78
12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità ... 78

12.1.2 Documentazione accessibile ... 78
12.2 Servizi di supporto ... 78
12.2.1 Generalità (informativa) ... 78
12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità ... 78
12.2.3 Comunicazione effettiva ... 78
12.2.4 Documentazione accessibile ... 79

13 ICT che fornisce ritrasmissione o accesso al servizio di emergenza ... 80
13.1 Requisiti dei servizi di ritrasmissione ... 80
13.1.1 Generalità (informativa) ... 80
13.1.2 Servizi di ritrasmissione di testo ... 80
13.1.3 Servizi di ritrasmissione di segni ... 80
13.1.4 Servizi di ritrasmissione della lettura labiale ... 80
13.1.5 Servizi di telefonia con sottotitoli ... 80
13.1.6 Servizi di comunicazione vocale ... 80
13.2 Accesso ai servizi di ritrasmissione ... 80
13.3 Accesso ai servizi di emergenza ... 81

Appendice A (informativa): Relazione tra il presente documento e i requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102 ... 82

Appendice B (informativa): Relazione tra requisiti e dichiarazioni di prestazione funzionale ... 91
B.1 Relazioni tra i punti da 5 a 13 e le dichiarazioni di prestazione funzionale ... 91

Appendice C (normativa): Determinazione della conformità ... 100
C.1 Introduzione ... 100
C.2 Punto vuoto ... 100
C.3 Punto vuoto ... 101
C.4 Prestazioni funzionali ... 101
C.5 Requisiti generici ... 101
C.5.1 Funzionalità chiusa ... 101
C.5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità ... 105
C.5.3 Biometrica ... 105
C.5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione ... 105
C.5.5 Parti utilizzabili ... 106
C.5.6 Bloccare o commutare i controlli ... 106
C.5.7 Ripetizione tasti ... 106
C.5.8 Accettazione del doppio tasto ... 107
C.5.9 Azioni simultanee dell'utente ... 107
C.6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale ... 107
C.6.1 Larghezza di banda audio per il parlato ... 107
C.6.2 Funzionalità di testo in tempo reale (RTT) ... 107
C.6.3 Identificazione del chiamante ... 109
C.6.4 Alternative ai servizi basati su voce ... 109
C.6.5 Comunicazioni video ... 110
C.6.6 Alternative ai servizi basati su video ... 110
C.7 ICT con funzionalità video ... 110
C.7.1 Tecnologia di elaborazione sottotitoli ... 110
C.7.2 Tecnologia di descrizione audio ... 111
C.7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio ... 111
C.8 Hardware ... 112
C.8.1 Generalità ... 112
C.8.2 Prodotti hardware con output vocale ... 112
C.8.3 Accesso fisico all'ICT ... 113
C.8.4 Parti azionabili meccanicamente ... 117
C.8.5 Indicazione tattile della modalità vocale ... 118
C.9 Web ... 118
C.9.0 Generalità (informativa) ... 118
C.9.1 Percepibile ... 118
C.9.2 Utilizzabile ... 121
C.9.3 Comprensibile ... 124

C.9.4 Robusto 126
C.9.5 Requisiti di conformità WCAG 2.1 126
C.10 Documenti non web 126
C.10.0 Generalità (informativa) 126
C.10.1 Percepibile 127
C.10.2 Utilizzabile 130
C.10.3 Comprensibile 133
C.10.4 Robusto 134
C.10.5 Posizionamento sottotitoli 134
C.10.6 Temporizzazione della descrizione audio 134
C.11 Software 135
C.11.0 Generalità 135
C.11.1 Percepibile 135
C.11.2 Utilizzabile 140
C.11.3 Comprensibile 143
C.11.4 Robusto 145
C.11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva 145
C.11.6 Documentazione dell'utilizzo dell'accessibilità 150
C.11.7 Preferenze utente 150
C.11.8 Strumenti di sviluppo 151
C.12 Documentazione e servizi di supporto 152
C.12.1 Documentazione del prodotto 152
C.12.2 Servizi di supporto 152
C.13 ICT che fornisce ritrasmissione o accesso al servizio di emergenza 153
C.13.1 Requisiti dei servizi di ritrasmissione 153
C.13.2 Accesso ai servizi di ritrasmissione 154
C.13.3 Accesso ai servizi di emergenza 154

Appendice D (informativa): Criteri di successo AAA delle WCAG 2.1 155

Cronologia 156

Diritti di proprietà intellettuale

I DPI essenziali o potenzialmente essenziali per i risultati normativi possono essere stati dichiarati a ETSI. Le informazioni relative a questi DPI essenziali, se esistenti, sono pubblicamente disponibili per i **membri ETSI e non membri** e possono essere trovate nello Special Report ETSI SR 000 314: *"Diritti di proprietà intellettuale (DPI); IPR essenziali o potenzialmente essenziali notificati a ETSI rispetto agli standard ETSI"*, disponibile presso il Segretariato ETSI. Gli ultimi aggiornamenti sono disponibili sul server web ETSI (https://ipr.etsi.org/).

In base alla politica DPI ETSI, nessuna indagine, comprese le ricerche DPI, è stata effettuata da ETSI. Non è possibile fornire alcuna garanzia sull'esistenza di altri diritti di proprietà intellettuale non citati nello Special Report ETSI SR 000 314 (o gli aggiornamenti sul server web ETSI) che sono, o possono essere, o potrebbero diventare, essenziali per il presente documento.

Marchi

Il presente documento può includere marchi commerciali e/o nomi commerciali che sono dichiarati e/o registrati dai rispettivi proprietari. ETSI non rivendica la proprietà di questi, ad eccezione di quelli che sono indicati come proprietà di ETSI e non conferisce alcun diritto di utilizzare o riprodurre alcun marchio e/o nome commerciale. La menzione di tali marchi nel presente documento non costituisce un'approvazione da parte di ETSI di prodotti, servizi o organizzazioni associati a tali marchi.

Premessa

Questa norma europea armonizzata (EN) è stata prodotta dal Comitato Tecnico ETSI Human Factors (HF) e dal Gruppo di Lavoro congiunto eAccessibility (JWG) di CEN/CENELEC/ETSI.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito della richiesta di standardizzazione della Commissione C (2017) 2585 final [i.27] per fornire un mezzo volontario di conformità ai requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102 [i.28] sull'accessibilità dei siti web e applicazioni mobili di enti pubblici.

Una volta che il presente documento è citato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea ai sensi di tale Direttiva, l'osservanza dei punti normativi del presente documento indicati nei prospetti A.1 e A.2 conferisce, nei limiti del campo di applicazione del presente documento, una presunzione di conformità ai corrispondenti requisiti essenziali di tale Direttiva e ai relativi regolamenti EFTA.

Il presente documento è stato sviluppato dalla norma ETSI EN 301 549 [i.29] V1.1.2 (2015-04). Le modifiche sono limitate a quelle necessarie per soddisfare i requisiti di una norma armonizzata, l'inclusione dei requisiti per le applicazioni mobili, l'aggiornamento per riflettere lo stato dell'arte nelle W3C WCAG, l'aggiornamento del punto 6.1 e le correzioni degli errori.

Date di recepimento nazionali	
Data di adozione della presente EN:	24 agosto 2018
Data dell'ultimo annuncio di questa EN (doa):	30 novembre 2018
Data dell'ultima pubblicazione della nuova norma nazionale o approvazione di questa EN (dop/e):	31 maggio 2019
Data di ritiro di qualsiasi norma nazionale in conflitto (dow):	31 maggio 2020

Terminologia per i verbi modali

Nel presente documento "**deve**", "**non deve**", "**dovrebbe**", "**non dovrebbe**", "**è possibile**", "**non è possibile**", "è **necessario**", "**non è necessario**", "**sarà**", "**non sarà**", "**può**" e "**non può**" devono essere interpretati come descritto al punto 3.2 delle regole di redazione ETSI (forme verbali per l'espressione delle disposizioni).

"**è obbligatorio**" ed "**è vietato**" **NON** sono consentiti nei prodotti finali di ETSI ad esclusione di quando utilizzati in una citazione diretta.

Introduzione

Il presente documento è stato sviluppato in risposta alla richiesta di standardizzazione M 554 della Commissione Europea a CEN, CENELEC ed ETSI. Si basa sulla norma europea (EN) che era uno dei numerosi prodotti finali elaborati in risposta alla fase 2 del mandato M 376 [i.3].

NOTA: Il presente documento riflette il contenuto della proposta di raccomandazione W3C WCAG 2.1 [5], che dovrebbe diventare la Raccomandazione formale W3C WCAG 2.1.

L'obiettivo principale del mandato M 376 era di produrre una norma europea che stabilisca in un'unica fonte, requisiti di accessibilità funzionali dettagliati, pratici e quantificabili che prendano atto delle iniziative globali in questo campo e che siano applicabili a tutti i prodotti e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) identificati nella Fase I del mandato (ETSI TR 102 612 [i.9]) e utilizzabili negli appalti pubblici.

La norma europea elaborata in risposta al mandato M 376 è supportata da tre rapporti tecnici. Il primo (ETSI TR 101 550 [i.7]) elenca le norme e le specifiche tecniche utilizzate nella creazione dei requisiti di conformità per l'accessibilità stabiliti nella norma europea. Il secondo rapporto tecnico (ETSI TR 101 551 [i.8]) fornisce agli acquirenti una guida sui criteri di aggiudicazione pertinenti a ciascuna delle esigenze legate all'accessibilità degli utenti di ICT nei prodotti e servizi in fase di valutazione. Il terzo rapporto tecnico (ETSI TR 101 552 [i.30]) incorpora tutte le informazioni e la documentazione necessarie nel quadro della procedura di appalto al fine di consentire la valutazione dell'accessibilità attraverso la conformità ai requisiti di accessibilità funzionale contenuti nel presente documento e con criteri di aggiudicazione.

1 Campo di applicazione

Il presente documento specifica i requisiti di accessibilità funzionali applicabili ai prodotti e servizi ICT, nonché una descrizione delle procedure di prova e della metodologia di valutazione per ogni requisito di accessibilità in una forma adatta ad essere utilizzata negli appalti pubblici in Europa. Il presente documento potrebbe essere utile per altri scopi come gli appalti nel settore privato.

La relazione tra il presente documento ei requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici [i.28] è indicata nell'appendice A.

Il presente documento contiene i requisiti funzionali necessari e fornisce un documento di riferimento in modo tale che se le procedure sono seguite da diversi attori, i risultati dei test sono simili e l'interpretazione di tali risultati è chiara. Le descrizioni dei test e la metodologia di valutazione inclusi nel presente documento vengono elaborate con un livello di dettaglio conforme alla norma ISO/IEC 17007:2009 [i.14], in modo che i test di conformità possano fornire risultati conclusivi.

Tutti i punti ad eccezione di quelli del punto 12, relativi alla documentazione e ai servizi di supporto, sono auto esplicativi. Ciò significa che sono introdotti con la frase "Laddove l'ICT <precondizione>". La conformità si ottiene quando la precondizione è vera e il test corrispondente (in appendice C) è passato, o quando la precondizione è falsa (cioè la precondizione non è soddisfatta o non è valida).

NOTA 1: I problemi di conformità sono trattati al punto normativo C.1.

La natura intrinseca di alcune situazioni rende impossibile affermare in modo affidabile e definitivo che i requisiti di accessibilità siano stati soddisfatti. Pertanto, in tali situazioni, i requisiti del presente documento non sono applicabili:

- quando il prodotto si trova in stato di guasto, riparazione o manutenzione in cui non è disponibile il normale set di funzioni di input o output;
- durante l'avvio, l'arresto e altre transizioni di stato che possono essere completate senza l'interazione dell'utente.

NOTA 2: Anche nelle situazioni sopra descritte, è consigliabile applicare i requisiti indicati nel presente documento dovunque sia fattibile e sicuro applicarli.

2 Riferimenti

2.1 Riferimenti normativi

I riferimenti sono specifici, identificati per data di pubblicazione e/o numero di edizione o numero di versione. Si applica solo la versione citata.

I documenti di riferimento che non sono disponibili nella posizione prevista potrebbero essere trovati nella sezione documentazione in "Riferimenti ETSI".

NOTA: I collegamenti ipertestuali inclusi in questo punto erano validi al momento della pubblicazione, ETSI non può però garantire la loro validità a lungo termine.

I seguenti documenti di riferimento sono necessari per l'applicazione del presente documento.

[1] ETSI ETS 300 381 (Edition 1) (Dicembre 1994): "Telephony for hearing impaired people; Inductive coupling of telephone earphones to hearing aids".

[2] ETSI ES 200 381-1 (V1.2.1) (Ottobre 2012): "Telephony for hearing impaired people; Inductive coupling of telephone earphones to hearing aids Part 1: Fixed-line speech terminals".

[3] ETSI ES 200 381-2 (V1.1.1) (Ottobre 2012): "Telephony for hearing impaired people; Inductive coupling of telephone earphones to hearing aids; Part 2: Cellular speech terminals".

[4] W3C Recommendation (Dicembre 2008): ISO/IEC 40500:2012: "Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.0".

NOTA: Disponibile nelle WCAG 2.0.

[5] W3C Proposed Recommendation (Giugno 2018): "Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.1".

NOTA: Disponibile nelle WCAG 2.1.

2.2 Riferimenti informativi

I riferimenti sono specifici (identificati per data di pubblicazione e/o numero di edizione o numero di versione) o non specifici. Per i riferimenti specifici, si applica solo la versione citata. Per i riferimenti non specifici, si applica la versione più recente del documento di riferimento (compresi eventuali emendamenti).

NOTA: I collegamenti ipertestuali inclusi in questo punto erano validi al momento della pubblicazione, ETSI non può però garantire la loro validità a lungo termine.

I seguenti documenti di riferimento non sono necessari per l'applicazione del presente documento ma forniscono supporto all'utente in relazione ad una particolare area tematica.

[i.1] ANSI/IEEE C63.19 (2011): "American National Standard Method of Measurement of Compatibility between Wireless Communication Devices and Hearing Aids".

[i.2] ANSI/TIA-4965: "Receive volume control requirements for digital and analogue wireline terminals".

[i.3] European Commission M 376-EN: "Standardization Mandate to CEN, CENELEC and ETSI in support of European accessibility requirements for public procurement of products and services in the ICT domain".

[i.4] ETSI EG 201 013: "Human Factors (HF); Definitions, abbreviations and symbols".

[i.5] ETSI ES 202 975: "Human Factors (HF); Requirements for relay services".

[i.6] ETSI ETS 300 767: "Human Factors (HF); Telephone Prepayment Cards; Tactile Identifier".

[i.7] ETSI CEN/CENELEC/ETSI TR 101 550: "Documents relevant to EN 301 549 "Accessibility requirements suitable for public procurement of ICT products and services in Europe"".

[i.8] ETSI CEN/CENELEC/ETSI TR 101 551: "Guidelines on the use of accessibility award criteria suitable for publicly procured ICT products and services in Europe".

[i.9] ETSI TR 102 612: "Human Factors (HF); European accessibility requirements for public procurement of products and services in the ICT domain (European Commission Mandate M 376, Phase 1)".

[i.10] ETSI TS 126 114: "Universal Mobile Telecommunications System (UMTS); LTE; IP Multimedia Subsystem (IMS); Multimedia telephony; Media handling and interaction (3GPP TS 26.114)".

[i.11] ETSI TS 122 173: "Digital cellular telecommunications system (Phase 2+) (GSM); Universal Mobile Telecommunications System (UMTS); LTE; IP Multimedia Core Network Subsystem (IMS) Multimedia Telephony Service and supplementary services; Stage 1 (3GPP TS 22.173)".

[i.12] ETSI TS 134 229: "Universal Mobile Telecommunications System (UMTS); LTE; Internet Protocol (IP) multimedia call control protocol based on Session Initiation Protocol (SIP) and Session Description Protocol (SDP); User Equipment (UE) conformance specification (3GPP TS 34.229)".

[i.13] IETF RFC 4103 (2005): "RTP Payload for Text Conversation".

[i.14] ISO/IEC 17007:2009: "Conformity assessment - Guidance for drafting normative documents suitable for use for conformity assessment".

[i.15] ISO 9241-11:1998: "Ergonomic requirements for office work with visual display terminals (VDTs) -- Part 11: Guidance on usability".

[i.16] ISO 9241-110:2006: "Ergonomics of human-system interaction -- Part 110: Dialogue principles".

[i.17] ISO 9241-171:2008: "Ergonomics of human-system interaction-Part 171: Guidance on software accessibility".

[i.18] ISO 26800:2011: "Ergonomics - General approach, principles and concepts".

[i.19] ISO/IEC 13066-1:2011: "Information technology - Interoperability with assistive technology (AT) - Part 1: Requirements and recommendations for interoperability".

[i.20] Recommendation ITU-T E.161 (2001): "Arrangement of digits, letters and symbols on telephones and other devices that can be used for gaining access to a telephone network".

[i.21] Recommendation ITU-T G.722 (1988): "7 kHz audio-coding within 64 kbit/s".

[i.22] Recommendation ITU-T G.722.2 (2003): "Wideband coding of speech at around 16 kbit/s using Adaptive Multi-Rate Wideband (AMR-WB)".

[i.23] Recommendation ITU-T V.18 (2000): "Operational and interworking requirements for DCEs operating in the text telephone mode".

[i.24] TIA-1083-A (2010): "Telecommunications; Telephone Terminal equipment; Handset magnetic measurement procedures and performance requirements".

[i.25] US Department of Justice: "2010 ADA Standards for Accessible Design".

[i.26] W3C Working Group Note 5 September 2013: "Guidance on Applying WCAG 2.0 to Non-Web Information and Communications Technologies (WCAG2ICT)".

NOTA: Disponibile all'indirizzo http://www.w3.org/TR/wcag2ict/.

[i.27] Decisione di esecuzione della Commissione del 27.4.2017 su una richiesta di standardizzazione agli organismi europei di normazione a sostegno della Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

[i.28] Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

[i.29] ETSI EN 301 549 (V1.1.2) (04-2015): "Accessibility requirements suitable for public procurement of ICT products and services in Europe".

[i.30] ETSI TR 101 552: "Guidance for the application of conformity assessment to accessibility requirements for public procurement of ICT products and services in Europe".

3 Definizioni e abbreviazioni

3.1 Definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni indicati nella norma ETSI EG 201 013 [i.4] ed i seguenti:

accessibilità: misura in cui i prodotti, i sistemi, i servizi, gli ambienti e le strutture possono essere utilizzati da persone di una popolazione con la più ampia gamma di caratteristiche e capacità, per raggiungere un obiettivo specifico in un contesto specifico di utilizzo (dalla norma ISO 26800 [i.18])

NOTA 1: Il contesto di utilizzo include l'uso diretto o l'uso supportato da tecnologie assistive.

NOTA 2: Il contesto in cui viene utilizzata l'ICT (la tecnologia della comunicazione e dell'informazione) può influire sull'accessibilità generale. Questo contesto potrebbe includere altri prodotti e servizi con cui l'ICT può interagire.

tecnologia assistiva: hardware o software aggiunto o collegato a un sistema che supporta l'accessibilità per un utente

NOTA 1: Esempi sono i display Braille, i lettori di schermo, il software di ingrandimento dello schermo e i dispositivi di tracciamento degli occhi che vengono aggiunti all'ICT.

NOTA 2: Laddove l'ICT non supporta la tecnologia assistiva connessa direttamente, ma che può essere gestita da un sistema connesso tramite una rete o altra connessione remota, un tale sistema separato (con qualsiasi tecnologia assistiva inclusa) può anche essere considerato tecnologia assistiva.

descrizione audio: ulteriore narrazione sonora, interlacciata con il dialogo, che descrive gli aspetti significativi del contenuto visivo dei media audiovisivi che non possono essere compresi dalla sola colonna sonora principale

NOTA: Questo è anche variamente descritto usando termini come "descrizione video" o varianti come "narrazione descrittiva".

strumento di sviluppo: software che può essere utilizzato per creare o modificare il contenuto

NOTA 1: Uno strumento di sviluppo può essere utilizzato da un singolo utente o da più utenti che lavorano in modo collaborativo.

NOTA 2: Uno strumento di sviluppo può essere una singola applicazione stand-alone o essere composta da un insieme di applicazioni.

NOTA 3: Uno strumento di sviluppo può produrre contenuti destinati a ulteriori modifiche o all'uso da parte degli utenti finali.

sottotitoli: alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali necessarie per comprendere il contenuto multimediale (vedere WCAG 2.1 [5])

NOTA: In alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicati come "sottotitoli per non udenti".

funzionalità chiusa: funzionalità limitata da caratteristiche che impediscono a un utente di allegare, installare o utilizzare la tecnologia assistiva

contenuto: esperienza informativa e sensoriale da comunicare all'utente mediante software, incluso codice o marcatura che definisce la struttura, la presentazione e le interazioni del contenuto (vedere WCAG2ICT [i.26])

NOTA: Il contenuto può essere rappresentato in tre modalità: pagine web, documenti e software. Laddove il contenuto è presentato in una pagina web o in un documento, è necessario un programma utente per comunicare all'utente le informazioni e l'esperienza sensoriale del contenuto. Laddove il contenuto è presentato nel software, non è necessario un programma utente separato per comunicare all'utente le informazioni e l'esperienza sensoriale del contenuto - il software stesso esegue tale funzione.

contesto di utilizzo: utenti, attività, attrezzature (hardware, software e materiali) e ambienti fisici e sociali in cui viene utilizzato un prodotto (vedere ISO 9241-11 [i.15])

documento: aggregazione di contenuti logicamente distinti (come un file, un insieme di file o una trasmissione di media) che funziona come una singola entità piuttosto che come un insieme, che non fa parte del software e non include il proprio programma utente (vedere WCAG2ICT [i.26])

NOTA 1: Un documento richiede sempre un programma utente per presentare il proprio contenuto all'utente.

NOTA 2: Lettere, messaggi e-mail, fogli di calcolo, libri, immagini, presentazioni e filmati sono esempi di documenti.

NOTA 3: I file di configurazione e di archiviazione del software come database e definizioni dei virus, nonché i file di istruzioni del computer come codice sorgente, file batch / script e firmware, sono esempi di file che funzionano come parte del software e quindi non sono esempi di documenti. Laddove il software recupera "informazioni ed esperienze sensoriali da comunicare all'utente" da tali file, si tratta di contenuti presentati dal software e questa parte è trattata da WCAG2ICT come qualsiasi altra parte del software. Laddove tali file contengano uno o più documenti incorporati, i documenti incorporati rimangono documenti sotto questa definizione.

NOTA 4: Una raccolta di file compressi insieme in un archivio, archiviati in un singolo file del disco rigido virtuale o archiviati in un singolo file system crittografato, non costituisce un singolo documento quando i file sono raccolti insieme con tale modalità. Il software che archivia/crittografa tali file o gestisce i contenuti del disco rigido virtuale non funziona come programma utente per i file raccolti individualmente in quella raccolta perché quel software non fornisce una presentazione pienamente funzionante di quel contenuto.

NOTA 5: Tutto ciò che può presentare il proprio contenuto senza coinvolgere un programma utente, come un libro con esecuzione autonoma, non è un documento ma è un software.

NOTA 6: Un singolo documento può essere composto da più file come il contenuto del video, il testo dei sottotitoli, ecc. Ciò non è di solito evidente all'utente che usufruisce del documento/contenuto.

NOTA 7: Un insieme di file che rappresenta il video, l'audio, i sottotitoli e i file temporizzati per un film è un esempio di un documento.

NOTA 8: Un file “raccoglitore” usato per collegare insieme le varie esposizioni per motivi legali potrebbe non essere un documento.

rete ICT: tecnologia e risorse a supporto della connessione e del funzionamento dell’ICT interconnesso

tecnologia della comunicazione e dell’informazione (ICT): tecnologia, apparecchiature o sistema o sottosistema interconnesso di apparecchiature per le quali la funzione principale è la creazione, conversione, duplicazione, acquisizione automatica, archiviazione, analisi, valutazione, manipolazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione, ricezione o trasmissione di dati o informazioni

NOTA: Esempi di ICT sono pagine web, contenuti elettronici, prodotti di telecomunicazione, computer e apparecchiature ausiliarie, software incluse applicazioni mobili, chioschi informativi e macchine di transazione, video, servizi IT e macchine multifunzione per ufficio che copiano, scansionano e trasmettono via fax documenti.

parte azionabile meccanicamente: parte operabile che ha un'interfaccia meccanica per attivare, disattivare o regolare l'ICT

NOTA: Esempi di parti azionabili meccanicamente includono copri scanner, docking station per notebook e coperchi nonché interruttori e dispositivi di blocco fisici.

meccanismo per l’ascolto privato: output uditivo progettato in modo che solo l'utente corrente possa ricevere il suono

NOTA: Auricolari personali, altoparlanti direzionali e cuffie audio sono esempi di meccanismi per l'ascolto privato.

contenuto non testuale: contenuto che non è una sequenza di caratteri che può essere determinata programmaticamente o in cui la sequenza non sta esprimendo qualcosa nel linguaggio umano (vedere WCAG 2.1 [5])

documento non web: documento che non è una pagina web, non è incorporato nelle pagine web e non è utilizzato nella rappresentazione o nel funzionamento della pagina

software non web: software che non è una pagina web, non è incorporato nelle pagine web e non è utilizzato nella rappresentazione o nel funzionamento della pagina

funzionalità aperta: funzionalità che supporta l'accesso mediante tecnologia assistiva

NOTA: Questa è l'opposto della funzionalità chiusa.

parte utilizzabile: componente dell'ICT utilizzato per attivare, disattivare o adeguare l'ICT

NOTA: Le parti utilizzabili possono essere fornite nell'hardware (vedere sopra "parti azionabili meccanicamente") o nel software. Un pulsante sullo schermo è un esempio di una parte utilizzabile fornita dal software.

software di piattaforma: raccolta di componenti software eseguiti su un livello software o hardware sottostante e che fornisce una serie di servizi software ad altri componenti software che consente di isolare tali applicazioni dal livello software o hardware sottostante (vedere ISO/IEC 13066-1 [i.19])

NOTA: Un particolare componente software potrebbe svolgere il ruolo di una piattaforma in alcune situazioni e di un client in altre.

determinabile programmaticamente: in grado di essere letto dal software mediante i dati forniti dallo sviluppatore in modo che altri software, incluse le tecnologie assistive, possano estrarre e presentare tali informazioni agli utenti in diverse modalità

NOTA: Le WCAG 2.1 usano il termine "determinato" per intendere "in grado di essere letto" (per evitare ambiguità con la parola "determinato").

testo in tempo reale: forma di una conversazione testuale in situazioni punto a punto o in conferenze multipunto in cui il testo inserito è inviato in modo tale che la comunicazione sia percepita dall'utente come continua

soddisfa un criterio di successo: il criterio di successo non viene valutato come "falso" se applicato all'ICT (vedere WCAG 2.1 [5])

terminale: combinazione di hardware e/o software con cui l'utente finale interagisce direttamente e che fornisce l'interfaccia utente

NOTA 1: L'hardware può essere costituito da più dispositivi che funzionano insieme, per esempio, un dispositivo mobile e un computer.

NOTA 2: Per alcuni sistemi, il software che fornisce l'interfaccia utente può risiedere su più di un dispositivo come un telefono e un server.

programma utente: software che recupera e presenta contenuti per gli utenti (vedere WCAG 2.1 [5])

NOTA 1: Il software che visualizza solo il contenuto in esso contenuto viene trattato come software e non considerato come programma utente.

NOTA 2: Un esempio di software che non è un programma utente è un'applicazione di calcolatrice che non recupera i calcoli dall'esterno del software per presentarlo a un utente. In questo caso, il software della calcolatrice non è un programma utente, è semplicemente un software con un'interfaccia utente.

NOTA 3: Il software che mostra solo un'anteprima del contenuto, per esempio una miniatura o un'altra presentazione non completamente funzionante, non fornisce funzionalità di programma utente.

interfaccia utente: tutti i componenti di un sistema interattivo (software o hardware) che forniscono informazioni e/o controlli per l'utente con il fine di svolgere compiti specifici con il sistema interattivo (dalla norma ISO 9241-110 [i.16])

elementi dell'interfaccia utente: entità dell'interfaccia utente che viene presentata all'utente dal software (vedere ISO 9241-171 [i.17])

NOTA 1: Questo termine è anche noto come "componente dell'interfaccia utente".

NOTA 2: Gli elementi dell'interfaccia utente possono essere interattivi o meno.

contenuto web: contenuto appartenente a una pagina web e utilizzato nella rappresentazione o destinato alla rappresentazione della pagina web

pagina web: risorsa non incorporata ottenuta da un singolo URI che utilizza HTTP più eventuali altre risorse utilizzate nella rappresentazione o destinate a essere visualizzate insieme mediante un programma utente (vedere WCAG 2.1 [5])

3.2 Abbreviazioni

Ai fini del presente documento, si applicano le seguenti abbreviazioni:

ADA	Americans with Disabilities Act
ANSI	American National Standards Institute
AT	Assistive Technology
CIF	Common Intermediate Format
CSS	Cascading Style Sheets
DOM	Document Object Model
EU	European Union
FPS	Frames Per Second
FXML	XML-based user interface markup language
HTML	HyperText Markup Language
HTTP	HyperText Transfer Protocol
ICT	Information and Communication Technology
IETF	Internet Engineering Task Force
IMS	IP Multimedia System
IP	Internet Protocol
JWG	Joint Working Group (di CEN/CENELEC/ETSI)
ODF	Open Document Format
OOXML	Office Open eXtensible Markup Language
PSTN	Public Switched Telephone Network
QCIF	Quarter Common Intermediate Format
RFC	Request For Comment
RTT	Real-Time Text
SC	Success Criterion
SIP	Session Initiation Protocol
URI	Uniform Resource Identifier
USB	Universal Serial Bus
VoIP	Voice over IP
W3C	World Wide Web Consortium
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines (del W3C)
XML	eXtensible Markup Language
XUL	XML User interface Language

4 Prestazioni funzionali

4.1 Soddisfare le dichiarazioni di prestazione funzionale

Le dichiarazioni di cui al punto 4.2 intendono descrivere le prestazioni funzionali dell'ICT che consentono alle persone di individuare, identificare e gestire le funzioni ICT e di accedere alle informazioni fornite, indipendentemente dalle capacità fisiche, cognitive o sensoriali. Qualsiasi disabilità può essere permanente, temporanea o situazionale.

Le soluzioni ICT che soddisfano i requisiti applicabili dai punti da 5 a 13 si ritiene soddisfino un livello di accessibilità conforme al presente documento e coerente con le esigenze di accessibilità degli utenti identificate al punto 4.2 (Dichiarazioni di prestazione funzionale).

NOTA 1: La relazione tra i requisiti dei punti da 5 a 13 e le esigenze degli utenti legate all'accessibilità è contenuta nell'appendice B.

NOTA 2: L'intento del punto 4.2 è di descrivere le esigenze di accessibilità degli utenti nell'accedere a tutte le funzionalità e documentazione del prodotto o del servizio con o senza l'uso di tecnologie assistive.

NOTA 3: I metodi per soddisfare le esigenze di accessibilità degli utenti con disabilità multiple dipenderanno dalla combinazione specifica di tali disabilità. Il soddisfacimento di queste esigenze di accessibilità degli utenti può essere affrontato considerando punti multipli al punto 4.2.

NOTA 4: Le esigenze di accessibilità di molti utenti fanno affidamento sull'ICT fornendo specifiche modalità operative. Se un utente deve attivare, impegnarsi o passare alla modalità che rispetta le sue esigenze di accessibilità, il metodo di attivazione, d'impegno o passaggio a tale modalità deve anche soddisfare le stesse esigenze di accessibilità degli utenti.

4.2 Dichiarazioni di prestazione funzionale

4.2.1 Utilizzo senza vista

Laddove l'ICT fornisce modalità di funzionamento visive, alcuni utenti hanno bisogno dell'ICT per fornire almeno una modalità operativa che non richieda visione.

NOTA 1: Una pagina web o un'applicazione con una semantica ben strutturata può consentire agli utenti senza vista di identificare, navigare e interagire con un'interfaccia utente visiva.

NOTA 2: Interfacce utente audio e tattili possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.2 Utilizzo con vista limitata

Laddove l'ICT fornisce modalità di funzionamento visive, alcuni utenti avranno bisogno dell'ICT per fornire funzionalità che consentano agli utenti di utilizzare meglio la loro vista limitata.

NOTA 1: L'ingrandimento, la riduzione del campo visivo richiesto e il controllo del contrasto, della luminosità e dell'intensità possono contribuire a soddisfare questo punto.

NOTA 2: Laddove le caratteristiche significative dell'interfaccia utente dipendono dalla percezione della profondità, la fornitura di ulteriori metodi di distinzione tra le caratteristiche può contribuire a soddisfare questo punto.

NOTA 3: Gli utenti con vista limitata possono anche beneficiare di un accesso senza vista (consultare il punto 4.2.1).

4.2.3 Utilizzo senza percezione del colore

Laddove l’ICT fornisce modalità di funzionamento visive, alcuni utenti avranno bisogno dell'ICT per fornire una modalità di funzionamento visiva che non richieda la percezione del colore da parte dell'utente.

NOTA: Laddove le caratteristiche significative dell'interfaccia utente sono codificate a colori, la fornitura di ulteriori metodi di distinzione tra le funzionalità può contribuire al rispetto di questo punto.

4.2.4 Utilizzo senza udito

Laddove l’ICT fornisce modalità di funzionamento uditive, alcuni utenti avranno bisogno dell’ICT per fornire almeno una modalità operativa che non richieda l'ascolto.

NOTA: Interfacce visive e tattili possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.5 Utilizzo con udito limitato

Laddove l’ICT fornisce modalità di funzionamento uditive, alcuni utenti avranno bisogno dell’ICT per fornire funzionalità audio avanzate.

NOTA 1: Il miglioramento della chiarezza audio, la riduzione del rumore di fondo, l'aumento della portata del volume e un volume maggiore nella gamma di frequenze più alte possono contribuire a soddisfare questo punto.

NOTA 2: Gli utenti con udito limitato possono anche beneficiare dell'accesso senza udito (consultare il punto 4.2.4).

4.2.6 Utilizzo senza capacità vocali

Laddove l’ICT richiede input vocali da parte degli utenti, alcuni utenti avranno bisogno dell'ICT per fornire almeno una modalità operativa che non richieda loro di generare output vocale.

NOTA 1: Questo punto tratta le alternative all'uso di suoni generati oralmente, inclusi il parlato, fischi, click, ecc.

NOTA 2: Le interfacce utente con tastiera, penna o touch possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.7 Utilizzo con manipolazione o forza limitata

Laddove l’ICT richiede azioni manuali, alcuni utenti avranno bisogno dell’ICT per fornire funzionalità che consentano agli utenti di utilizzare l’ICT attraverso azioni alternative che non richiedono manipolazione o forza della mano.

NOTA 1: Esempi di operazioni che gli utenti potrebbero non essere in grado di eseguire includono quelli che richiedono un controllo motorio preciso, gesti dipendenti dal percorso, avvicinamento delle dita, torsione del polso, presa stretta o azioni manuali simultanee.

NOTA 2: L'utilizzo con una sola mano, l'immissione sequenziale di tasti e le interfacce utente vocali possono contribuire a soddisfare questo punto.

NOTA 3: Alcuni utenti hanno una forza della mano limitata e potrebbero non essere in grado di raggiungere il livello di forza per eseguire un'operazione. Soluzioni di interfaccia utente alternative che non richiedono la forza della mano possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.8 Utilizzo con portata limitata

Laddove i prodotti ICT sono indipendenti o installati, gli elementi operativi dovranno essere alla portata di tutti gli utenti.

NOTA: Considerare le esigenze degli utenti di sedie a rotelle e la gamma delle altezze degli utenti nella collocazione di elementi operativi dell'interfaccia utente possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.9 Ridurre al minimo le possibili crisi fotosensibili

Laddove l’ICT fornisce modalità di funzionamento visive, alcuni utenti avranno bisogno dell’ICT per fornire almeno una modalità operativa che riduca al minimo la possibilità di crisi fotosensibili.

NOTA: Limitare l'area e il numero di lampeggiamenti al secondo può contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.10 Utilizzo con cognizione limitata

Alcuni utenti avranno bisogno dell'ICT per fornire funzionalità che lo rendano più semplice e facile da usare.

NOTA 1: Questo punto intende includere i bisogni di persone con capacità limitate di tipo cognitivo, linguistico e di apprendimento.

NOTA 2: I tempi regolabili, l'indicazione e il suggerimento di errori e un ordine logico del focus sono esempi di caratteristiche di progettazione che possono contribuire a soddisfare questo punto.

4.2.11 Privacy

Laddove l’ICT fornisce funzionalità per l'accessibilità, alcuni utenti avranno bisogno di mantenere la loro privacy quando utilizzano le funzionalità ICT fornite per l'accessibilità.

NOTA: Abilitare la connessione di cuffie personali per l'ascolto privato, non fornire una versione parlata dei caratteri mascherati e consentire il controllo dell'utente di dati legali, finanziari e personali, sono esempi di funzionalità di progettazione che possono contribuire a soddisfare questo punto.

5 Requisiti generici

5.1 Funzionalità chiusa

5.1.1 Introduzione (informativa)

L'ICT ha funzionalità chiuse per molte ragioni, tra cui la progettazione o la linea di condotta. Alcune funzionalità dei prodotti possono essere chiuse perché il prodotto è autonomo e agli utenti è precluso l'aggiunta di periferiche o software per accedere a tale funzionalità.

L'ICT può avere in pratica funzionalità chiuse anche se l'ICT non è stato progettato, sviluppato o fornito per essere chiuso.

I computer che non consentono agli utenti finali di regolare le impostazioni o installare il software sono funzionalmente chiusi.

5.1.2 Generalità

5.1.2.1 Funzionalità chiusa

Laddove l'ICT ha funzionalità chiuse, deve essere conforme, a seconda del caso, ai requisiti di cui ai punti da 5.2 a 13.

NOTA 1: L'ICT potrebbe chiudere alcune, ma non tutte, le sue funzionalità. Solo le funzionalità chiuse devono essere conformi ai requisiti del punto 5.1.

NOTA 2: Le disposizioni di questo punto sono requisiti per la funzionalità chiusa dell'ICT che sostituiscono tali requisiti nei punti da 5.2 a 13 che specificano che non si applicano alle funzionalità chiuse. Ciò può essere dovuto al fatto che fanno riferimento alla compatibilità con la tecnologia assistiva o alla possibilità per l'utente di regolare le impostazioni di accessibilità del sistema in prodotti con funzionalità chiusa (per esempio prodotti che impediscono l'accesso al pannello di controllo delle impostazioni di sistema).

5.1.2.2 Tecnologia assistiva

Laddove l'ICT ha funzionalità chiuse, la funzionalità chiusa deve essere operativa senza richiedere all'utente di attaccare, collegare o installare la tecnologia assistiva e deve essere conforme ai requisiti generici applicabili dei punti da 5.1.3 a 5.1.6. Le cuffie e i trasmettitori induttivi per protesi acustiche personali non devono essere classificati come tecnologie assistive ai fini di questo punto.

5.1.3 Accesso non visivo

5.1.3.1 Generalità

Laddove sono necessarie informazioni visive per consentire l'uso di tali funzioni dell'ICT che sono chiuse alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa che utilizzi l'accesso non visivo per consentire l'uso di tali funzioni.

NOTA 1: L'accesso non visivo può essere in una forma audio, inclusa la voce, o una forma tattile.

NOTA 2: Le informazioni visive necessarie per abilitare l'uso di alcune funzioni possono includere istruzioni operative e di orientamento, notifica delle transazioni, verifica dell'input dell'utente, messaggi di errore e contenuti non testuali.

5.1.3.2 Riproduzione di output audio incluso il parlato

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiusa, l'output audio deve essere riprodotto:

a) direttamente da un meccanismo incluso o fornito con l'ICT; oppure

b) da un auricolare personale che può essere collegato tramite un jack audio da 3,5 mm o una connessione standard del settore, senza richiedere l'uso della vista.

NOTA 1: I meccanismi inclusi o forniti con l'ICT possono essere, ma non sono limitati a, un altoparlante, un ricevitore / auricolare integrato o altre periferiche accoppiate secondo standard del settore.

NOTA 2: Una connessione standard del settore potrebbe essere una connessione wireless.

NOTA 3: Alcuni utenti possono beneficiare della fornitura di un trasmettitore induttivo per protesi acustiche.

5.1.3.3 Correlazione dell'output audio

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse e in cui le informazioni vengono visualizzate sullo schermo, l'ICT deve fornire informazioni auditive che consentano all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo.

NOTA 1: Molte persone che sono legalmente cieche hanno ancora capacità visive e usano aspetti del display visivo anche se non possono essere pienamente percepiti. Un'alternativa audio che sia completa e complementare include tutte le informazioni visive come focus o evidenziazione, in modo che l'audio possa essere correlato con informazioni visualizzate sullo schermo in qualsiasi momento.

NOTA 2: Esempi di informazioni uditive che consentono all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo includono la struttura e le relazioni trasmesse attraverso la presentazione.

5.1.3.4 Controllo dell'utente dell'output vocale

Laddove l'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, l'output vocale deve poter essere interrotto e ripetuto quando richiesto dall'utente, laddove consentito dai requisiti di sicurezza.

NOTA 1: È consigliabile consentire all'utente di sospendere l'emissione vocale anziché limitarsi a consentirne l'interruzione.

NOTA 2: È consigliabile consentire all'utente di ripetere solo la porzione più recente anziché richiedere la riproduzione dall'inizio.

5.1.3.5 Interruzione automatica dell'output vocale

Laddove l'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, l'ICT interrompe l'output vocale corrente quando si verifica un'azione dell'utente e quando inizia l'output vocale.

NOTA: Dove è essenziale che l'utente ascolti l'intero messaggio, per esempio un'istruzione o un avvertimento di sicurezza, l'ICT potrebbe dover bloccare tutte le azioni dell'utente in modo che il discorso non venga interrotto.

5.1.3.6 Output vocale per contenuto non testuale

Laddove l'ICT presenta contenuti non testuali, l'alternativa per i contenuti non testuali deve essere presentata agli utenti tramite l'output vocale a meno che il contenuto non testuale sia puramente decorativo o sia usato solo per la formattazione visiva. L'output vocale per il contenuto non testuale deve seguire le indicazioni per le "alternative testuali" descritte nelle WCAG 2.1 [5] - Criterio di successo 1.1.1.

5.1.3.7 Output vocale per informazioni video

Laddove sia necessario un contenuto video preregistrato per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT e laddove l'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, l'output vocale deve presentare informazioni equivalenti per il contenuto video preregistrato.

NOTA: Questo output vocale può assumere la forma di una descrizione audio o di una trascrizione audio del contenuto video.

5.1.3.8 Immissione mascherata

Laddove l'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse e i caratteri visualizzati sono caratteri mascherati, l'output audio non deve essere una versione parlata dei caratteri immessi a meno che l'output audio non sia noto solo a un meccanismo per l’ascolto privato, o l'utente scelga esplicitamente di consentire l'output audio non privato.

NOTA 1: I caratteri di mascheramento vengono solitamente visualizzati per motivi di sicurezza e includono, ma non si limitano, agli asterischi che rappresentano numeri di identificazione personale.

NOTA 2: L'output di caratteri non mascherati potrebbe essere preferito quando viene utilizzata la funzionalità chiusa, per esempio, nella privacy dell’abitazione dell'utente. Un avvertimento che evidenzi le preoccupazioni sulla privacy potrebbe essere appropriato per garantire che l'utente abbia fatto una scelta informata.

5.1.3.9 Accesso privato ai dati personali

Laddove l'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse e l'output contiene dati considerati privati secondo la regolamentazione applicabile sulla privacy, l'output audio corrispondente deve essere fornito solo attraverso un meccanismo di ascolto privato che può essere collegato senza richiedere l'uso della visione, o attraverso qualsiasi altro meccanismo scelto esplicitamente dall'utente.

NOTA 1: Questo requisito non si applica nei casi in cui i dati non siano definiti come privati secondo la regolamentazione applicabile sulla privacy o laddove non esistano norme applicabili sulla privacy.

NOTA 2: L'output non privato potrebbe essere preferito quando viene utilizzata la funzionalità chiusa, per esempio, nella privacy dell’abitazione dell'utente. Un avvertimento che evidenzi le preoccupazioni sulla privacy potrebbe essere appropriato per garantire che l'utente abbia fatto una scelta informata.

5.1.3.10 Output audio senza interferenze

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, l'ICT non deve automaticamente riprodurre, allo stesso tempo, qualsiasi output sonoro interferente che duri oltre tre secondi.

5.1.3.11 Volume di ascolto privato

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse e viene fornito attraverso un meccanismo per l'ascolto privato, l’ICT deve fornire almeno una modalità operativa non visiva per il controllo del volume.

5.1.3.12 Volume dell’altoparlante

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse e viene fornito attraverso altoparlanti su ICT, deve essere fornito un controllo di volume incrementale non visivo con amplificazione dell’output fino ad un livello di almeno 65 dBA (-29 dBPaA).

NOTA: Per ambienti rumorosi, 65 dBA potrebbero non essere sufficienti.

5.1.3.13 Ripristino del volume

Laddove l'output audio è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, deve essere fornita una funzione che ripristina il volume a un livello di 65 dBA o inferiore dopo ogni utilizzo, a meno che l'ICT sia dedicato a un singolo utente.

NOTA: Una funzione per disabilitare la funzione di ripristino del volume può essere fornita al fine di abilitare l'eccezione per soddisfare il singolo utente.

5.1.3.14 Lingue parlate

Laddove l'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse, l'output vocale deve essere nella stessa lingua parlata del contenuto fornito e visualizzato, ad eccezione:

a) per nomi propri, termini tecnici, parole di un linguaggio indeterminato e parole o frasi che sono diventate parte del linguaggio locale del testo immediatamente circostante;

b) laddove il contenuto è generato esternamente e non sotto il controllo del fornitore di ICT, il punto 5.1.3.14 non deve essere richiesto per le lingue non supportate dal sintetizzatore vocale dell'ICT;

c) per le lingue visualizzate che non possono essere selezionate usando l'accesso non visivo;

d) dove l'utente seleziona esplicitamente una lingua parlata diversa dalla lingua del contenuto visualizzato.

5.1.3.15 Identificazione degli errori non visivi

Laddove l'output vocale è fornito come accesso non visivo alle funzionalità chiuse e viene rilevato automaticamente un errore di input, l'output vocale deve identificare e descrivere l'elemento che presenta un errore.

5.1.3.16 Ricevute, biglietti e risultati transazionali

Laddove l'ICT è chiuso all'accesso visivo e fornisce ricevute, biglietti o altri risultati transazionali come risultato di una transazione self-service, deve essere fornito un output vocale che includa tutte le informazioni necessarie per completare o verificare la transazione. Nel caso delle biglietterie automatizzate, non è necessario che le copie stampate degli itinerari e delle mappe siano udibili.

NOTA: L'output vocale può essere fornito da qualsiasi elemento del sistema ICT globale.

5.1.4 Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo

Laddove qualsiasi funzionalità dell'ICT è chiusa alle funzionalità di ingrandimento del testo della piattaforma o della tecnologia assistiva, l'ICT deve fornire una modalità di funzionamento in cui il testo e le immagini del testo necessarie per tutte le funzionalità sono visualizzati in modo tale che una H maiuscola non accentata sottenda un angolo di almeno 0,7 gradi ad una distanza di visione specificata dal fornitore.

L'angolo sotteso, in gradi, può essere calcolato da:

$$\Psi = (180 \times H) / (\pi \times D)$$

Dove:

- ψ è l'angolo sotteso in gradi
- H è l'altezza del testo
- D è la distanza di visione
- D e H sono espressi nelle stesse unità

NOTA 1: L'intento è quello di fornire una modalità di funzionamento in cui il testo è abbastanza grande da essere utilizzato dalla maggior parte degli utenti con problemi di vista.

NOTA 2: Il prospetto 5.1 e la figura 1 illustrano la relazione tra la distanza di visione massima e l'altezza minima del carattere all'angolo sotteso minimo specificato.

Prospetto 5.1: Relazione tra la massima distanza di visualizzazione del progetto e altezza minima del carattere al limite dell'angolo sotteso

Angolo minimo sotteso	Massima distanza di visualizzazione del progetto	Altezza minima del carattere
0,7 gradi	100 mm	1,2 mm
	200 mm	2,4 mm
	250 mm	3,1 mm
	300 mm	3,7 mm
	350 mm	4,3 mm
	400 mm	4,9 mm
	450 mm	5,5 mm
	500 mm	6,1 mm
	550 mm	6,7 mm
	600 mm	7,3 mm

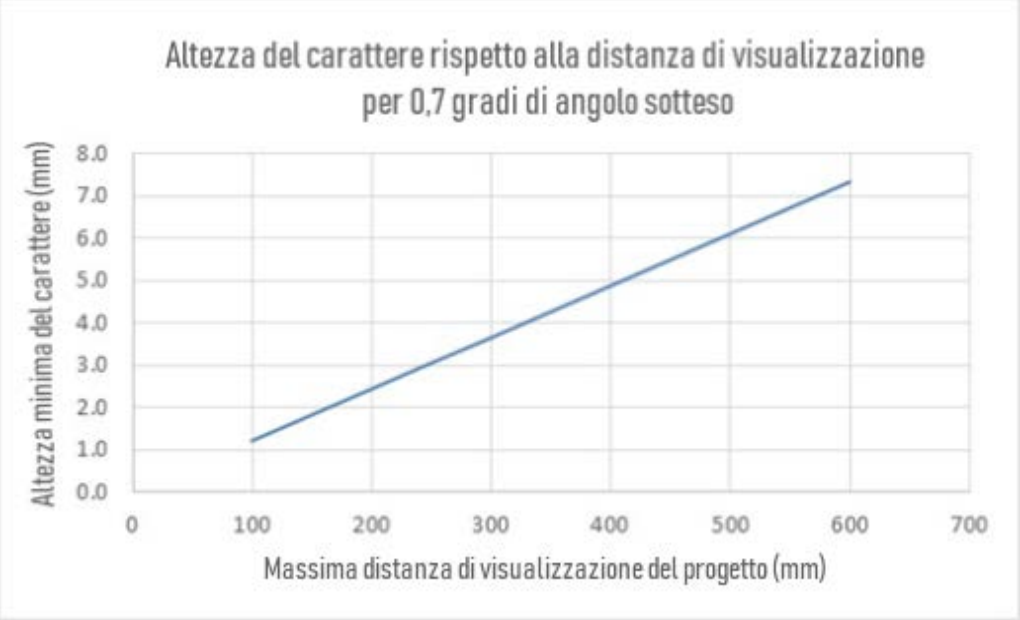

Figura 1: Relazione tra altezza minima del carattere e distanza massima di visualizzazione del progetto.

5.1.5 Output visivo per informazioni audio

Laddove sono necessarie informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, l'ICT fornisce informazioni visive equivalenti alla produzione audio preregistrata.

NOTA: Questa informazione visiva può assumere la forma di sottotitoli o trascrizioni di testo.

5.1.6 Funzionamento senza interfaccia tastiera

5.1.6.1 Funzionalità chiusa

Laddove la funzionalità ICT è chiusa alle tastiere o alle interfacce tastiera, tutte le funzionalità devono essere utilizzabili senza vista, come richiesto dal punto 5.1.3.

5.1.6.2 Focus dell’input

Laddove la funzionalità ICT è chiusa alle tastiere o alle interfacce tastiera e in cui il focus dell’input può essere spostato su un elemento dell'interfaccia utente, sarà possibile spostare il focus dell’input lontano da quell'elemento usando lo stesso meccanismo, per evitare di intrappolarlo.

5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità

Laddove l’ICT ha caratteristiche di accessibilità documentate, sarà possibile attivare quelle caratteristiche di accessibilità documentate che sono necessarie per soddisfare un'esigenza specifica senza fare affidamento su un metodo che non la supporti.

5.3 Biometrica

Laddove l’ICT utilizzi caratteristiche biologiche, non deve fare affidamento sull'uso di una particolare caratteristica biologica come unico mezzo di identificazione dell'utente o di controllo dell’ICT.

NOTA 1: Mezzi alternativi di identificazione dell'utente o di controllo dell’ICT potrebbero essere non biometrici o biometrici.

NOTA 2: I metodi biometrici basati su caratteristiche biologiche dissimili aumentano la probabilità che gli individui con disabilità posseggano almeno una delle caratteristiche biologiche specificate. Esempi di caratteristiche biologiche dissimili sono le impronte digitali, i modelli retinici oculari, la voce e il viso.

5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione

Laddove l’ICT trasformi informazioni o comunicazioni, deve conservare tutte le informazioni non proprietarie documentate fornite per l'accessibilità, nella misura in cui tali informazioni possono essere contenute o supportate dal formato di destinazione.

5.5 Parti utilizzabili

5.5.1 Modalità d’uso

Laddove l’ICT ha parti utilizzabili che richiedono di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per funzionare, deve essere fornita una modalità d’uso alternativa accessibile che non richieda queste azioni.

5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili

Laddove l’ICT ha parti utilizzabili, deve fornire un mezzo per discernere ciascuna parte operabile, senza richiedere visione e senza eseguire l'azione associata alla parte operabile.

NOTA: Un modo per soddisfare questo requisito è rendere le parti utilizzabili tattilmente riconoscibili.

5.6 Bloccare o commutare i controlli

5.6.1 Stato tattile o uditivo

Laddove l’ICT ha un controllo di blocco o di commutazione, e tale controllo è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato tramite tocco o suono senza azionare il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla maggior parte delle tastiere. Un altro esempio è il pulsante del volume su un telefono pubblico, che può essere impostato su volume normale, alto o volume molto alto.

5.6.2 Stato visivo

Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o di commutazione e il controllo non è presentato visivamente all'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa in cui lo stato del controllo può essere determinato visivamente quando si presenta il controllo.

NOTA 1: I controlli di blocco o commutazione sono quei controlli che possono avere solo due o tre stati e che mantengono il loro stato durante l'uso.

NOTA 2: Un esempio di controllo di blocco o commutazione è il tasto "Bloc Maiusc" che si trova sulla maggior parte delle tastiere. Un esempio di come rendere determinabile lo stato di un controllo è un indicatore di stato visivo su una tastiera.

5.7 Ripetizione tasti

Laddove l'ICT ha una funzione di ripetizione tasti che non può essere disattivata:

a) il ritardo prima della ripetizione del tasto deve essere regolabile per almeno 2 secondi; e

b) la velocità di ripetizione del tasto deve essere regolabile fino a un carattere per 2 secondi.

5.8 Accettazione del doppio tasto

Laddove l'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica, il ritardo dopo ogni sequenza di tasti, durante il quale un tasto aggiuntivo non verrà accettato se è identico al tasto precedente, deve essere regolabile per almeno 0,5 secondi.

5.9 Azioni simultanee dell'utente

Laddove l'ICT per il suo funzionamento utilizza azioni simultanee dell'utente, l'ICT deve fornire almeno una modalità operativa che non richieda azioni simultanee dell'utente per il funzionamento dell'ICT stesso.

NOTA: Dovendo usare entrambe le mani per aprire il coperchio di un laptop, dover premere due o più tasti contemporaneamente o dover toccare una superficie con più di un dito sono esempi di azioni simultanee dell'utente.

6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale

6.1 Larghezza di banda audio per il parlato

Laddove l'ICT fornisce una comunicazione vocale bidirezionale, al fine di fornire una buona qualità audio, l'ICT deve essere in grado di codificare e decodificare la comunicazione vocale bidirezionale con un intervallo di frequenza con un limite massimo di almeno 7000 Hz.

NOTA 1: Ai fini dell'interoperabilità, è ampiamente utilizzato il supporto della Raccomandazione ITU-T G.722 [i.21].

NOTA 2: Laddove viene implementata la negoziazione del codec, altri codec standardizzati come la Raccomandazione ITU T G.722.2 [i.22] vengono talvolta utilizzati in modo da evitare la transcodifica.

6.2 Funzionalità di testo in tempo reale (RTT)

6.2.1 Fornitura di testo in tempo reale (RTT)

6.2.1.1 Comunicazione di testo in tempo reale (RTT)

Laddove l'ICT supporta la comunicazione vocale bidirezionale in un determinato contesto di utilizzo, l'ICT deve consentire all'utente di comunicare con un altro utente mediante RTT.

NOTA 1: La funzionalità RTT può essere fornita come impostazione predefinita o aggiunta in seguito.

NOTA 2: La fornitura di RTT può richiedere servizi aggiuntivi, hardware e / o software aggiuntivi che possono essere forniti insieme o separatamente.

6.2.1.2 Voce e testo concomitanti

Laddove l'ICT supporta la comunicazione vocale bidirezionale in un determinato contesto di utilizzo e consente a un utente di comunicare con un altro utente mediante RTT, fornisce un meccanismo per selezionare una modalità operativa che consente voce e testo concomitanti.

NOTA: La disponibilità di voce e RTT in esecuzione contemporaneamente può consentire a RTT di sostituire o supportare la voce e trasferire informazioni aggiuntive quali numeri, importi in valuta e compitazione dei nomi (spelling).

6.2.2 Visualizzazione del testo in tempo reale

6.2.2.1 Visualizzazione visivamente distinguibile

Laddove l'ICT ha capacità di trasmissione e ricezione di RTT, il testo inviato visualizzato deve essere visivamente differenziato e separato dal testo ricevuto.

6.2.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente

Laddove l'ICT ha capacità di invio e ricezione RTT, la direzione di invio / ricezione del testo trasmesso deve essere determinabile programmaticamente, a meno che RTT non abbia funzionalità chiuse.

NOTA: L'intento di questo punto è di consentire ai lettori di schermo di essere in grado di distinguere tra testo in entrata e testo in uscita quando utilizzato con la funzionalità RTT.

6.2.3 Interoperabilità

Laddove l'ICT con funzionalità RTT interagisce con altro ICT con funzionalità RTT (come richiesto dal punto 6.2.1.1), deve supportare almeno uno dei quattro meccanismi di interoperabilità RTT descritti di seguito:

a) ICT che interopera sulla rete telefonica pubblica commutata (PSTN), con altro ICT che si collega direttamente alla PSTN come descritto nella Raccomandazione ITU-T V.18 [i.23] o in uno qualsiasi dei suoi allegati per i segnali di telefonia di testo presso la rete ad interfaccia PSTN;

b) ICT che interagisce con altro ICT tramite VOIP con Session Initiation Protocol (SIP) e utilizzando testo in tempo reale conforme a IETF RFC 4103 [i.13];

c) ICT che interagisce con altro ICT utilizzando RTT conformi al set di protocolli IP Multimedia Sub-System (IMS) specificati in ETSI TS 126 114 [i.10], ETSI TS 122 173 [i.11] e ETSI TS 134 229 [i.12];

d) ICT che interagisce con altro ICT utilizzando una specifica comune pertinente e applicabile per lo scambio RTT che è pubblicata e disponibile. Questa specifica comune include un metodo per indicare la perdita o la corruzione di caratteri.

6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale

Laddove l'ICT utilizza l'input RTT, quell'input RTT deve essere trasmesso alla rete ICT supportando RTT entro 1 secondo dall'ingresso input.

NOTA 1: L'input si ritiene effettuato quando si è verificato un sufficiente input dell'utente da parte dell'ICT per stabilire quale carattere o caratteri inviare.

NOTA 2: L'input in ingresso differirà tra i sistemi dove il testo viene inserito parola per parola (per esempio da parola in testo e sistemi basati su testo predittivo) e sistemi in cui ogni carattere è generato separatamente.

6.3 Identificazione del chiamante

Laddove l'ICT fornisce l'identificazione del chiamante o funzioni di telecomunicazione simili, l'identificazione del chiamante e le funzioni di telecomunicazione simili devono essere disponibili in formato testo e in almeno un'altra modalità.

6.4 Alternative ai servizi basati sulla voce

Laddove l'ICT fornisce comunicazioni vocali in tempo reale e fornisce anche messaggi di risposta vocale, automatica o interattiva, l'ICT dovrebbe offrire agli utenti una modalità per accedere alle informazioni ed effettuare i compiti forniti dall'ICT senza l'uso di udito o parola.

NOTA: Soluzioni in grado di gestire audio, testo e video in tempo reale potrebbero soddisfare i requisiti di cui sopra.

6.5 Comunicazioni video

6.5.1 Generalità (informativa)

Il punto 6.5 (comunicazioni video) fornisce requisiti prestazionali che supportano gli utenti che comunicano usando il linguaggio dei segni e la lettura labiale. Per questi utenti, una buona usabilità è ottenuta con Common Intermediate Format (CIF), una frequenza fotogrammi di 20 fotogrammi al secondo e oltre, con una differenza di tempo tra audio parlato e video che non è maggiore di 100 ms.

Laddove la risoluzione viene ridotta a Quarter Common Intermediate Format (QCIF) e la frequenza fotogrammi scende a 12 fotogrammi al secondo, la comunicazione è ancora utilizzabile con alcune restrizioni.

Una risoluzione più bassa causa meno disturbo alla percezione del linguaggio dei segni e della lettura labiale rispetto a quella causata da una frequenza fotogrammi inferiore.

Il ritardo può essere un problema nella comunicazione video. Sono preferiti valori di ritardo complessivi inferiori a 0,4 secondi, con un aumento della preferenza fino a 0,1 secondi. Si ritiene che i valori maggiore di 0,8 secondi ostacolino una buona conversazione di segni. Il ritardo complessivo dipende da molteplici fattori, tra cui per esempio ritardo di rete ed elaborazione video. Per questo motivo non è possibile produrre un requisito verificabile sui valori minimi per il ritardo complessivo.

6.5.2 Risoluzione

Laddove l'ICT che fornisce comunicazione vocale bidirezionale include la funzionalità video in tempo reale, l'ICT:

a) deve supportare almeno la risoluzione QCIF;

b) dovrebbe preferibilmente supportare almeno la risoluzione CIF.

6.5.3 Frequenza dei fotogrammi

Laddove l'ICT che fornisce la comunicazione vocale bidirezionale include la funzionalità video in tempo reale, l'ICT:

a) deve supportare una frequenza di fotogrammi di almeno 12 fotogrammi al secondo (FPS);

b) dovrebbe preferibilmente supportare una frequenza fotogrammi di almeno 20 fotogrammi al secondo (FPS) con o senza lingua dei segni nel flusso video.

6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video

Laddove l'ICT che fornisce la comunicazione vocale bidirezionale include funzionalità video in tempo reale, l'ICT dovrebbe garantire una differenza temporale massima di 100 ms tra il parlato e il video presentato all'utente.

6.6 Alternative ai servizi basati su video

Laddove l'ICT fornisce comunicazioni video in tempo reale e fornisce anche servizi di segreteria telefonica, assistente automatico o di risposta interattiva, l'ICT dovrebbe offrire agli utenti una modalità per accedere alle informazioni ed effettuare le attività relative a questi servizi:

a) per informazioni udibili, senza l'uso dell'udito;

b) per comandi vocali, senza l'uso della parola;

c) per informazioni visive, senza l'uso della vista.

NOTA: Soluzioni in grado di generare sottotitoli in tempo reale o la gestione di testo in tempo reale potrebbero soddisfare il requisito di cui sopra.

7 ICT con funzionalità video

7.1 Tecnologia di elaborazione sottotitoli

7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli

Laddove l'ICT visualizza video con audio sincronizzato, deve avere una modalità operativa per visualizzare i sottotitoli disponibili. Laddove i sottotitoli sono forniti come parte del contenuto, l'ICT deve consentire all'utente di scegliere di visualizzare tali sottotitoli.

NOTA: I sottotitoli possono contenere informazioni su tempo, colore e posizione. Questi dati dei sottotitoli sono importanti per gli utenti che utilizzano i sottotitoli. Il tempo è usato per la sincronizzazione dei sottotitoli. Il colore può essere utilizzato per identificare chi parla. La posizione può essere utilizzata per evitare di oscurare informazioni importanti.

7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli

Laddove l'ICT visualizza i sottotitoli, la modalità di visualizzazione dei sottotitoli deve mantenere la sincronizzazione tra l'audio e i sottotitoli corrispondenti.

7.1.3 Conservazione dei sottotitoli

Laddove l'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato, deve conservare i dati dei sottotitoli in modo che possano essere visualizzati in modo coerente ai punti 7.1.1 e 7.1.2.

Ulteriori aspetti di presentazione del testo come la posizione dello schermo, i colori del testo, lo stile del testo e i caratteri di testo possono trasmettere del significato, in base alle convenzioni regionali. La modifica di questi aspetti di presentazione potrebbe cambiare il significato e dovrebbe essere evitata laddove possibile.

7.2 Tecnologia di descrizione audio

7.2.1 Riproduzione della descrizione audio

Laddove l'ICT visualizza video con audio sincronizzato, deve fornire un meccanismo per selezionare e riprodurre la descrizione audio disponibile sul canale audio predefinito.

Laddove le tecnologie video non hanno meccanismi espliciti e separati per la descrizione audio, si ritiene che l'ICT soddisfi questa esigenza se consente all'utente di selezionare e riprodurre più tracce audio.

NOTA 1: In questi casi, il contenuto del video può includere la descrizione audio come una delle tracce audio disponibili.

NOTA 2: Le descrizioni audio nei supporti digitali a volte includono informazioni per consentire descrizioni più lunghe rispetto agli intervalli tra i dialoghi. Il supporto nei lettori multimediali digitali per questa "descrizione audio estesa" è utile, specialmente per i media digitali che vengono visualizzati personalmente.

7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio

Laddove l'ICT dispone di una modalità per riprodurre la descrizione audio, deve preservare la sincronizzazione tra il contenuto audio / visivo e la descrizione audio corrispondente.

7.2.3 Conservazione della descrizione audio

Laddove l'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato, deve conservare i dati di descrizione audio in modo che possano essere riprodotti in un modo coerente ai punti 7.2.1 e 7.2.2.

7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio

Laddove l'ICT visualizza principalmente materiali contenenti video con contenuto audio associato, i controlli utente per attivare i sottotitoli e la descrizione audio devono essere forniti all'utente allo stesso livello di interazione (ovvero il numero di passaggi per completare l'attività) dei controlli multimediali principali.

NOTA 1: I controlli multimediali primari sono l'insieme di controlli che l'utente utilizza più comunemente per controllare i media.

NOTA 2: I prodotti che dispongono di un controllo hardware generale del volume, come un telefono o un laptop che può essere configurato per visualizzare video tramite software ma che non è il suo scopo principale, non necessitano di controlli hardware dedicati per sottotitoli e descrizioni; tuttavia i controlli software o i controlli hardware mappati tramite software dovrebbero essere allo stesso livello di interazione.

NOTA 3: È consigliabile che l'ICT contenga controlli aggiuntivi che consentano all'utente di selezionare se i sottotitoli e la descrizione audio sono attivati o disattivati per impostazione predefinita.

8 Hardware

8.1 Generalità

8.1.1 Requisiti generici

I “requisiti generici” del punto 5 si applicano anche all´ICT che è hardware.

8.1.2 Connessioni standard

Laddove l’ICT fornisce dei punti di connessione dei dispositivi di input o output per l’utente, l’ICT deve fornire almeno una di queste connessioni in formato standard non proprietario del settore, direttamente o attraverso l’uso di adattatori disponibili in commercio.

NOTA 1: L’intento di questo requisito è di assicurare la compatibilità con le tecnologie assistive attraverso la richiesta di utilizzo di connessioni standard per l’ICT.

NOTA 2: La parola connessione si applica alle connessioni sia fisiche che wireless.

NOTA 3: Esempi di formati standard non proprietari sono USB e Bluetooth.

8.1.3 Colore

Laddove l’ICT ha aspetti hardware che utilizzano il colore, questo non deve essere utilizzato come unico mezzo visivo per trasmettere informazioni, indicare un’azione, sollecitare una risposta o distinguere un elemento visivo.

8.2 Prodotti hardware con output vocale

8.2.1 Regolazione del volume vocale

8.2.1.1 Intervallo del volume vocale

Laddove l’hardware ICT possiede un output vocale deve fornire una modalità per regolare il livello del volume dell'output vocale su un intervallo di almeno 18 dB.

NOTA: I ricevitori e gli auricolari a linea fissa che soddisfano i requisiti di ANSI / TIA-4965 [i.2] sono considerati conformi a questo requisito.

8.2.1.2 Controllo del volume incrementale

Laddove l'hardware ICT ha un output vocale e il suo controllo del volume è incrementale, deve fornire almeno una fase intermedia di incremento di 12 dB al di sopra dell'impostazione del volume più bassa.

8.2.2 Accoppiamento magnetico

8.2.2.1 Dispositivi a linea fissa

Laddove l'hardware ICT è un dispositivo di comunicazione a linea fissa con output vocale che è generalmente tenuto all'orecchio e che reca il simbolo "T" specificato nella norma ETSI 300 381 [1], deve fornire una modalità di accoppiamento magnetico che soddisfi i requisiti della norma ETSI ES 200 381-1 [2].

NOTA: L’ICT che soddisfa i requisiti di TIA-1083-A [i.24] è ritenuto conforme ai requisiti di questo punto.

8.2.2.2 Sistemi di comunicazione wireless

Laddove l'hardware ICT è un dispositivo di comunicazione wireless con output vocale generalmente tenuto all'orecchio, deve fornire una modalità di accoppiamento magnetico alle tecnologie uditive che soddisfa i requisiti della norma ETSI ES 200 381-2 [3].

NOTA: L'ICT che soddisfa i requisiti di ANSI/IEEE C63.19 [i.1] è ritenuto conforme ai requisiti di questo punto.

8.3 Accesso fisico all'ICT

8.3.1 Generalità (informativa)

I punti da 8.3.2 a 8.3.4 descrivono le raccomandazioni per quelle dimensioni che sono parte integrante dell'ICT (per esempio, scaffali integranti o cabine integranti che possono limitare l'accesso alle parti operabili dell'ICT).

Laddove l'ICT è installato, le dimensioni dello spazio circostante combinate con le dimensioni dell'ICT potrebbero influire sull'accesso fisico all'ICT. È possibile ottenere un accesso fisico accessibile per le ICT seguendo le istruzioni indicate al punto 8.3.5.

Potrebbe non essere possibile applicare tutte le raccomandazioni del punto 8.3 per gli aspetti relativi alla manutenzione, riparazione o monitoraggio occasionale delle apparecchiature. Tuttavia, è consigliabile seguire le raccomandazioni del punto 8.3 dove è fattibile e sicuro.

NOTA 1: Le dimensioni indicate al punto 8.3 corrispondono a quelle indicate dalle norme americane ADA 2010 per il progetto accessibile [i.25].

NOTA 2: L'accesso fisico all'ICT dipende sia dall'ICT sia dall'ambiente in cui è installato e gestito. Il punto 8.3 non si applica all'accessibilità di ambiente esterno dell'ICT.

8.3.2 Superficie libera o area operativa

8.3.2.1 Cambio di livello

Laddove esiste una variazione del livello della superficie libera che è parte integrante dell'ICT, deve esserci un'accelerazione della pendenza non maggiore di 1:48.

Eccezioni:

a) Se la variazione del livello è minore o uguale a 6,4 mm (¼ di pollice) la modifica deve essere verticale come illustra la figura 2

b) Se la variazione del livello è minore o uguale a 13 mm (½ pollice) la modifica non deve avere una pendenza con rapidità maggiore di 1:2 come illustrato nella figura 3.

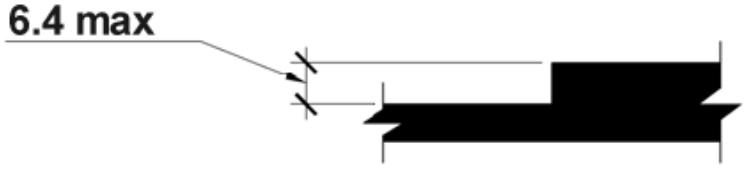

Figura 2: Cambiamento di livello verticale

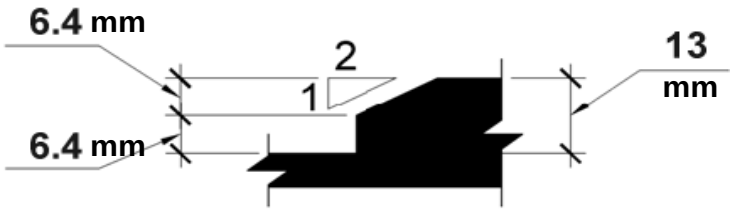

Figura 3: Cambiamento di livello pendenza

8.3.2.2 Superficie libera o area operativa

Laddove l'area operativa è parte integrante dell'ICT, deve essere disponibile una superficie libera con dimensioni minime di 760 mm (30 pollici) e 1220 mm (48 pollici) da cui poter operare. Vedere figura 4.

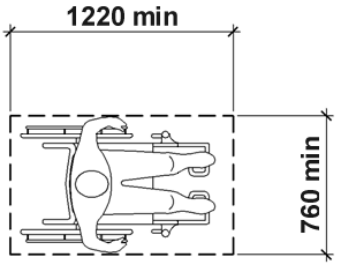

Figura 4: Superficie libera o area operativa

8.3.2.3 Approccio

8.3.2.3.1 Generalità

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT almeno uno dei lati deve essere privo di ostacoli.

8.3.2.3.2 Approccio frontale

Laddove l'area operativa si trova all'interno di una nicchia integrata nell'ICT, la nicchia è profonda almeno 610 mm (24 pollici), laddove l'approccio frontale è necessario, la dimensione di accesso dello spazio deve essere profonda almeno 915 mm (36 pollici). Ciò è illustrato in figura 5.

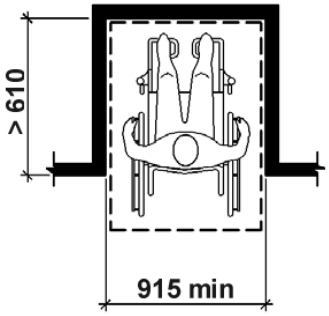

Figura 5: Spazio di manovra in una nicchia, approccio frontale

8.3.2.3.3 Approccio laterale

Laddove l'area operativa si trova all'interno di una nicchia integrata nell'ICT, la nicchia è profonda almeno 380 mm (15 pollici) e laddove l'approccio laterale è possibile, la dimensione di accesso dello spazio deve essere profonda almeno 1525 mm (60 pollici). Ciò è illustrato in Figura 6.

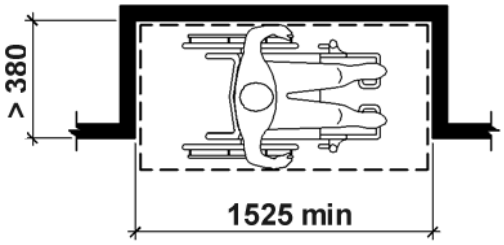

Figura 6: Spazio di manovra in una nicchia, approccio laterale

8.3.2.4 Larghezza spazio ginocchia e piedi

Laddove lo spazio di accesso sia sotto un ostacolo e parte integrante dell'ICT, questo spazio deve essere di almeno 760 mm (30 pollici).

8.3.2.5 Spazio per piedi

Laddove un ostacolo è parte integrante dell'ICT, lo spazio sotto l'ostacolo che si trova a meno di 230 mm (9 pollici) dal pavimento è considerato l'area per lo spazio dei piedi e dovrebbe:

a) estendersi al massimo 635 mm (25 pollici) sotto l'intero ostacolo;

b) fornire uno spazio di almeno 430 mm (17 pollici) di profondità e 230 mm sopra il pavimento sotto l'ostacolo;

c) non sporgere oltre 150 mm (6 pollici) oltre qualsiasi ostacolo a 230 mm (9 pollici) dal pavimento.

Ciò è illustrato in figura 7.

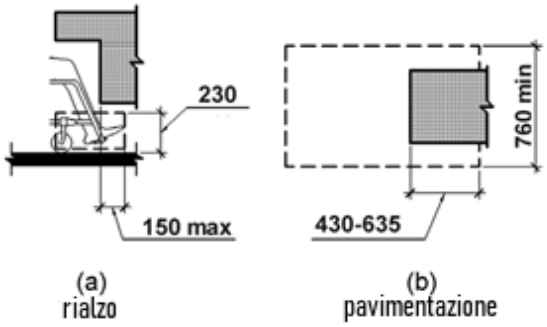

Figura 7: Spazio per piedi

8.3.2.6 Spazio per ginocchia

Laddove un ostacolo è parte integrante dell'ICT, lo spazio sotto l'ostacolo che si trova tra 230 mm e 685 mm sopra il pavimento è considerato spazio per le ginocchia e dovrebbe:

a) non superare i 635 mm (25 pollici) sotto l'ostacolo ad un'altezza di 230 mm (9 pollici) dal pavimento;

b) estendersi almeno 280 mm (11 pollici) sotto l'ostacolo ad un'altezza di 230 mm (9 pollici) dal pavimento;

c) estendersi almeno 205 mm (8 pollici) sotto l'ostacolo ad un'altezza di 685 mm (27 pollici) dal pavimento;

d) fornire la possibilità di ridurre la profondità di 25 mm (1 pollice) per ogni 150 mm (6 pollici di altezza)

Ciò è illustrato in figura 8.

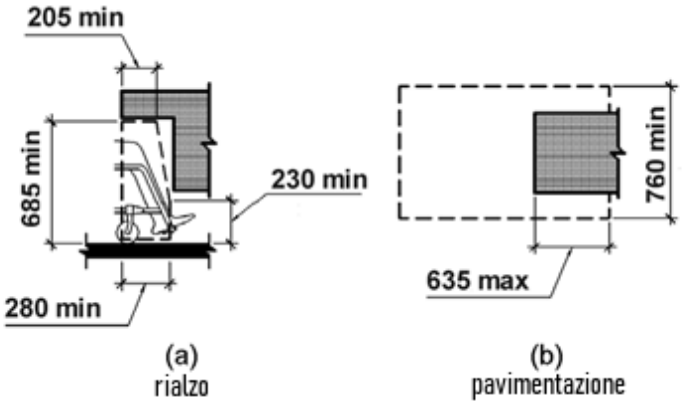

Figura 8: Spazio per le ginocchia

8.3.3 Raggio d'azione per l'ICT

8.3.3.1 Accesso frontale

8.3.3.1.1 Accesso frontale in alto non ostruito

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT e l'accesso non è ostruito, i controlli essenziali devono essere posizionati al massimo a 1220 mm (48 pollici) di altezza dal pavimento dello spazio di accesso. Ciò è illustrato in figura 9.

8.3.3.1.2 Accesso frontale in basso non ostruito

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT e l'accesso non è ostruito, i controlli essenziali devono essere almeno a 380mm (15 pollici) di altezza dal pavimento dello spazio di accesso. Ciò è illustrato in figura 9.

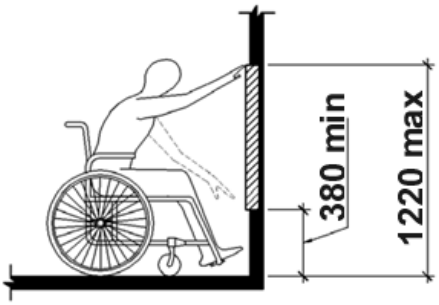

Figura 9: Accesso frontale non ostruito

8.3.3.1.3 Accesso frontale ostruito

8.3.3.1.3.1 Superficie libera

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT e presenta un'ostruzione che è parte integrante dell'ICT ed ostacola l'accesso a qualsiasi dei controlli principali, l'ICT dovrebbe fornire una superficie libera che si estende al di sotto dell'elemento ostruente per una distanza non minore di quella indicata per raggiungere l'apertura sopra l'ostruzione.

8.3.3.1.3.2 Ostruzione accesso frontale (< 510 mm)

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT e presenta un'ostruzione che è parte integrante dell'ICT con profondità minore di 510 mm (20 pollici), il raggiungimento frontale ai controlli essenziali non deve essere maggiore di 1220 mm (48 pollici) dal livello del pavimento dell'ICT. Ciò è illustrato in figura 10 (a).

8.3.3.1.3.3 Ostruzione accesso frontale (< 635 mm)

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT e presenta un'ostruzione parte integrante dell'ICT con profondità maggiore di 510 mm (20 pollici) e minore di 635 mm (25 pollici), il raggiungimento frontale ai controlli essenziali non deve essere maggiore di 1220 mm (44 pollici) dal livello del pavimento dell'ICT. Ciò è illustrato in figura 10 (b).

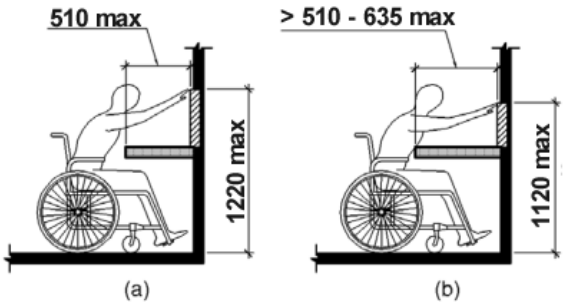

Figura 10: Ostruzione accesso frontale in alto

8.3.3.2 Accesso laterale

8.3.3.2.1 Accesso laterale in alto non ostruito

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT, consente un accesso laterale e l'accesso può essere ostruito o non ostruito da un elemento integrale dell'ICT, il quale è minore di 225 mm (10 pollici), tutti i controlli essenziali devono trovarsi entro una portata laterale rialzata minore di 1220 mm (48 pollici) dal livello del pavimento. Ciò è illustrato in figura 11.

8.3.3.2.2 Accesso laterale in basso non ostruito

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT, consente un accesso laterale e l'accesso può essere ostruito o non ostruito da un elemento integrale dell'ICT, minore di 225 mm (10 pollici), tutti i controlli essenziali devono essere raggiungibili dal lato inferiore di accesso con un minimo di 380 mm (15 pollici) dal pavimento. Ciò è illustrato in figura 11.

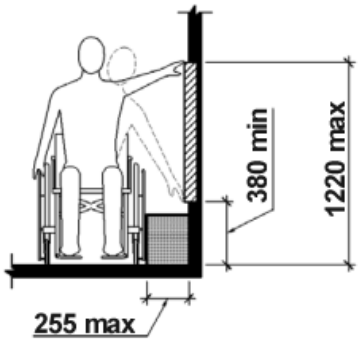

Figura 11: Accesso laterale non ostruito

8.3.3.2.3 Accesso laterale ostruito

8.3.3.2.3.1 Ostruzione accesso laterale (≤ 255 mm)

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT, consente un accesso laterale e presenta un'ostruzione che è parte integrante dell'ICT, l'altezza dell'ostruzione deve essere minore di 865 mm (34 pollici). Laddove la profondità dell'ostruzione è minore o uguale a 255 mm (10 pollici), la distanza massima verso tutti i controlli essenziali non deve essere maggiore di 1200 mm (48 pollici) dal livello del pavimento. Ciò è illustrato in figura 12 (a).

8.3.3.2.3.2 Ostruzione accesso laterale (≤ 610 mm)

Laddove lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT, consente un accesso laterale e presenta un'ostruzione che è parte integrante dell'ICT, l'altezza dell'ostruzione deve essere minore di 865 mm (34 pollici). Laddove la profondità dell'ostruzione è minore o uguale a 255 mm (10 pollici) con profondità massima di 610 mm (24 pollici) la distanza massima verso tutti i controlli essenziali non deve essere maggiore di 1170 mm (46 pollici) dal livello del pavimento. Ciò è rappresentato in figura 12 (b).

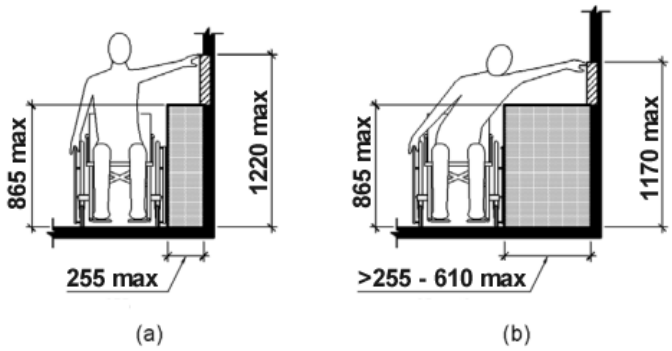

Figura 12: Ostruzione accesso laterale in alto

8.3.4 Visibilità

Laddove l'area operativa è parte integrante dell'ICT ed è previsto uno schermo, le informazioni presenti sullo schermo devono essere leggibili da una posizione di 1015 mm (40 pollici) sopra il centro della superficie dell'area operativa (come definito al punto 8.3.2.2).

NOTA: L'intento di questa disposizione è garantire la lettura delle informazioni sullo schermo da parte di un utente con capacità visive normali e competenze linguistiche appropriate, quando è seduto su una sedia a rotelle.

8.3.5 Istruzioni di installazione

Laddove è prevista un'installazione di ICT, devono essere fornite istruzioni che descrivono il metodo di installazione dell'ICT in modo da garantire che le dimensioni degli spazi integrali dell'ICT siano conformi ai punti da 8.3.2 a 8.3.4.

8.4 Parti azionabili meccanicamente

8.4.1 Tasti numerici

Laddove previsto, i tasti numerici fisici disposti in una tastiera di layout rettangolare devono avere il tasto numero cinque distinto tattilmente dagli altri tasti della tastiera.

NOTA: La Raccomandazione ITU T E.161 [i.20] descrive il layout della tastiera del telefono a 12 tasti e fornisce ulteriori dettagli sulla forma dei marcatori tattili.

8.4.2 Funzionamento di parti meccaniche

8.4.2.1 Metodi di funzionamento delle parti meccaniche

Laddove un controllo richiede di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per azionarlo, deve essere fornita una modalità di funzionamento alternativo accessibile che non richiede tali azioni.

8.4.2.2 Forza di funzionamento delle parti meccaniche

Laddove un controllo richiede una forza maggiore di 22,2 N per azionarlo, deve essere fornita una modalità di funzionamento alternativa accessibile che richiede una forza minore di 22,2 N.

8.4.3 Chiavi, biglietti e carte tariffarie

Laddove l'ICT fornisce chiavi, biglietti o carte tariffarie e il loro orientamento è importante per un ulteriore uso, devono avere un orientamento percepibile al tatto.

NOTA: ETSI ETS 300 767 [i.6] definisce idonee indicazioni tattili per le carte plastificate.

8.5 Indicazione tattile della modalità vocale

Laddove l'ICT è progettato per l'uso condiviso ed è disponibile l'output vocale, deve essere fornita un'indicazione tattile delle modalità per avviare il funzionamento vocale.

NOTA: L'indicazione tattile potrebbe includere istruzioni Braille.

9 Web

9.0 Generalità (informativa)

I requisiti di cui al punto 9 si applicano alle pagine web (come definite al punto 3.1), includendo:

- La conformità con il livello AA delle WCAG 2.0 è equivalente alla conformità ai punti 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3.1 a 9.1.3.3, 9.1.4.1 a 9.1.4.5, 9.2.1.1, 9.2.1.2, 9.2.1.4, 9.2. 1.1, 9.2.1.2, 9.2.2, 9.2.3, 9.2.4, 9.3, 9.4.1.1, 9.4.1.2 e ai requisiti di conformità del punto 9.5 del presente documento.

- La conformità con il livello AA delle WCAG 2.1 è equivalente alla conformità con tutti i punti da 9.1 a 9.4 e ai requisiti di conformità di cui al punto 9.5 del presente documento.

- I requisiti per altri documenti e software sono forniti rispettivamente ai punti 10 e 11.

NOTA 1: Nella valutazione, i siti web vengono valutati come singole pagine web. Le applicazioni web, le applicazioni web mobili ecc. sono comprese nella definizione di pagina web che è abbastanza ampia e contempla tutti i tipi di contenuto web.

I requisiti per i contenuti web ai punti da 9.1 a 9.4 stabiliscono tutti i criteri di successo Livello A e Livello AA delle linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG 2.1) [5]:

- Le pagine web conformi al livello A e AA delle WCAG 2.0 sono altresì conformi ai punti da 9.1.1.1 a 9.1.3.3, da 9.1.4.1 a 9.1.4.5, 9.2.1.1, 9.2.1.2, da 9.2.2.1 a 9.2.4.7, da 9.3.1.1 a 9.4.1.2 e i requisiti di conformità del punto 9.5.

- Le pagine web conformi al livello AA delle WCAG 2.1 sono conformi a tutti i punti da 9.1 a 9.4 e ai requisiti di conformità del punto 9.5.

- Le pagine web conformi ai punti da 9.1.1.1 a 9.1.3.3, da 9.1.4.1 a 9.1.4.5, 9.2.1.1, 9.2.1.2, da 9.2.2.1 a 9.2.4.7, da 9.3.1.1 a 9.4.1.2 e ai requisiti di conformità del punto 9.5, sono anche conformi al livello AA delle WCAG 2.0.

- Le pagine web conformi a tutti i punti da 9.1 a 9.4 e ai requisiti di conformità del punto 9.5, sono conformi al livello AA delle WCAG 2.1.

NOTA 2: Le WCAG 2.0 sono identiche alla norma ISO / IEC 40500 (2012): "Information Technology - W3C Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.0" [4].

I requisiti di cui ai punti da 9.1 a 9.4 sono scritti utilizzando il concetto di soddisfazione del criterio di successo (definito al punto 3.1). Una pagina web soddisfa un criterio di successo delle WCAG quando il criterio di successo non viene valutato come negativo quando applicato alla pagina web. Ciò implica che se il criterio di successo pone delle condizioni per una specifica caratteristica e quella specifica caratteristica non è presente nella pagina web, la pagina web soddisfa il criterio di successo.

NOTA 3: Per esempio, una pagina web che non contenga contenuti audio preregistrati su media temporizzati soddisferà automaticamente il criterio di successo WCAG 1.2.2 (sottotitoli - preregistrati) e, di conseguenza, sarà conforme anche al punto 9.1.2.2.

Oltre ai criteri di successo di livello AA, le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web includono anche i criteri di successo per il livello AAA. Questi sono inclusi nell'appendice D del presente documento.

NOTA 4: Il corpo del presente documento non include i criteri di successo di livello AAA, sia per evitare confusione con i requisiti di livello A e livello AA sia per l'armonizzazione con altri standard di approvvigionamento.
Gli autori web e gli specialisti degli approvvigionamenti accessibili sono invitati a migliorare l'accessibilità oltre i requisiti del presente documento e dovrebbero pertanto valutare se uno qualsiasi dei criteri di successo di livello AAA delle WCAG offre suggerimenti che potrebbero essere applicabili e pertinenti al loro progetto, nonché potenzialmente utili ad alcuni utenti.

NOTA 5: Il W3C afferma che "Si raccomanda di non richiedere la conformità al livello AAA come requisito normativo per interi siti web, dato che per alcune tipologie di contenuti non è possibile soddisfare tutti i criteri di successo relativi a tale livello".

NOTA 6: Sono stati inseriti punti "vuoti" per mantenere l'allineamento con la numerazione dei criteri di successo di livello A e livello AA delle WCAG 2.1.

9.1 Percepibile

9.1.1 Alternative testuali

9.1.1.1 Contenuti non testuali

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.

9.1.2 Media temporizzati

9.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).

9.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).

9.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).

9.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).

9.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).

9.1.3 Adattabile

9.1.3.1 Informazioni e correlazioni

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.

9.1.3.2 Sequenza significativa

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.

9.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.

9.1.3.4 Orientamento

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.

9.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.

9.1.4 Distinguibile

9.1.4.1 Uso del colore

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.

9.1.4.2 Controllo del sonoro

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro.

9.1.4.3 Contrasto (minimo)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).

9.1.4.4 Ridimensionamento del testo

Dove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.

9.1.4.5 Immagini di testo

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.

9.1.4.6 Vuoto

9.1.4.7 Vuoto

9.1.4.8 Vuoto

9.1.4.9 Vuoto

9.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso.

9.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.

9.1.4.12 Spaziatura del testo

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.

9.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.

9.2 Utilizzabile

9.2.1 Accessibile da tastiera

9.2.1.1 Tastiera

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.

9.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera.

9.2.1.3 Vuoto

9.2.1.4 Tasti di scelta rapida

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.

9.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

9.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione.

9.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi.

9.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

9.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia.

9.2.4 Navigabile

9.2.4.1 Salto di blocchi

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.1 Salto di blocchi.

9.2.4.2 Titolazione della pagina

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.2 Titolazione della pagina.

9.2.4.3 Ordine del focus

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus.

9.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).

9.2.4.5 Differenti modalità

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.5 Differenti modalità.

9.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.

9.2.4.7 Focus visibile

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.

9.2.5 Modalità di input

9.2.5.1 Movimenti del puntatore

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore.

9.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore.

9.2.5.3 Etichetta nel nome

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.

9.2.5.4 Azionamento da movimento

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.

9.3 Comprensibile

9.3.1 Leggibile

9.3.1.1 Lingua della pagina

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua della pagina.

9.3.1.2 Parti in lingua

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.2 Parti in lingua.

9.3.2 Prevedibile

9.3.2.1 Al focus

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.

9.3.2.2 All'input

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.

9.3.2.3 Navigazione coerente

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.3 Navigazione coerente.

9.3.2.4 Identificazione coerente

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.4 Identificazione coerente.

9.3.3 Assistenza nell'inserimento

9.3.3.1 Identificazione di errori

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.

9.3.3.2 Etichette o istruzioni

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.

9.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.

9.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati).

9.4 Robusto

9.4.1 Compatibile

9.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica (parsing).

9.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore.

9.4.1.3 Messaggi di stato

Laddove l'ICT è una pagina web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.3 Messaggi di stato.

9.5 Requisiti di conformità WCAG

Laddove l'ICT è una pagina web, questa deve soddisfare tutti i seguenti cinque requisiti di conformità delle WCAG 2.1[5] al livello AA.

1) Livello di conformità
2) Pagine complete
3) Processi completi
4) Utilizzo delle tecnologie nelle sole modalità compatibili con l'accessibilità
5) Non interferenza

NOTA 1: Una pagina web che soddisfi tutti i requisiti da 9.1 a 9.4 o in cui sia fornita una versione alternativa conforme al livello AA (come definito nelle WCAG 2.1 [5]) soddisferà il requisito di conformità 1.

NOTA 2: Secondo quanto indicato dal W3C: " Le WCAG 2.1 ampliano le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web 2.0 [4], pubblicate come W3C Recommendation nel dicembre 2008. I contenuti che risultano conformi alle WCAG 2.1 lo sono anche rispetto alle WCAG 2.0, così come le linee di condotta che referenziano alle WCAG 2.0" [4].

NOTA 3: Il requisito di conformità 5 stabilisce che tutto il contenuto della pagina, incluso il contenuto che non è altrimenti invocato per soddisfare la conformità, soddisfa i punti 9.1.4.2, 9.2.1.2, 9.2.2.2 e 9.2.3.1.

10 Documenti non web

10.0 Generalità (informativa)

I requisiti del punto 10 si applicano ai documenti:

- che non sono pagine web;
- che non sono incorporate in pagine web;
- che sono incorporati nelle pagine web e che non sono utilizzati nella presentazione e che non sono destinati a essere presentati insieme alla pagina web in cui sono incorporati.

Il punto 9 fornisce i requisiti per i documenti che sono in pagine web o che sono incorporati nelle pagine web, che sono utilizzati nella presentazione o che sono destinati a essere rappresentati insieme alla pagina web in cui sono incorporati.

NOTA 1: Alcuni esempi di documenti sono lettere, fogli di calcolo, e-mail, libri, immagini, presentazioni e filmati con un programma utente associato come un lettore di documenti, un editor o un lettore multimediale.

NOTA 2: Un singolo documento può essere composto da più file come il contenuto video, il testo dei sottotitoli, ecc. Questo non è di solito evidente all'utente che utilizza il documento / contenuto.

NOTA 3: I documenti richiedono un programma utente affinché il contenuto possa essere presentato agli utenti. I requisiti per i programmi utente si possono trovare al punto 11.

NOTA 4: I requisiti per il contenuto che fa parte del software, si possono trovare al punto 11.

NOTA 5: I criteri di successo stabiliti al punto 10 sono destinati ad armonizzarsi con la nota del Gruppo di Lavoro [i.26] del W3C WCAG2ICT Task Force.

NOTA 6: Sono stati inseriti punti "vuoti" per mantenere l'allineamento della numerazione ai punti 9, 10 e 11.

10.1 Percepibile

10.1.1 Alternative testuali

10.1.1.1 Contenuti non testuali

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.

NOTA: I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del web. Tuttavia, se appaiono, questa guida è accurata.

10.1.2 Media temporizzati

10.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).

NOTA: L'alternativa può essere fornita direttamente nel documento o fornita in una versione alternativa che soddisfi il criterio di successo.

10.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).

NOTA: La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbero fornire "un'alternativa visiva e / o testuale sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali necessarie per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi sta parlando".

10.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è "chiamata anche "descrizione video" e "narrazione descrittiva".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

10.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).

NOTA: La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbero fornire "un'alternativa visiva e / o testuale sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali necessarie per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi sta parlando".

10.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" afferma che "audiodescrizione" è chiamata anche "descrizione video" e "narrazione descrittiva".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

10.1.3 Adattabile

10.1.3.1 Informazioni e correlazioni

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.

10.1.3.2 Sequenza significativa

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.

10.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.

10.1.3.4 Orientamento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.

10.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.

10.1.4 Distinguibile

10.1.4.1 Uso del colore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.

10.1.4.2 Controllo del sonoro

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.1.

Prospetto 10.1: Criterio di successo del documento: controllo del sonoro

Se un contenuto audio all'interno di un documento è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.
NOTA 1: Poiché qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, tutto il contenuto del documento (indipendentemente dal fatto che venga utilizzato per soddisfare altri criteri di successo) deve soddisfare questo criterio di successo. NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro sostituendo "di una pagina web" con "di un documento" "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un documento", "intera pagina" con "documento intero", "sulla pagina web" con "nel documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 1.

10.1.4.3 Contrasto (minimo)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).

10.1.4.4 Ridimensionamento del testo

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.

NOTA 1: I contenuti per i quali sono presenti applicazioni per eseguirli, visualizzatori o editor con una funzione di zoom del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali applicazioni, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom.

NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce delle modalità per ingrandire il testo del 200% (zoom o equivalente) senza perdita di contenuto, o funzionalità o che l'applicazione funzioni con le funzionalità della piattaforma che soddisfano questo requisito.

10.1.4.5 Immagini di testo

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.

10.1.4.6 Vuoto

10.1.4.7 Vuoto

10.1.4.8 Vuoto

10.1.4.9 Vuoto

10.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.2.

Prospetto 10.2: Criterio di successo del documento: Ricalcolo del flusso

Il contenuto può essere ripresentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per: • Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel; • Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel; Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.
NOTA 1: 320 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di larghezza 1280 CSS pixel al 400% di ingrandimento. Per i documenti progettati per lo scorrimento orizzontale (per esempio con testo verticale), i 256 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di altezza 1024 pixel al 400% di ingrandimento. NOTA 2: Esempi di contenuti che richiedono un layout bidimensionale sono immagini, mappe, diagrammi, video, giochi, presentazioni, tabelle di dati e interfacce in cui è necessario tenere in vista le barre degli strumenti mentre si gestisce il contenuto. NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso con sostituzione delle note originali delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2 sopra.

10.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.

10.1.4.12 Spaziatura del testo

Laddove l'ICT è un documento non web che non ha un'area di layout del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.

10.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.

10.2 Utilizzabile

10.2.1 Accessibile da tastiera

10.2.1.1 Tastiera

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.

10.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.3.

Prospetto 10.3: Criterio di successo del documento: Nessun impedimento all'uso della tastiera

Se il focus di tastiera può essere spostato tramite una interfaccia di tastiera su un componente del documento, deve anche poter essere tolto dallo stesso componente usando solo la stessa interfaccia e, se a tal fine non fosse sufficiente l'uso dei normali tasti freccia o tab o l'uso di altri metodi di uscita standard, l'utente deve essere informato sul metodo per spostare il focus.	
NOTA 1:	Dal momento che qualsiasi parte del documento che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero documento, è necessario che tutti i contenuti del documento (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettino questo criterio di successo.
NOTA 2:	I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire.
NOTA 3:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera con sostituzione di "pagina" e "Pagina Web" con "documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e con l'aggiunta della nota 2 sopra e della nota 1 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

10.2.1.3 Vuoto

10.2.1.4 Tasti di scelta rapida

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.

10.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

10.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.4.

Prospetto 10.4: Criterio di successo del documento: Regolazione tempi di esecuzione

Per ogni temporizzazione presente nel documento, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi: • **Spegnimento:** All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure • **Regolazione:** All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure • **Estensione:** L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure • **Eccezione per eventi in tempo reale:** Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e non è possibile eliminare questo vincolo; oppure • **Eccezione di essenzialità:** Il limite di tempo è essenziale per l'attività (per esempio: una verifica a tempo) ed estenderlo lo invaliderebbe; oppure • **Eccezione delle 20 ore:** Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.
NOTA 1: Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare le attività senza modifiche impreviste nel contenuto o nel contesto che sono il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1, che pone limiti alle modifiche del contenuto o del contesto come risultato dell'azione dell'utente. NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione sostituendo "contenuto" con "documento" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima della parola "criterio di successo" nella nota 1 sopra.

10.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.5.

Prospetto 10.5: Criterio di successo del documento: Pausa, stop, nascondi

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti: • **Spostamento, lampeggiamento, scorrimento:** Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nasconderlo, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e • **Auto-aggiornamento:** Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nasconderlo o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.
NOTA 1: Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle WCAG 2.1 - Linea guida 2.3. NOTA 2: Poiché ogni parte di un documento che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di usare l'intera pagina, tutto il contenuto del documento (sia che sia utilizzato per soddisfare altri criteri di successo oppure non lo sia) soddisfa questo criterio di successo. NOTA 3: Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.

NOTA 4:	Per una fase di caricamento o un evento analogo, durante il quale sia interdetta qualsiasi altra interazione, un'animazione può considerarsi essenziale se non può verificarsi alcuna interazione durante quella fase da parte dell'utente e se la mancanza di quest'ultima con lo scopo di indicare il progresso può confondere gli utenti o indurli a pensare che c'è stata un'interruzione nel caricamento o che il caricamento non è andato a buon fine.
NOTA 5:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi con sostituzione di "pagina" e "Pagina Web" con "documento", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" nella nota 2 del criterio di successo, con l'aggiunta delle parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Linea guida" nella nota 1 e con la nota 2 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

10.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

10.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.6.

Prospetto 10.6: Criterio di successo del documento: Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

I documenti non contengono nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.	
NOTA 1:	Dal momento che qualsiasi parte di un documento che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità di un utente di utilizzare l'intero documento, tutto il contenuto del documento (sia che venga utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo) risponde a questo criterio di successo.
NOTA 2:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia con sostituzione di "pagine web" con "documenti", "intera pagina" with "l'intero documento", "la pagina web" con "il documento" rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" nella nota 1 sopra riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

10.2.4 Navigabile

10.2.4.1 Vuoto

10.2.4.2 Titolazione del documento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.7.

Prospetto 10.7: Criterio di successo del documento: Titolazione della pagina

I documenti hanno titoli che ne descrivono l'argomento o la finalità.	
NOTA 1:	Il nome di un documento (per esempio documento, file multimediale) è un titolo sufficiente se descrive l'argomento o lo scopo.
NOTA 2:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.2 Titolazione della pagina con sostituzione di "pagine web" con "documenti" e con l'aggiunta della nota 1 sopra.

10.2.4.3 Ordine del focus

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.8.

Prospetto 10.8: Criterio di successo del documento: Ordine del focus

Se un documento può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività.	
NOTA:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus con sostituzione di "pagina web" con "documento".

10.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).

10.2.4.5 Vuoto

10.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.

10.2.4.7 Focus visibile

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.

10.2.5 Modalità di input

10.2.5.1 Movimenti del puntatore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.9.

Prospetto 10.9: Criterio di successo del documento: Movimenti del puntatore

Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.
NOTA 1: Questo requisito si applica ai documenti che interpretano le azioni del puntatore (ovvero non si applica alle azioni necessarie per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva). NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra.

10.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.10.

Prospetto 10.10: Criterio di successo del documento: Cancellazione delle azioni del puntatore

Per le funzionalità che possono essere gestite utilizzando un singolo puntatore, si verifica almeno una delle seguenti condizioni: • Nessun evento di selezione (down-event): L'evento di selezione (down-event) del puntatore non è usato per eseguire alcuna parte della funzione; • Interruzione o annullamento: La funzione viene portata a termine sull'evento di rilascio (up-event) ed è disponibile un meccanismo per interrompere la funzione prima del completamento o per annullarla dopo il completamento; • Inversione: L'evento di rilascio (up-event) inverte qualsiasi risultato dell'evento di selezione (down-event) precedente; • Essenziale: È essenziale completare la funzione sull'evento di selezione (down-event).
NOTA 1: Le funzioni che emulano una tastiera o una tastiera numerica sono considerate essenziali.
NOTA 2: Questo requisito si applica al documento che interpreta le azioni del puntatore (per esempio non si applica alle azioni necessarie per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva). NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con le note 1 e 2 di cui sopra.

10.2.5.3 Etichetta nel nome

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.

10.2.5.4 Azionamento da movimento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.

10.3 Comprensibile

10.3.1 Leggibile

10.3.1.1 Lingua del documento

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.11.

Prospetto 10.11: Criterio di successo del documento: Lingua del documento

L'impostazione della lingua predefinita di ogni documento può essere determinata programmaticamente.	
NOTA:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua della pagina con sostituzione di "pagina web" con "documento".

10.3.1.2 Parti in lingua

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.12.

Prospetto 10.12: Criterio di successo del documento: Parti in lingua

La lingua di ogni passaggio o frase nel documento può essere determinata programmaticamente ad eccezione di nomi propri, termini tecnici, parole in lingue indeterminate e parole o frasi che sono diventate parte integrante del linguaggio locale del testo immediatamente circostante.	
NOTA 1:	Esistono alcune tecnologie utilizzate per i documenti in cui non esiste un metodo supportato dalla tecnologia assistiva per contrassegnare la lingua per i diversi passaggi o frasi nel documento e potrebbe non essere possibile soddisfare questo criterio di successo con tali tecnologie.
NOTA 2:	L'ereditarietà è un metodo comune. Per esempio, un documento fornisce la lingua che sta utilizzando e si può presumere che tutti gli elementi di testo o dell'interfaccia utente all'interno di tale documento utilizzeranno la stessa lingua, a meno che non sia indicato.
NOTA 3:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.2 Parti in lingua con sostituzione di "contenuto" con "documento" e con l'aggiunta delle note 1 e 2 di cui sopra.

10.3.2 Prevedibile

10.3.2.1 Al focus

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.

NOTA: Alcuni documenti composti e i relativi programmi utente sono progettati per fornire funzionalità di visualizzazione e modifica significativamente diverse a seconda della parte del documento composto con cui si interagisce (per esempio una presentazione che contiene un foglio di calcolo incorporato, in cui i menu e le barre degli strumenti dell'utente cambiano a seconda se l'utente sta interagendo con il contenuto generale della presentazione o il contenuto specifico del foglio di calcolo). Se l'utente utilizza un meccanismo diverso dal porre il focus su quella parte del documento composto con cui intende interagire (per esempio mediante una scelta di menu o un gesto speciale della tastiera), qualsiasi modifica del contesto risultante non sarebbe soggetta a questo criterio di successo perché non è stato causato da un cambiamento di focus.

10.3.2.2 All'input

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.

10.3.2.3 Vuoto

10.3.2.4 Vuoto

10.3.3 Assistenza nell'inserimento

10.3.3.1 Identificazione di errori

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.

10.3.3.2 Etichette o istruzioni

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.

10.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.

10.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.13.

Prospetto 10.13: Criterio di successo del documento: Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Per i documenti che contengono vincoli di tipo giuridico o transazioni finanziarie per l'utente che gestiscono la modifica o la cancellazione e gestione di dati controllabili dall'utente in un sistema di archiviazione oppure che inoltrano le risposte degli utenti a test, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: 1) Reversibilità: Le azioni sono reversibili. 2) Controllo: I dati inseriti dall'utente vengono verificati e all'utente viene data l'opportunità di correggere gli errori. 3) Conferma: È disponibile un meccanismo per la revisione, conferma e correzione delle informazioni prima del loro invio definitivo.
NOTA: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati) con sostituzione di "pagine web" con "documenti".

10.4 Robusto

10.4.1 Compatibile

10.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Laddove l'ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.14.

Prospetto 10.14: Criterio di successo del documento: Analisi sintattica (parsing)

Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e alle caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente, gli elementi possiedono tag di apertura e chiusura completi, sono annidati secondo le proprie specifiche, non contengono attributi duplicati e tutti gli ID sono univoci, salvo i casi in cui le specifiche permettano eccezioni.	
NOTA 1:	I tag di apertura e chiusura nei quali manca un carattere fondamentale per la loro struttura, come una parentesi angolare chiusa mancante o virgolette diverse per l'apertura e la chiusura di un attributo, non possono essere giudicati completi.
NOTA 2:	La marcatura non è sempre disponibile per la tecnologia assistiva o per i programmi utente selezionabili dall'utente come i browser. In tali casi, la conformità a questa disposizione non avrebbe alcun impatto sull'accessibilità, così come per i contenuti Web in cui è esposta.
NOTA 3:	Esempi di marcature esposte separatamente e disponibili per le tecnologie assistive e per i programmi utente includono ma non sono limitati a: documenti codificati in HTML, ODF e OOXML. In questi esempi, la marcatura può essere analizzata interamente in due modi: (a) mediante tecnologie assistive che possono aprire direttamente il documento, (b) mediante tecnologie assistive che utilizzano API DOM di programmi utente per questi formati di documenti.
NOTA 4:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica (parsing) con sostituzione di “Nel contenuto implementato utilizzando linguaggi di marcatura” con “Per documenti che utilizzano linguaggi di marcatura, in modo tale che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e alle caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente” con l’aggiunta delle note 2 e 3 di cui sopra.

10.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Laddove l’ICT è un documento non web, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 10.15.

Prospetto 10.15: Criterio di successo del documento: Nome, ruolo, valore

Per tutti i componenti dell'interfaccia utente (inclusi ma non limitati a: elementi di un modulo, collegamenti e componenti generati da script), nome e ruolo possono essere determinati programmaticamente; stati, proprietà e valori che possono essere impostati dall'utente possono essere impostati da programma; e le notifiche sui cambi di stato di questi elementi sono rese disponibili ai programmi utente, incluse le tecnologie assistive.	
NOTA 1:	Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche.
NOTA 2:	Per i formati di documenti che supportano l'interoperabilità con la tecnologia assistiva, i componenti di interfaccia utente standard spesso soddisfano questo criterio di successo se utilizzati secondo la progettazione generale e le indicazioni di accessibilità per il formato del documento.
NOTA 3:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore con sostituzione della nota originale delle WCAG 2.1 con: " Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche” e con l’aggiunta della nota 2 di cui sopra.

10.4.1.3 Vuoto

10.5 Posizionamento sottotitoli

Laddove l’ICT è un documento non web che contiene media sincronizzati con sottotitoli, i sottotitoli non devono oscurare le informazioni pertinenti nel media sincronizzato.

10.6 Temporizzazione della descrizione audio

Laddove l’ICT è un documento non web che contiene media sincronizzati con descrizione audio, la descrizione audio non deve interferire con le informazioni audio pertinenti nel media sincronizzato.

11 Software

11.0 Generalità (informativa)

Questo punto fornisce i requisiti per:

- software di piattaforma;
- software che fornisce un'interfaccia utente includendo il contenuto che si trova nel software;
- strumenti di sviluppo;
- software che funziona come tecnologia assistiva.

NOTA 1: I programmi utente sono esempi di software che forniscono un'interfaccia utente.

NOTA 2: I requisiti per i contenuti web, incluso il software che è contenuto web, sono disponibili al punto 9.

NOTA 3: I requisiti per i documenti, che possono essere presentati dai programmi utente, possono essere trovati al punto 10.

NOTA 4: Sebbene l'accessibilità delle interfacce della riga di comando non sia trattata nel presente documento, l'accessibilità può essere ottenuta da requisiti specifici del contesto, alcuni dei quali possono essere trovati ai punti 5 o 11.

I requisiti dei punti da 11.1 a 11.5 si applicano al software:

- che non è una pagina web;
- non incorporato nelle pagine web né utilizzato nella presentazione o nel funzionamento della pagina.

Il punto 9 fornisce i requisiti per il software che si trova nelle pagine web o che è incorporato nelle pagine web e che viene utilizzato nella rappresentazione o che è destinato ad essere utilizzato insieme alla pagina web in cui è incorporato.

Alcuni requisiti ai punti da 11.1 a 11.5 hanno versioni diverse per funzionalità aperte o chiuse. In questi casi, il punto corrispondente sarà diviso in due punti.

I criteri di successo enunciati ai punti da 11.1 a 11.5 sono intesi ad armonizzarsi con la nota del Gruppo di Lavoro W3C [i.26] prodotta dalla Task Force WCAG2ICT del W3C.

NOTA 5: Il software fornisce un'interfaccia utente che include il proprio contenuto. Alcuni esempi di contenuti nel software includono: i controlli e il testo visualizzati in una barra dei menu di un’interfaccia utente di un'applicazione grafica, le immagini che appaiono in una barra degli strumenti, i comandi pronunciati in un'interfaccia utente audio, altri controlli di interazione utente e altro testo, grafica o materiale che non è caricato al di fuori del software.

NOTA 6: Sono stati inseriti punti "vuoti" per mantenere l'allineamento della numerazione ai punti 9, 10 e 11.

11.1 Percepibile

11.1.1 Alternative testuali

11.1.1.1 Contenuti non testuali

11.1.1.1.1 Contenuti non testuali (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.

NOTA: I CAPTCHA non vengono attualmente visualizzati al di fuori del Web. Tuttavia, se appaiono, questa guida è accurata.

11.1.1.1.2 Contenuti non testuali (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.6 (Output vocale per contenuto non testuale).

11.1.2 Media temporizzati

11.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e in cui le informazioni audio preregistrate non sono necessarie per abilitare l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).

NOTA: L'alternativa può essere fornita direttamente nel software o fornita in una versione alternativa che soddisfa il criterio di successo.

11.1.2.1.2 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità chiusa)

11.1.2.1.2.1 Solo audio preregistrato (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e dove sono necessarie informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT, la funzionalità del software che fornisce un'interfaccia utente deve soddisfare il requisito 5.1.5 (Output visivo per informazioni audio).

11.1.2.1.2.2 Solo video preregistrato (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.7 (Output vocale per informazioni video).

11.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).

NOTA: La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbe fornire "un'alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali necessarie per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi parla".

11.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

11.1.2.3.1 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione descrittiva'".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

11.1.2.3.2 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.7 (Output vocale per informazioni video).

11.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).

NOTA: La definizione delle WCAG 2.1 per "didascalie" fa notare che "in alcuni paesi le didascalie sono chiamate sottotitoli". A volte vengono anche indicate come "sottotitoli per non udenti". Secondo la definizione nelle WCAG 2.1, per soddisfare questo criterio di successo, sia che si tratti di didascalie o sottotitoli, si dovrebbe fornire "un'alternativa visiva e/o di testo sincronizzata per le informazioni vocali e non vocali necessarie per comprendere il contenuto multimediale" dove le informazioni non vocali includono "effetti sonori, musica, risate, identificazione e posizione di chi parla".

11.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).

NOTA 1: La definizione delle WCAG 2.1 per "audiodescrizione" dice che l'"audiodescrizione" è "chiamata anche 'descrizione video' e 'narrazione descrittiva'".

NOTA 2: Tracce audio secondarie o alternate sono comunemente usate per questo scopo.

11.1.3 Adattabile

11.1.3.1 Informazioni e correlazioni

11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.

NOTA: Nel software, la determinabilità programmatica viene raggiunta al meglio attraverso l'uso di servizi di accessibilità forniti dal software della piattaforma per consentire l'interoperabilità tra software, tecnologie assistive e caratteristiche di accessibilità del software. (vedere il punto 11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva).

11.1.3.1.2 Informazioni e correlazioni (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e dove le informazioni sono visualizzate sullo schermo, l'ICT dovrebbe fornire informazioni audio che consentano all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo.

NOTA 1: Molte persone che sono legalmente cieche hanno ancora capacità visive e usano aspetti dell'utilizzo visivo anche se non possono essere pienamente compresi. Un'alternativa audio che sia completa e complementare include tutte le informazioni visive come il focus o l'evidenziazione, in modo che l'audio possa essere correlato con informazioni visibili sullo schermo in qualsiasi momento.

NOTA 2: Esempi di informazioni uditive che consentono all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo includono la struttura e le correlazioni trasmesse attraverso la presentazione.

11.1.3.2 Sequenza significativa

11.1.3.2.1 Sequenza significativa (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.

11.1.3.2.2 Sequenza significativa (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo e dove le informazioni sono visualizzate sullo schermo, l'ICT dovrebbe fornire informazioni audio che consentano all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo.

NOTA 1: Molte persone che sono legalmente cieche hanno ancora capacità visive e usano aspetti dell'utilizzo visivo anche se non possono essere pienamente compresi. Un'alternativa audio che sia completa e complementare include tutte le informazioni visive come il focus o l'evidenziazione, in modo che l'audio possa essere correlato con informazioni visibili sullo schermo in qualsiasi momento.

NOTA 2: Esempi di informazioni uditive che consentono all'utente di correlare l'audio con le informazioni visualizzate sullo schermo includono la struttura e le correlazioni trasmesse attraverso la presentazione.

11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.

11.1.3.4 Orientamento

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.

11.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.

11.1.4 Distinguibile

11.1.4.1 Uso del colore

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.

11.1.4.2 Controllo del sonoro

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.1.

Prospetto 11.1: Criterio di successo del software: Controllo del sonoro

Se un contenuto audio in un software è eseguito automaticamente per oltre tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.	
NOTA 1:	Dal momento che qualsiasi parte di un software che non soddisfi questo criterio di successo può interferire con la possibilità dell'utente di fruire dell'intero software, tutto il contenuto nel software (che sia utilizzato o meno per soddisfare altri criteri di successo), deve rispondere a tale criterio di successo.
NOTA 2:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro con sostituzione di "all'interno di una pagina web" con "in un software", "qualsiasi contenuto" con "qualsiasi parte di un software", "intera pagina" con "intero software", "nella pagina web" con "nel software", rimuovendo" Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 1 nota 1.

11.1.4.3 Contrasto (minimo)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).

11.1.4.4 Ridimensionamento del testo

11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle funzionalità di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.

NOTA 1: I contenuti per i quali ci sono lettori di software, visualizzatori o editor con una funzione di zoom del 200% soddisfano automaticamente questo criterio di successo quando vengono utilizzati con tali lettori, a meno che il contenuto non funzioni con lo zoom.

NOTA 2: Questo criterio di successo riguarda la capacità di consentire agli utenti di ingrandire il testo sullo schermo almeno fino al 200% senza la necessità di utilizzare tecnologie assistive. Ciò significa che l'applicazione fornisce alcune modalità per ingrandire il testo del 200% (zoom o equivalente) senza perdita di contenuto o funzionalità o che l'applicazione funziona con le funzionalità presenti nella piattaforma che soddisfano questo requisito.

11.1.4.4.2 Ridimensionamento del testo (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che non è in grado di accedere alle funzioni di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare il requisito 5.1.4 (Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo).

NOTA: Poiché il supporto per la rappresentazione del testo in un ambiente chiuso può essere più limitato rispetto al supporto presente nei programmi utente per il web, soddisfare il requisito 11.1.4.4.2 in un ambiente chiuso può imporre un impegno molto più pesante all'autore del contenuto.

11.1.4.5 Immagini di testo

11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.

11.1.4.5.2 Immagini di testo (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, non ha bisogno di soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo perché non è necessario imporre un requisito su tutte le funzionalità chiuse per il testo visualizzato sullo schermo effettivamente rappresentato internamente come testo (come definito dalle WCAG 2.1), dato che non vi è interoperabilità con la tecnologia assistiva.

11.1.4.6 Vuoto

11.1.4.7 Vuoto

11.1.4.8 Vuoto

11.1.4.9 Vuoto

11.1.4.10 Ricalcolo del flusso

11.1.4.10.1 Ricalcolo del flusso (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.2.

Prospetto 11.2: Criterio di successo del software: Ricalcolo del flusso (funzionalità aperta)

Il contenuto può essere ripresentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per: • Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel; • Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel. Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.
NOTA 1: 320 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di larghezza 1280 CSS pixel al 400% di ingrandimento. Per il software non web progettato per lo scorrimento orizzontale (per esempio con testo verticale), i 256 CSS pixel equivalgono a una finestra iniziale di altezza 1024 pixel al 400% di ingrandimento. NOTA 2: Esempi di contenuti che richiedono un layout bidimensionale sono immagini, mappe, diagrammi, video, giochi, presentazioni, tabelle di dati e interfacce in cui è necessario tenere in vista le barre degli strumenti mentre si gestisce il contenuto. NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso con sostituzione delle note originali WCAG 2.1 con le note 1 e 2 sopra riportate.

11.1.4.10.2 Ricalcolo del flusso (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che non è in grado di accedere alle funzioni di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva, deve soddisfare il requisito 5.1.4 (Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo).

11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.

11.1.4.12 Spaziatura del testo

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che non ha un'area di impaginazione del contenuto di dimensione fissa che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.

11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.

11.2 Utilizzabile

11.2.1 Accessibile da tastiera

11.2.1.1 Tastiera

11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a tastiere o un'interfaccia tastiera, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.

NOTA: Questo non implica che il software sia necessario per supportare direttamente una tastiera o "interfaccia tastiera". Né implica che il software sia necessario per fornire una tastiera virtuale. Il software della piattaforma sottostante può fornire servizi di input indipendenti dal dispositivo alle applicazioni che consentono il funzionamento tramite una tastiera. Il software che supporta l'operazione tramite tali servizi indipendenti dalla piattaforma della piattaforma sarebbe utilizzabile mediante una tastiera e si conformerebbe.

11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).

11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.3.

Prospetto 11.3: Criterio di successo del software: Nessun impedimento all'uso della tastiera

Se il focus di tastiera può essere spostato tramite una interfaccia di tastiera su un componente del software, deve anche poter essere tolto dallo stesso componente usando solo la stessa interfaccia e, se a tal fine non fosse sufficiente l'uso dei normali tasti freccia o tab o l'uso di altri metodi di uscita standard, l'utente deve essere informato sul metodo per spostare il focus.
NOTA 1: Dal momento che qualsiasi software che non rispetti questo criterio di successo può interferire con l'utilizzo da parte dell'utente dell'intero software, tutti i contenuti del software (che siano usati per rispettare altri criteri di successo o meno) rispettano questo criterio di successo. NOTA 2: I metodi di uscita standard possono variare a seconda della piattaforma. Per esempio, su molte piattaforme desktop, il tasto Escape è un metodo standard per uscire. NOTA 3: Il criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera sostituendo "contenuto", "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" e aggiungendo la nota 2 qui sopra, con la nota 1 riadattata per evitare l'uso della parola "deve".

11.2.1.3 Vuoto

11.2.1.4 Tasti di scelta rapida

11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.

11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tastiere o all'interfaccia tastiera, deve soddisfare il requisito 5.1.6.1 (Funzionamento senza interfaccia tastiera: funzionalità chiusa).

11.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.4.

Prospetto 11.4: Criterio di successo del software: Regolazione tempi di esecuzione

Per ogni temporizzazione presente nel software, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi: • **Spegnimento:** All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure • **Regolazione:** All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte maggiore della durata dell'impostazione predefinita; oppure • **Estensione:** L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure • **Eccezione per eventi in tempo reale:** Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (per esempio, un'asta on line), e non è possibile eliminare questo vincolo; oppure • **Eccezione di essenzialità**: Il limite di tempo è essenziale per l'attività (per esempio: una verifica a tempo) ed estenderlo lo invaliderebbe; oppure • **Eccezione delle 20 ore**: Il limite di tempo è maggiore di 20 ore.

NOTA 1:	Questo criterio di successo aiuta a garantire che gli utenti possano completare gli obiettivi senza cambiamenti inaspettati nel contenuto o nel contesto che siano il risultato di un limite di tempo. Questo criterio di successo dovrebbe essere considerato in congiunzione con le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1, che pone limiti nelle modifiche di contenuto o contesto come risultato di un'azione dell'utente.
NOTA 2:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione sostituendo "il contenuto" with "software" e aggiungendo le parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Criterio di successo" nella nota 1 sopra.

11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.5.

Prospetto 11.5: Criterio di successo del software: Pausa, stop, nascondi

Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o auto-aggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti: • **Spostamento, lampeggiamento, scorrimento:** Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura oltre cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nasconderlo, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e • **Auto-aggiornamento:** Per qualsiasi auto-aggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nasconderlo o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.	
NOTA 1:	Per i requisiti relativi a lampeggiamenti e flash del contenuto, fare riferimento alle WCAG 2.1 – Linea guida 2.3.
NOTA 2:	Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente che consente all'utente di attivare la modalità di funzionamento accessibile alternativa).
NOTA 3:	Il contenuto aggiornato periodicamente dal software o che è trasmesso in streaming al programma utente non ha l'obbligo di mantenere o presentare le informazioni generate o ricevute tra la pausa e la riattivazione della presentazione, dato che questo potrebbe non essere tecnicamente possibile, e in molti casi potrebbe anche essere fuorviante.
NOTA 4:	Per una fase di caricamento o un evento analogo, durante il quale sia interdetta qualsiasi altra interazione, un'animazione può considerarsi essenziale se non può verificarsi interazione durante quella fase da parte di tutti gli utenti e se la mancanza di quest'ultima ad indicare il progresso può confondere gli utenti o indurli a pensare che c'è stata un'interruzione nel caricamento o che questo non è andato a buon fine.
NOTA 5:	Questo deve essere applicato a tutti i contenuti. Qualsiasi contenuto, informativo o decorativo, che viene aggiornato automaticamente, lampeggia o si muove può creare una barriera di accessibilità.
NOTA 6:	Il criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi con sostituzione di "pagina" e "pagina web" con "software", rimuovendo "Consultare il requisito di conformità n. 5: non interferenza" nella nota 2 del criterio di successo, con l'aggiunta delle parole "WCAG 2.1" prima delle parole "Linea guida" nella nota 1 di cui sopra, con la nota 2 riadattata per evitare l'uso della parola "deve" e con l'aggiunta della nota 5 di cui sopra.

11.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.6.

Prospetto 11.6: Criterio di successo del software: Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Il software non contiene nulla che lampeggi per oltre tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.
NOTA 1: Questo criterio di successo è applicabile a tutti i contenuti del software (indipendentemente dal fatto che esista o meno una modalità di funzionamento alternativa del software) poiché qualsiasi parte di un software che non soddisfa questo criterio di successo può interferire con la capacità dell'utente di utilizzare l'intero software (compreso un elemento dell'interfaccia utente che consente all'utente di attivare la modalità alternativa di funzionamento accessibile). NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia sostituendo "pagine web" con "software", "l'intera pagina" con "l'intero software", "la pagina web" con "il software" e rimuovendo "Consultare il requisito di conformità 5: non interferenza" and e con la nota 1 sopra ridisegnata per evitare l'uso della parola "deve".

11.2.4 Navigabile

11.2.4.1 Vuoto

11.2.4.2 Vuoto

11.2.4.3 Ordine del focus

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.7.

Prospetto 11.7: Criterio di successo del software: Ordine del focus

Se il software può essere navigato in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività.
NOTA: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus sostituendo "pagina web" con "software".

11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).

11.2.4.5 Vuoto

11.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.

NOTA: Nel software, le intestazioni e le etichette vengono utilizzate per descrivere rispettivamente sezioni di contenuto e controlli. In alcuni casi potrebbe non essere chiaro se un pezzo di testo statico è un'intestazione o un'etichetta. Ma sia che si tratti di un'etichetta o di un'intestazione, il requisito è lo stesso: se sono presenti descrivono l'argomento o lo scopo degli elementi a cui sono associati.

11.2.4.7 Focus visibile

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 – Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.

11.2.5 Modalità di input

11.2.5.1 Movimenti del puntatore

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.8.

Prospetto 11.8: Criterio di successo del software: Movimenti del puntatore

Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi-punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.
NOTA 1: Questo requisito si applica ai software non web che interpretano le azioni del puntatore (per esempio, ciò non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva). NOTA 2: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore sostituendo la nota originale WCAG 2.1 con la nota 1 di cui sopra.

11.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.9.

Prospetto 11.9: Criterio di successo del software: Cancellazione delle azioni del puntatore

Per le funzionalità che possono essere gestite utilizzando un singolo puntatore, si verifica almeno una delle seguenti condizioni: • Nessun evento di selezione (down-event): L'evento di selezione (down-event) del puntatore non è usato per eseguire alcuna parte della funzione; • Interruzione o annullamento: La funzione viene portata a termine sull'evento di rilascio (up-event) ed è disponibile un meccanismo per interrompere la funzione prima del completamento o per annullarla dopo il completamento; • Inversione: L'evento di rilascio (up-event) inverte qualsiasi risultato dell'evento di selezione (down-event) precedente; • Essenziale: È essenziale completare la funzione sull'evento di selezione (down-event).
NOTA 1: Le funzioni che emulano una tastiera o un tastierino numerico sono considerate essenziali.
NOTA 2: Questo requisito si applica ai software non web che interpretano le azioni del puntatore (per esempio, ciò non si applica alle azioni richieste per il funzionamento del programma utente o della tecnologia assistiva). NOTA 3: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore sostituendo la nota originale WCAG 2.1 con le note 1 e 2 di cui sopra.

11.2.5.3 Etichetta nel nome

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.

11.2.5.4 Azionamento da movimento

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.

11.3 Comprensibile

11.3.1 Leggibile

11.3.1.1 Lingua del software

11.3.1.1.1 Lingua del software (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.10.

Prospetto 11.10: Criterio di successo del software: Lingua della pagina

L'impostazione della lingua predefinita del software può essere determinata programmaticamente.	
NOTA 1:	Laddove le piattaforme software forniscono un'impostazione "lingua", le applicazioni che utilizzano tale impostazione e presentano la loro interfaccia in quella "lingua" sono conformi a questo criterio di successo. Anche le applicazioni che non utilizzano l'impostazione "lingua" della piattaforma ma utilizzano invece un metodo supportato dall'accessibilità per esporre il linguaggio naturale del software rispetterebbero questo criterio di successo. Le applicazioni implementate in tecnologie in cui le tecnologie assistive non sono in grado di determinare il linguaggio naturale e che non supportano l'impostazione "lingua" della piattaforma potrebbero non essere in grado di soddisfare questo criterio di successo in quella lingua.
NOTA 2:	Il criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua della pagina, sostituendo “ogni pagina web” con “del software” e con l’aggiunta della nota 1 di cui sopra.

11.3.1.1.2 Lingua del software (funzionalità chiusa)

Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.14 (lingue parlate).

11.3.1.2 Vuoto

11.3.2 Prevedibile

11.3.2.1 Al focus

Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un’interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.

NOTA: Alcuni documenti composti e i relativi programmi utente sono progettati per fornire funzionalità di visualizzazione e modifica significativamente diverse a seconda della parte del documento composto con cui si interagisce (per esempio una presentazione che contiene un foglio di calcolo incorporato, in cui i menu e le barre degli strumenti dell'utente cambiano a seconda se l'utente sta interagendo con il contenuto della presentazione o il contenuto del foglio di calcolo incorporato). Se l'utente utilizza un meccanismo diverso dal focus su quella parte del documento composto con cui intendono interagire (per esempio mediante una scelta di menu o un gesto speciale della tastiera), qualsiasi modifica del contesto risultante non sarebbe soggetta a questo criterio di successo perché non è stato causato da un cambiamento di focus.

11.3.2.2 All’input

Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un’interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.

11.3.2.3 Vuoto

11.3.2.4 Vuoto

11.3.3 Assistenza nell'inserimento

11.3.3.1 Identificazione di errori

11.3.3.1.1 Identificazione di errori (funzionalità aperta)

Laddove l’ICT è un software non web che fornisce un’interfaccia utente e che supporta l’accesso alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.

11.3.3.1.2 Identificazione di errori (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo, deve soddisfare il requisito 5.1.3.15 (identificazione degli errori non visivi).

11.3.3.2 Etichette o istruzioni

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.

11.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.

11.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.11.

Prospetto 11.11: Criterio di successo del software: Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Per software che contengono vincoli di tipo giuridico o transazioni finanziarie per l'utente che gestiscono la modifica o la cancellazione e gestione di dati controllabili dall'utente in un sistema di archiviazione oppure che inoltrano le risposte degli utenti a test, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: 1) Reversibilità: Le azioni sono reversibili. 2) Controllo: I dati inseriti dall'utente vengono verificati e all'utente viene data l'opportunità di correggere gli errori. 3) Conferma: È disponibile un meccanismo per la revisione, conferma e correzione delle informazioni prima del loro invio definitivo.
NOTA: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati) sostituendo "pagine web" con "software".

11.4 Robusto

11.4.1 Compatibile

11.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

11.4.1.1.1 Analisi sintattica - parsing (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a qualsiasi tecnologia assistiva, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.12.

Prospetto 11.12: Criterio di successo del software: Analisi sintattica (parsing)

Per il software che utilizza i linguaggi di marcatura, in modo che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e alle caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente, gli elementi possiedono tag di apertura e chiusura completi, sono annidati secondo le proprie specifiche, non contengono attributi duplicati e tutti gli ID sono univoci, salvo i casi in cui le specifiche permettano eccezioni.
NOTA 1: I tag di apertura e chiusura nei quali manca un carattere fondamentale per la loro struttura, come una parentesi angolare chiusa mancante o virgolette diverse per l'apertura e la chiusura di un attributo, non possono essere giudicati completi. NOTA 2: La marcatura non è sempre disponibile per la tecnologia assistiva o per i programmi utente selezionabili dall'utente come i browser. In tali casi, la conformità a questa disposizione non avrebbe alcun impatto sull'accessibilità, così come è possibile per i contenuti web in cui è esposta. NOTA 3: Esempi di marcature esposte separatamente e disponibili per le tecnologie assistive e per i programmi utente includono ma non sono limitati a: documenti codificati in HTML, ODF e OOXML. In questi esempi, il codice di marcatura può essere analizzato interamente in due modi: (a) mediante tecnologie assistive che possono aprire direttamente il documento, (b) mediante tecnologie assistive che utilizzano API DOM di programmi utente per questi formati di documenti. NOTA 4: Esempi di marcature utilizzate internamente per la persistenza dell'interfaccia utente del software che non sono mai esposti alla tecnologia assistiva includono ma non sono limitati a: XUL, GladeXML e FXML. In questi esempi la tecnologia assistiva interagisce solo con l'interfaccia utente del software generato. NOTA 5: Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica (parsing) sostituendo " Nel contenuto implementato utilizzando linguaggi di marcatura" con "Per il software che utilizza i linguaggi di marcatura, in modo che la marcatura sia esposta separatamente e disponibile per le tecnologie assistive e alle caratteristiche di accessibilità del software o per un programma utente selezionabile dall'utente" e con l'aggiunta delle note 2, 3 e 4 di cui sopra.

11.4.1.1.2 Analisi sintattica - parsing (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa a tutte le tecnologie assistive, non deve soddisfare il criterio di successo "Analisi sintattica (parsing)" nel prospetto 11.10 perché l'intento di questo criterio di successo è quello di fornire coerenza in modo che i diversi programmi utente o le tecnologie assistive producano lo stesso risultato.

11.4.1.2 Nome, ruolo, valore

11.4.1.2.1 Nome, ruolo, valore (funzionalità aperta)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente e che supporta l'accesso a qualsiasi tecnologia assistiva, deve soddisfare il criterio di successo presente nel prospetto 11.13.

Prospetto 11.13: Criterio di successo del software: Nome, ruolo, valore

Per tutti i componenti dell'interfaccia utente (inclusi ma non limitati a: elementi di un modulo, collegamenti e componenti generati da script), nome e ruolo possono essere determinati programmaticamente; stati, proprietà e valori che possono essere impostati dall'utente possono essere impostati da programma; e le notifiche sui cambi di stato di questi elementi sono rese disponibili ai programmi utente, incluse le tecnologie assistive.	
NOTA 1:	Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche.
NOTA 2:	Per conformarsi a questo criterio di successo, di solito è consigliabile che le interfacce utente software utilizzino i servizi di accessibilità forniti dal software della piattaforma. Questi servizi di accessibilità consentono l'interoperabilità tra le interfacce utente del software e le tecnologie assistive e l'accessibilità del software in modi standardizzati. La maggior parte dei servizi di accessibilità della piattaforma va oltre l'esposizione programmatica di nome e ruolo e l'impostazione programmatica di stati, proprietà e valori (e la notifica degli stessi) e specifica ulteriori informazioni che potrebbero o dovrebbero essere esposte e / o impostate (per esempio, un elenco delle azioni disponibili per un determinato componente dell'interfaccia utente e un mezzo per eseguire a livello di codice una delle azioni elencate).
NOTA 3:	Questo criterio di successo è identico alle WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore sostituendo la nota originale WCAG 2.1 con " Questo criterio di successo è principalmente per gli sviluppatori di software che sviluppano o utilizzano componenti personalizzati dell'interfaccia utente. I componenti dell'interfaccia utente standard sulla maggior parte delle piattaforme che supportano l'accessibilità soddisfano già questo criterio di successo se utilizzati secondo le specifiche" e aggiungendo la nota 2 di cui sopra.

11.4.1.2.2 Nome, ruolo, valore (funzionalità chiusa)

Laddove l'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente che è chiusa a tutte le tecnologie assistive, non deve soddisfare il criterio di successo "Nome, ruolo, valore" nel prospetto 11.11 perché questo criterio di successo richiede informazioni in una forma programmabile.

11.4.1.3 Vuoto

11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva

11.5.1 Funzionalità chiusa

Laddove la funzionalità chiusa del software sia conforme al punto 5.1 (funzionalità chiusa), non deve essere richiesto di conformarsi dal punto 11.5.2 al punto 11.5.2.17.

11.5.2 Servizi di accessibilità

11.5.2.1 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per il software che fornisce un'interfaccia utente

Il software della piattaforma deve fornire una serie di servizi documentati della piattaforma che abilitano il software a fornire un'interfaccia utente in esecuzione sul software della piattaforma che consente di interoperare con la tecnologia assistiva.

Il software della piattaforma deve supportare i requisiti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 tranne, laddove un concetto di interfaccia utente corrisponde a una dei punti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 non è supportato nell'ambiente software, questi requisiti non sono applicabili. Per esempio, gli attributi di selezione da 11.5.2.14 (Modifica degli attributi di focus e

selezione) potrebbero non esistere in ambienti che non consentono la selezione, il quale è più comunemente associato con il copia e incolla.

NOTA 1: Questi definiscono la funzionalità minima del software che fornisce le interfacce utente quando si utilizzano i servizi della piattaforma.

NOTA 2: In alcune piattaforme questi servizi possono essere chiamati servizi di accessibilità, ma in alcune altre piattaforme questi servizi possono essere forniti come parte dei servizi di interfaccia utente.

NOTA 3: I servizi di interfaccia utente che forniscono il supporto dell'accessibilità come impostazione predefinita sono considerati come parte dei servizi forniti per conformarsi a questo punto (per esempio, il servizio per la creazione di un nuovo elemento dell'interfaccia utente fornisce ruolo, stato, limite, nome e descrizione).

NOTA 4: Per soddisfare questo requisito, il software della piattaforma può fornire il proprio set di servizi o esporre i servizi forniti dai livelli della piattaforma sottostante, se tali servizi sono conformi a tale requisito.

NOTA 5: All'interno di specifici ambienti di programmazione, gli attributi tecnici associati alle proprietà dell'interfaccia utente descritte ai punti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 potrebbero avere nomi diversi da quelli utilizzati all'interno dei punti.

11.5.2.2 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per le tecnologie assistive

Il software della piattaforma deve fornire una serie di servizi documentati di accessibilità della piattaforma che consentono alla tecnologia assistiva di interagire con il software che fornisce un'interfaccia utente in esecuzione sul software della piattaforma.

Il software della piattaforma deve supportare i requisiti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 tranne, laddove un concetto di interfaccia utente corrisponde a uno dei punti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 non è supportato nell'ambiente software, questi requisiti non sono applicabili. Per esempio, gli attributi di selezione da 11.5.2.14 (Modifica degli attributi di focus e selezione) potrebbero non esistere in ambienti che non consentono la selezione, il quale è più comunemente associato con il copia e incolla.

NOTA 1: Questi definiscono la funzionalità minima disponibile per le tecnologie assistive quando si utilizzano i servizi della piattaforma.

NOTA 2: La definizione di piattaforma al punto 3.1 si applica al software che fornisce servizi ad altri software, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sistemi operativi, browser web, macchine virtuali.

NOTA 3: In alcune piattaforme questi servizi possono essere chiamati servizi di accessibilità, ma in alcune altre piattaforme questi servizi possono essere forniti come parte dei servizi di interfaccia utente.

NOTA 4: In genere questi servizi appartengono allo stesso insieme di servizi descritti al punto 11.5.2.1.

NOTA 5: Per soddisfare questo requisito, il software della piattaforma può fornire il proprio set di servizi o esporre i servizi forniti dai livelli della piattaforma sottostante, se tali servizi sono conformi a tale requisito.

11.5.2.3 Uso dei servizi di accessibilità

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, deve utilizzare i servizi documentati di accessibilità della piattaforma applicabili. Se i servizi documentati di accessibilità della piattaforma non consentono al software di soddisfare i requisiti applicabili ai punti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17, il software che fornisce un'interfaccia utente deve utilizzare altri servizi documentati per interoperare con la tecnologia assistiva.

NOTA: Il termine "servizi documentati di accessibilità della piattaforma" fa riferimento all'insieme di servizi forniti dalla piattaforma secondo i punti 11.5.2.1 e 11.5.2.2.

È consigliabile sviluppare software utilizzando toolkit che implementano automaticamente i servizi di accessibilità della piattaforma sottostante.

11.5.2.4 Tecnologia assistiva

Laddove l'ICT è una tecnologia assistiva, deve utilizzare i servizi documentati di accessibilità della piattaforma.

NOTA 1: Il termine "servizi documentati di accessibilità della piattaforma" fa riferimento all'insieme di servizi forniti dalla piattaforma secondo i punti 11.5.2.1 e 11.5.2.2.

NOTA 2: La tecnologia assistiva può anche utilizzare altri servizi documentati di accessibilità.

11.5.2.5 Informazioni sull'oggetto

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rende disponibile il ruolo, lo stato, i limiti, il nome e la descrizione degli elementi dell'interfaccia utente determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.6 Riga, colonna e intestazioni

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rende disponibile la riga e la colonna di ogni cella in una tabella di dati, comprese le intestazioni della riga e della colonna, se presenti, determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.7 Valori

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, dovrebbe, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, rendere disponibile il valore corrente di un elemento dell'interfaccia utente e qualsiasi valore minimo o massimo dell'intervallo, se l'elemento dell'interfaccia utente trasmette informazioni su una gamma di valori, determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.8 Relazioni etichetta

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, deve esporre la relazione che un elemento dell'interfaccia utente ha come etichetta per un altro elemento o di essere etichettata da un altro elemento, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, in modo che questa informazione sia determinabile programmaticamente dalle tecnologie assistive.

11.5.2.9 Relazioni genitore-figlio

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, deve rendere la relazione tra un elemento dell'interfaccia utente e qualsiasi elemento genitore o figlio determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.10 Testo

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto11.5.2.3, rende determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive il contenuto del testo, gli attributi del testo e il limite del testo rappresentato sullo schermo.

11.5.2.11 Elenco delle azioni disponibili

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, crea un elenco di azioni disponibili che possono essere eseguite su un elemento dell'interfaccia utente, determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.12 Esecuzione di azioni disponibili

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consente l'esecuzione programmatica delle azioni esposte secondo il punto 11.5.2.11 mediante tecnologie assistive.

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere necessarie tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

11.5.2.13 Tracciamento degli attributi di focus e selezione

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, deve fornire informazioni e meccanismi necessari per tracciare il focus, il punto di inserimento del testo e gli attributi di selezione degli elementi dell'interfaccia utente determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.

11.5.2.14 Modifica degli attributi di focus e selezione

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consente alle tecnologie assistive di modificare a livello di programmazione focus, punto di inserimento del testo e attributi di selezione degli elementi dell'interfaccia utente dove l'utente può modificare questi elementi.

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT e pertanto questo requisito non si applica. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere necessarie tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

11.5.2.15 Notifica delle modifiche

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, deve notificare in modalità determinabili programmaticamente alle tecnologie assistive le modifiche in quegli attributi di elementi dell'interfaccia utente che sono indicate nei requisiti da 11.5.2.5 a 11.5.2.11 e 11.5. 2.13.

11.5.2.16 Modifiche di stati e proprietà

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consente alle tecnologie assistive di modificare a livello di codice stati e proprietà degli elementi dell'interfaccia utente in cui l'utente può modificare questi elementi.

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere necessarie tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

11.5.2.17 Modifiche di valori e testo

Laddove consentito dai requisiti di sicurezza, il software che fornisce un'interfaccia utente, utilizzando i servizi come descritto al punto 11.5.2.3, consente alle tecnologie assistive di modificare i valori e il testo degli elementi dell'interfaccia utente utilizzando i metodi di input della piattaforma in cui un utente può modificare questi elementi senza l'uso della tecnologia assistiva.

NOTA 1: In alcuni casi, i requisiti di sicurezza imposti su un prodotto software possono impedire al software esterno di interferire con il prodotto ICT. Esempi di sistemi sottoposti a severi requisiti di sicurezza sono sistemi che si occupano di attività di intelligence, attività di crittografia legate alla sicurezza nazionale, comando e controllo delle forze militari.

NOTA 2: Potrebbero essere necessarie tecnologie assistive per mantenere lo stesso livello di sicurezza dei medesimi meccanismi di input standard supportati dalla piattaforma.

11.6 Documentazione dell'utilizzo dell'accessibilità

11.6.1 Controllo dell'utente delle funzionalità di accessibilità

Laddove il software è una piattaforma, deve fornire sufficienti modalità di funzionamento per il controllo da parte dell'utente delle funzioni documentate di accessibilità della piattaforma di cui possono beneficiare gli utenti.

11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, non deve interrompere quelle funzionalità documentate di accessibilità definite nella documentazione della piattaforma, tranne quando richiesto dall'utente durante il funzionamento del software.

11.7 Preferenze utente

Laddove il software fornisce un'interfaccia utente, deve fornire sufficienti modalità di funzionamento che utilizzano le preferenze dell'utente per le impostazioni della piattaforma relativamente a colore, contrasto, tipo di carattere, dimensione del carattere e focus, ad eccezione del software progettato per essere isolato dalle piattaforme sottostanti.

NOTA: Il software che è isolato dalla sua piattaforma sottostante non ha accesso alle impostazioni dell'utente nella piattaforma e pertanto non può aderirvi.

11.8 Strumenti di sviluppo

11.8.1 Tecnologia del contenuto

Gli strumenti di sviluppo devono essere conformi al punto da 11.8.2 a 11.8.5 nella misura in cui le informazioni richieste per l'accessibilità sono supportate dal formato utilizzato per l'output dello strumento di sviluppo.

11.8.2 Creazione di contenuto accessibile

Gli strumenti di sviluppo devono consentire e supportare la produzione di contenuti conformi, a seconda del caso, ai punti 9 (contenuto Web) o 10 (Contenuto non Web).

NOTA: Gli strumenti di sviluppo possono fare affidamento su strumenti aggiuntivi laddove la conformità con requisiti specifici non sia ottenibile mediante un singolo strumento. Per esempio, uno strumento di modifica del video può consentire la creazione di file video per la distribuzione tramite la televisione broadcast e il web, ma la creazione di file di sottotitoli per più formati può essere fornita da uno strumento diverso.

11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità

Se lo strumento di sviluppo fornisce trasformazioni di ristrutturazione o trasformazioni di ricodifica, le informazioni sull'accessibilità devono essere conservate nella nuova versione se esistono meccanismi equivalenti nella tecnologia di contenuto di destinazione.

NOTA 1: Le trasformazioni di ristrutturazione sono trasformazioni in cui la tecnologia dei contenuti rimane la stessa, ma le caratteristiche strutturali del contenuto vengono modificate (per esempio linearizzando le tabelle, suddividendo un documento in pagine).

NOTA 2: Le trasformazioni di ricodifica sono trasformazioni in cui viene cambiata la tecnologia utilizzata per codificare il contenuto.

11.8.4 Suggerimenti di riparazione

Se la funzionalità di controllo dell'accessibilità di uno strumento di sviluppo può rilevare che il contenuto non soddisfa i requisiti dei punti 9 (Web) o 10 (documenti non Web), lo strumento di sviluppo deve fornire suggerimenti di riparazione.

NOTA: Ciò non preclude la riparazione automatica e semi-automatica che è possibile (e incoraggiata) per molti tipi di problemi di accessibilità del contenuto.

11.8.5 Modelli

Laddove uno strumento di sviluppo fornisce modelli, almeno un modello che supporti la creazione di contenuti conformi ai requisiti, a seconda del caso, dei punti 9 (Web) o 10 (Documenti non Web) deve essere disponibile e identificato come tale.

12 Documentazione e servizi di supporto

12.1 Documentazione del prodotto

12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità

La documentazione del prodotto fornita con l'ICT, se fornita separatamente o integrata nell'ICT, deve elencare e spiegare come utilizzare le caratteristiche di accessibilità e compatibilità dell'ICT.

NOTA: Le funzioni di accessibilità e compatibilità includono funzionalità di accessibilità integrate e funzioni di accessibilità che garantiscono la compatibilità con la tecnologia assistiva.

12.1.2 Documentazione accessibile

La documentazione del prodotto fornita con l'ICT deve essere disponibile in almeno uno dei seguenti formati elettronici:

a) un formato web conforme ai requisiti del punto 9, o

b) un formato non web conforme ai requisiti del punto 10.

NOTA 1: Ciò non preclude la possibilità di fornire anche la documentazione del prodotto in altri formati (elettronici o stampati) non accessibili.

NOTA 2: Inoltre, non preclude la possibilità di fornire formati alternativi che soddisfino le esigenze di alcuni tipi specifici di utenti (per esempio, documenti in Braille per non vedenti o informazioni di facile lettura per persone con disabilità cognitive).

NOTA 3: Laddove la documentazione è parte integrante dell'ICT, sarà fornita attraverso l'interfaccia utente accessibile.

NOTA 4: Un programma utente che supporta la conversione automatica dei media sarebbe utile per migliorare l'accessibilità.

12.2 Servizi di supporto

12.2.1 Generalità (informativa)

I servizi di supporto all'ICT includono, ma non sono limitati a: help desk, call center, supporto tecnico, servizi di inoltro e servizi di formazione.

12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità

I servizi di supporto all'ICT forniscono informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità che sono incluse nella documentazione del prodotto.

NOTA: Le funzioni di accessibilità e compatibilità includono funzionalità di accessibilità integrate e funzioni di accessibilità che garantiscono la compatibilità con la tecnologia assistiva.

12.2.3 Comunicazione effettiva

I servizi di supporto all'ICT devono soddisfare le esigenze di comunicazione delle persone con disabilità direttamente o tramite un punto di riferimento.

12.2.4 Documentazione accessibile

La documentazione fornita dai servizi di supporto deve essere disponibile in almeno uno dei seguenti formati elettronici:

a) un formato web conforme ai requisiti del punto 9, o

b) un formato non web conforme ai requisiti del punto 10.

NOTA 1: Ciò non preclude la possibilità di fornire anche la documentazione del prodotto in altri formati (elettronici o stampati) non accessibili.

NOTA 2: Inoltre, non preclude la possibilità di fornire formati alternativi che soddisfino le esigenze di alcuni tipi specifici di utenti (per esempio, documenti in Braille per non vedenti o informazioni di facile lettura per persone con disabilità cognitive).

NOTA 3: Un programma utente che supporta la conversione automatica dei media sarebbe utile per migliorare l'accessibilità.

13 ICT che fornisce ritrasmissione o accesso al servizio di emergenza

13.1 Requisiti dei servizi di ritrasmissione

13.1.1 Generalità (informativa)

I servizi di ritrasmissione consentono agli utenti con diverse modalità di comunicazione, per esempio testo, segni, parlato, di interagire da remoto attraverso l'ICT con comunicazione bidirezionale, fornendo la conversione tra le modalità di comunicazione, generalmente fornite tramite un operatore umano.

È buona pratica soddisfare i requisiti di servizio ritrasmissione applicabili nella norma ETSI ES 202 975 [i.5].

13.1.2 Servizi di ritrasmissione di testo

Laddove l'ICT è destinato a fornire un servizio di ritrasmissione di testi, il servizio di ritrasmissione di testi consente agli utenti del testo e agli utenti del linguaggio parlato di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.

13.1.3 Servizi di ritrasmissione di segni

Laddove l'ICT è destinato a fornire un servizio di inoltro dei segni, il servizio di inoltro dei segni deve consentire agli utenti della lingua dei segni e agli utenti del linguaggio parlato di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.

NOTA: I servizi di inoltro dei segni a volte vengono anche indicati come servizi di inoltro della lingua dei segni o servizi di ritrasmissione video.

13.1.4 Servizi di ritrasmissione della lettura labiale

Laddove l'ICT è destinato a fornire un servizio ritrasmissione della lettura labiale, il servizio di lettura labiale deve consentire ai lettori di labiale e di telefonia vocale di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.

13.1.5 Servizi di telefonia con sottotitoli

Laddove l'ICT è destinato a fornire un servizio di telefonia con sottotitoli, il servizio di telefonia con sottotitoli deve assistere un utente sordo o non udente in un dialogo parlato fornendo sottotitoli di testo che traducano la conversazione entrante.

13.1.6 Servizi di comunicazione vocale

Laddove l'ICT è destinato a fornire un servizio di comunicazione vocale, il servizio di comunicazione vocale consente agli utenti telefonici o con problemi cognitivi e a qualsiasi altro utente di comunicare fornendo assistenza tra di loro.

13.2 Accesso ai servizi di ritrasmissione

Laddove i sistemi ICT supportano la comunicazione bidirezionale e viene specificato un insieme di servizi di ritrasmissione per tale comunicazione, l'accesso a tali servizi di ritrasmissione non deve essere impedito per le chiamate in uscita e in entrata.

NOTA 1: La comunicazione bidirezionale può includere voce, testo in tempo reale o video, singolarmente o in combinazioni supportate dal servizio di ritrasmissione e dal sistema ICT.

NOTA 2: Lo scopo di questo requisito è ottenere un accesso alla comunicazione funzionalmente equivalente da parte di persone con disabilità.

13.3 Accesso ai servizi di emergenza

Laddove l'ICT supporta la comunicazione bidirezionale e viene specificato un insieme di servizi di emergenza per tale comunicazione, l'accesso a tali servizi di emergenza non deve essere impedito per le chiamate in uscita e in entrata.

NOTA 1: La comunicazione bidirezionale può includere voce, testo in tempo reale o video, singolarmente o in combinazioni supportate sia dal servizio di emergenza che dal sistema ICT.

NOTA 2: Lo scopo di questo requisito è quello di ottenere un accesso alla comunicazione funzionalmente equivalente al servizio di emergenza da parte di persone con disabilità.

Appendice A (informativa): Relazione tra il presente documento e i requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito della richiesta di standardizzazione della Commissione C (2017) 2585 final [i.27] per fornire un mezzo volontario di conformità ai requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102 [i.28] sull'accessibilità dei siti web e applicazioni mobili di enti pubblici.

Una volta che il presente documento è citato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ai sensi di tale Direttiva, l'osservanza dei punti normativi del presente documento indicate nei prospetti A.1 e A.2 conferisce, nei limiti del campo di applicazione del presente documento, una presunzione di conformità ai corrispondenti requisiti essenziali di tale Direttiva e ai relativi regolamenti EFTA.

I requisiti elencati nel prospetto A.1 si applicano alle pagine web (come definite al punto 3.1), che includono:

- documenti che sono pagine web;
- documenti che sono incorporati nelle pagine web e che sono utilizzati nella rappresentazione o che sono destinati a essere rappresentati insieme alla pagina web in cui sono incorporati;
- software che è una pagina web; oppure
- software incorporato nelle pagine web e utilizzato nella rappresentazione o destinato alla rappresentazione insieme alla pagina web in cui è incorporato.

I requisiti elencati nel prospetto A.2 si applicano alle applicazioni mobili che forniscono un'interfaccia utente incluso il contenuto presente nel software.

NOTA 1: Secondo la Direttiva 2016/2102 [i.28]: " Il contenuto dei siti web e delle applicazioni mobili comprende informazioni sia testuali che non testuali, documenti e moduli scaricabili e forme di interazione a due vie, per esempio il trattamento di moduli digitali e il completamento dei processi di autenticazione, identificazione e pagamento."

NOTA 2: L'appendice A è un elemento richiesto in tutte le norme armonizzate. Il suo scopo è spiegare in che modo è possibile soddisfare i requisiti essenziali di una Direttiva. I prospetti A.1 e A.2 sono pertanto limitati a quegli elementi che fanno riferimento ai requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102 [i.28].

Chiave di lettura delle colonne dei prospetti A.1 e A.2:

Requisito:

N. Un identificativo univoco per una riga del prospetto che può essere utilizzato per identificare un requisito.

Requisiti essenziali della Direttiva

Identificazione dell'articolo / degli articoli che definiscono il requisito della Direttiva.

Punto del presente documento

Identificazione del punto o dei punti che definiscono il requisito nel presente documento a meno che un altro documento non sia referenziato esplicitamente.

Condizionalità del requisito:

U/C "U" indica che il rispetto del punto è richiesto incondizionatamente.
"C" indica che il rispetto del punto è richiesto solo se la condizione specificata è soddisfatta.

Condizione Per i requisiti condizionali questa colonna descrive la condizione che deve essere soddisfatta affinché il rispetto del punto sia un requisito.

Valutazione:

Indica il punto del presente documento che contiene il metodo di valutazione pertinente.

La presunzione di conformità rimane valida solo fino a quando un riferimento al presente documento è mantenuto nell'elenco pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Gli utenti del presente documento dovrebbero consultare frequentemente l'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Altre normative dell'Unione potrebbero essere applicabili al prodotto / ai prodotti che rientrano nel campo di applicazione del presente documento.

Prospetto A.1: Pagine web - relazione tra il presente documento e i requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102/EU

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
1	5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT ha caratteristiche di accessibilità documentate	C.5.2
2	5.3 Biometrica		✓			C	Laddove l'ICT utilizza le caratteristiche biologiche	C.5.3
3	5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione	✓		✓	✓	C	Laddove l'ICT converte informazioni o comunicazioni	C.5.4
4	5.5.1 Modalità d'uso		✓			C	Laddove l'ICT ha parti utilizzabili	C.5.5.1
5	5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha parti utilizzabili	C.5.5.2
6	5.6.1 Stato tattile o uditivo	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o attivazione	C.5.6.1
7	5.6.2 Stato visivo	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o attivazione	C.5.6.2
8	5.7 Ripetizione tasti		✓			C	Laddove l'ICT ha una funzione di ripetizione tasti che non può essere disattivata	C.5.7
9	5.8 Accettazione del doppio tasto		✓			C	Laddove l'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica	C.5.8
10	5.9 Azioni simultanee dell'utente		✓			C	Laddove l'ICT utilizza azioni simultanee dell'utente per il suo funzionamento	C.5.9
11	6.1 Larghezza di banda audio per il parlato	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.1
12	6.2.1 Fornitura di testo in tempo reale (RTT)	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.1
13	6.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.2
14	6.2.3 Interoperabilità	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.3
15	6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.4
16	6.3 Identificazione del chiamante	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.3
17	6.5.2 Risoluzione elemento a)	✓		✓		C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.5.2
18	6.5.3 Frequenza dei fotogrammi elemento a)	✓		✓		C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.5.3

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
19	7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.1
20	7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.2
21	7.1.3 Conservazione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.3
22	7.2.1 Riproduzione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.1
23	7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.2
24	7.2.3 Conservazione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.3
25	7.3 Controllo utente per sottotitoli e descrizione audio	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.3
26	9.1.1.1 Contenuti non testuali	✓				U		C.9.1.1.1
27	9.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)	✓				U		C.9.1.2.1
28	9.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	✓				U		C.9.1.2.2
29	9.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)	✓				U		C.9.1.2.3
30	9.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	✓				U		C.9.1.2.4
31	9.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	✓				U		C.9.1.2.5
32	9.1.3.1 Informazioni e correlazioni	✓				U		C.9.1.3.1
33	9.1.3.2 Sequenza significativa	✓				U		C.9.1.3.2
34	9.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	✓				U		C.9.1.3.3
35	9.1.3.4 Orientamento	✓	✓			U		C.9.1.3.4
36	9.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	✓	✓			U		C.9.1.3.5
37	9.1.4.1 Uso del colore	✓				U		C.9.1.4.1
38	9.1.4.2 Controllo del sonoro	✓				U		C.9.1.4.2
39	9.1.4.3 Contrasto (minimo)	✓				U		C.9.1.4.3
40	9.1.4.4 Ridimensionamento del testo	✓				U		C.9.1.4.4
41	9.1.4.5 Immagini di testo	✓				U		C.9.1.4.5
42	9.1.4.10 Ricalcolo del flusso	✓				U		C.9.1.4.10
43	9.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	✓				U		C.9.1.4.11
44	9.1.4.12 Spaziatura del testo	✓	✓			U		C.9.1.4.12
45	9.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	✓	✓			U		C.9.1.4.13
46	9.2.1.1 Tastiera		✓			U		C.9.2.1.1
47	9.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera		✓			U		C.9.2.1.2
48	9.2.1.4 Tasti di scelta rapida		✓			U		C.9.2.1.4
49	9.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione		✓			U		C.9.2.2.1
50	9.2.2.2 Pausa, stop, nascondi		✓			U		C.9.2.2.2

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
51	9.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia		✓			U		C.9.2.3.1
52	9.2.4.1 Salto di blocchi		✓			U		C.9.2.4.1
53	9.2.4.2 Titolazione della pagina		✓			U		C.9.2.4.2
54	9.2.4.3 Ordine del focus		✓			U		C.9.2.4.3
55	9.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)		✓			U		C.9.2.4.4
56	9.2.4.5 Differenti modalità		✓			U		C.9.2.4.5
57	9.2.4.6 Intestazioni ed etichette		✓			U		C.9.2.4.6
58	9.2.4.7 Focus visibile		✓			U		C.9.2.4.7
59	9.2.5.1 Movimenti del puntatore		✓			U		C.9.2.5.1
60	9.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore		✓			U		C.9.2.5.2
61	9.2.5.3 Etichetta nel nome		✓			U		C.9.2.5.3
62	9.2.5.4 Azionamento da movimento		✓			U		C.9.2.5.4
63	9.3.1.1 Lingua della pagina			✓		U		C.9.3.1.1
64	9.3.1.2 Parti in lingua			✓		U		C.9.3.1.2
65	9.3.2.1 Al focus			✓		U		C.9.3.2.1
66	9.3.2.2 All'input			✓		U		C.9.3.2.2
67	9.3.2.3 Navigazione coerente			✓		U		C.9.3.2.3
68	9.3.2.4 Identificazione coerente			✓		U		C.9.3.2.4
69	9.3.3.1 Identificazione degli errori			✓		U		C.9.3.3.1
70	9.3.3.2 Etichette o istruzioni			✓		U		C.9.3.3.2
71	9.3.3.3 Suggerimenti per gli errori			✓		U		C.9.3.3.3
72	9.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)			✓		U		C.9.3.3.4
73	9.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)				✓	U		C.4.1.1
74	9.4.1.2 Nome, ruolo, valore				✓	U		C.4.1.2
75	9.4.1.3 Messaggi di stato	✓	✓	✓	✓	U		C.4.1.3
76	11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.11.6.2
77	11.7 Preferenze utente	✓	✓	✓	✓	U		C.11.7
78	11.8.1 Tecnologia del contenuto	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.1
79	11.8.2 Creazione di contenuto accessibile	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.2
80	11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.3
81	11.8.4 Suggerimenti di riparazione	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.4
82	11.8.5 Modelli	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.5
83	12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.12.1.1
84	12.1.2 Documentazione accessibile	✓	✓	✓	✓	U		C.12.1.2

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
85	12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.12.2.2
86	12.2.3 Comunicazione effettiva	✓		✓		U		C.12.2.3
87	12.2.4 Documentazione accessibile	✓	✓	✓	✓	U		C.12.2.4

Prospetto A.2: Applicazioni mobili - relazione tra il presente documento e i requisiti essenziali della Direttiva 2016/2102/EU

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
1	5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT ha caratteristiche di accessibilità documentate	C.5.2
2	5.3 Biometrica		✓			C	Laddove l'ICT utilizza le caratteristiche biologiche	C.5.3
3	5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione	✓		✓	✓	C	Laddove l'ICT converte informazioni o comunicazioni	C.5.4
4	5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha parti utilizzabili	C.5.5.2
5	5.6.1 Stato tattile o uditivo	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o attivazione	C.5.6.1
6	5.6.2 Stato visivo	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha un controllo di blocco o attivazione	C.5.6.2
7	5.7 Ripetizione tasti		✓			C	Laddove l'ICT ha una funzione di ripetizione tasti che non può essere disattivata	C.5.7
8	5.8 Accettazione del doppio tasto		✓			C	Laddove l'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica	C.5.8
9	5.9 Azioni simultanee dell'utente		✓			C	Laddove l'ICT utilizza azioni simultanee dell'utente per il suo funzionamento	C.5.9
10	6.1 Larghezza di banda audio per il parlato	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.1
11	6.2.1 Fornitura di testo in tempo reale (RTT)	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.1
12	6.2.2 Visualizzazione del testo in tempo reale	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.2
13	6.2.3 Interoperabilità	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.3
14	6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale	✓				C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.2.4

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
15	6.3 Identificazione del chiamante	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.3
16	6.5.2 Risoluzione - elemento a)	✓		✓		C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.5.2
17	6.5.3 Frequenza dei fotogrammi - elemento a)	✓		✓		C	Laddove l'ICT offre comunicazione vocale bidirezionale	C.6.5.3
18	7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.1
19	7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.2
20	7.1.3 Conservazione dei sottotitoli	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.1.3
21	7.2.1 Riproduzione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.1
22	7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.2
23	7.2.3 Conservazione della descrizione audio	✓				C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.2.3
24	7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio	✓	✓			C	Laddove l'ICT ha capacità video	C.7.3
25	11.1.1.1.1 Contenuto non testuale (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.1.1.1
26	11.1.1.1.2 Contenuto non testuale (funzionalità chiusa)	✓				U		C.11.1.1.1.2
27	11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrati - funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.2.1.1
28	11.1.2.1.2 Solo audio e solo video (preregistrati – funzionalità chiusa)	✓				U		C.11.1.2.1.2
29	11.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	✓				U		C.11.1.2.2
30	11.1.2.3.1 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato - funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.2.3.1
31	11.1.2.3.2 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato - funzionalità chiusa)	✓				U		C.11.1.2.3.2
32	11.1.2.4 Sottotitoli (preregistrati)	✓				U		C.11.1.2.4
33	11.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	✓				U		C.11.1.2.5
34	11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.3.1.1
35	11.1.3.2.1 Sequenza significativa (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.3.2.1
36	11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	✓				U		C.11.1.3.3
37	11.1.3.4 Orientamento	✓	✓			U		C.11.1.3.4

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
38	11.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	✓						C.11.1.3.5
39	11.1.4.1 Uso del colore	✓				U		C.11.1.4.1
40	11.1.4.2 Controllo del sonoro	✓				U		C.11.1.4.2
41	11.1.4.3 Contrasto (minimo)	✓				U		C.11.1.4.3
42	11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.4.4.1
43	11.1.4.4.2 Ridimensionamento del testo (funzionalità chiusa)	✓				U		C.11.1.4.4.2
44	11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.4.5.1
45	11.1.4.10.1 Ricalcolo del flusso (funzionalità aperta)	✓				U		C.11.1.4.10.1
46	11.1.4.10.2 Ricalcolo del flusso (funzionalità chiusa)	✓				U		C.11.1.4.10.2
47	11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	✓						C.11.1.4.11
48	11.1.4.12 Spaziatura del testo	✓	✓			U		C.11.1.4.12
49	11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	✓	✓			U		C.11.1.4.13
50	11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)		✓			U		C.11.2.1.1.1
51	11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiusa)		✓			U		C.11.2.1.1.2
52	11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera		✓			U		C.11.2.1.2
53	11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)		✓			U		C.11.2.1.4.1
54	11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiusa)		✓			U		C.11.2.1.4.2
55	11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione		✓			U		C.11.2.2.1
56	11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi		✓			U		C.11.2.2.2
57	11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia		✓			U		C.11.2.3.1
58	11.2.4.3 Ordine del focus		✓			U		C.11.2.4.3
59	11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)		✓			U		C.11.2.4.4
60	11.2.4.6 Intestazioni ed etichette		✓			U		C.11.2.4.6
61	11.2.4.7 Focus visibile		✓			U		C.11.2.4.7
62	11.2.5.1 Movimenti del puntatore		✓			U		C.11.2.5.1
63	11.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore		✓			U		C.11.2.5.2
64	11.2.5.3 Etichetta nel nome		✓			U		C.11.2.5.3
65	11.2.5.4 Azionamento da movimento		✓			U		C.11.2.5.4
66	11.3.1.1.1 Language of software (funzionalità aperta)			✓		U		C.11.3.1.1.1
67	11.3.1.1.2 Lingua del software (funzionalità chiusa)			✓		U		C.11.3.1.1.2
68	11.3.2.1 Al focus			✓		U		C.11.3.2.1

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
69	11.3.2.2 All'input			✓		U		C.11.3.2.2
70	11.3.3.1.1 Identificazione degli errori (funzionalità aperta)			✓		U		C.11.3.3.1.1
71	11.3.3.1.2 Identificazione degli errori (funzionalità chiusa)			✓		U		C.11.3.3.1.2
72	11.3.3.2 Etichette o istruzioni			✓		U		C.11.3.3.2
73	11.3.3.3 Suggerimenti per gli errori			✓		U		C.11.3.3.3
74	11.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)			✓		U		C.11.3.3.4
75	11.4.1.1.1 Analisi sintattica - parsing (funzionalità aperta)				✓	U		C.11.4.1.1.1
76	11.4.1.2.1 Nome, ruolo, valore (funzionalità aperta)				✓	U		C.11.4.1.2.1
77	11.5.2.3 Uso dei servizi di accessibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.11.5.2.3
78	11.5.2.5 Informazioni sull'oggetto	✓		✓		U		C.11.5.2.5
79	11.5.2.6 Riga, colonna e intestazioni	✓		✓		U		C.11.5.2.6
80	11.5.2.7 Valori	✓		✓		U		C.11.5.2.7
81	11.5.2.8 Relazioni etichetta	✓		✓		U		C.11.5.2.8
82	11.5.2.9 Relazioni genitore-figlio	✓		✓		U		C.11.5.2.9
83	11.5.2.10 Testo	✓		✓		U		C.11.5.2.10
84	11.5.2.11 Elenco delle azioni disponibili		✓			U		C.11.5.2.11
85	11.5.2.12 Esecuzione di azioni disponibili		✓			U		C.11.5.2.12
86	11.5.2.13 Tracciamento degli attributi di focus e selezione		✓			U		C.11.5.2.13
87	11.5.2.14 Modifica degli attributi di focus e selezione		✓			U		C.11.5.2.14
88	11.5.2.15 Notifica delle modifiche		✓	✓		U		C.11.5.2.15
89	11.5.2.16 Modifica di stati e proprietà		✓			U		C.11.5.2.16
90	11.5.2.17 Modifica di valori e testo		✓			U		C.11.5.2.17
91	11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.11.6.2
92	11.7 Preferenze utente	✓	✓	✓	✓	U		C.11.7
93	11.8.1 Tecnologia del contenuto	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.1
94	11.8.2 Creazione di contenuto accessibile	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.2
95	11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.3
96	11.8.4 Suggerimenti di riparazione	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.4
97	11.8.5 Modelli	✓	✓	✓	✓	C	Laddove l'ICT è uno strumento di sviluppo	C.11.8.5

Requisito						Condizionalità del requisito		Valutazione
N.	Punto del presente documento	Requisiti essenziali della Direttiva				Condizionato o incondizionato	Condizione	Punto del presente documento
		Percepibile	Utilizzabile	Comprensibile	Robusto			
98	12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.12.1.1
99	12.1.2 Documentazione accessibile	✓	✓	✓	✓	U		C.12.1.2
100	12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità	✓	✓	✓	✓	U		C.12.2.2
101	12.2.3 Comunicazione effettiva	✓		✓		U		C.12.2.3
102	12.2.4 Documentazione accessibile	✓	✓	✓	✓	U		C.12.2.4

Appendice B (informativa): Relazione tra requisiti e dichiarazioni di prestazione funzionale

B.1 Relazioni tra i punti da 5 a 13 e le dichiarazioni di prestazione funzionale

Il prospetto B.2 illustra quali dei requisiti esposti ai punti da 5 a 13 supportano ciascuna delle dichiarazioni di prestazione funzionale di cui al punto 4.2.

Per consentire al prospetto B.2 di adattarsi alla pagina, le abbreviazioni illustrate nel prospetto B.1 sono state utilizzate nelle intestazioni di colonna del prospetto B.2.

Prospetto B.1: Chiave delle denominazioni delle intestazioni di colonna utilizzate nel prospetto B.2

Numero punto	Abbreviazione intestazione di colonna	Dichiarazione di prestazione funzionale
4.2.1	WV	Utilizzo senza vista
4.2.2	LV	Utilizzo con vista limitata
4.2.3	WPC	Utilizzo senza percezione del colore
4.2.4	WH	Utilizzo senza udito
4.2.5	LH	Utilizzo con udito limitato
4.2.6	WVC	Utilizzo senza capacità vocali
4.2.7	LMS	Utilizzo con manipolazione o forza limitata
4.2.8	LR	Utilizzo con portata limitata
4.2.9	PST	Ridurre al minimo le possibili crisi fotosensibili
4.2.10	LC	Utilizzo con cognizione limitata
4.2.11	P	Privacy

Le seguenti abbreviazioni sono state utilizzate per rappresentare la relazione tra i requisiti dei punti da 5 a 13 e le dichiarazioni di prestazione funzionale:

- P = relazione primaria. Il requisito supporta la dichiarazione di prestazione funzionale.
- S = relazione secondaria. Il requisito fornisce supporto parziale per la dichiarazione di prestazione funzionale poiché alcuni utenti possono utilizzare la funzionalità in situazioni specifiche.

Prospetto B.2: Requisiti dei punti da 5 a 13 che supportano le esigenze di accessibilità espressi nelle dichiarazioni di prestazione funzionale

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
5.1.2.1 Funzionalità chiusa	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
5.1.2.2 Tecnologia assistive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	S
5.1.3.1 Generalità (relativo a 5.1.3 Accesso non visivo)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.2 Riproduzione di output audio incluso il parlato	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.3 Correlazione di output audio	-	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.4 Controllo dell'utente dell'output vocale	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.5 Interruzione automatica dell'output vocale	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.6 Output vocale per il contenuto non testuale	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
5.1.3.7 Output vocale per informazioni video	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.8 Immissione mascherata	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	P
5.1.3.9 Accesso privato ai dati personali	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	P
5.1.3.10 Output audio senza interferenze	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.11 Volume di ascolto privato	P	S	-	-	S	-	-	-	-	S	S
5.1.3.12 Volume dell'altoparlante	P	S	-	-	S	-	-	-	-	S	-
5.1.3.13 Ripristino del volume	P	S	-	-	S	-	-	-	-	S	-
5.1.3.14 Lingue parlate	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.15 Identificazione degli errori non visivi	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.1.3.16 Ricevute, biglietti e risultati transazionali	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.1.4 Funzionalità chiusa all'ingrandimento del testo	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.1.5 Output visivo per informazioni audio	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
5.1.6.1 Funzionamento senza interfaccia tastiera (funzionalità chiusa)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
5.1.6.2 Funzionamento senza interfaccia tastiera (focus dell'input)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità	P	P	P	P	P	-	P	-	-	-	-
5.3 Biometrica	P	P	-	P	-	P	P	P	-	-	P
5.4 Conservazione delle informazioni sull'accessibilità durante la conversione	P	P	-	P	P	-	-	-	-	S	-
5.5.1 Modalità d'uso	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-	-
5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.6.1 Stato tattile o uditivo	P	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-
5.6.2 Stato visivo	-	-	-	P	P	-	P	P	-	S	-
5.7 Ripetizione tasti	-	-	-	-	-	-	P	-	-	S	-
5.8 Accettazione del doppio tasto	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
5.9 Azioni simultanee dell'utente	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
6.1 Larghezza di banda audio per il parlato (raccomandazione informativa)	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	-
6.2.1.1 Comunicazione di testo in tempo reale (RTT)	-	-	-	P	S	S	-	-	-	-	-
6.2.1.2 Voce e testo concomitanti	-	-	-	P	P	S	-	-	-	-	-
6.2.2.1 Visualizzazione visivamente distinguibile	-	-	-	P	S	S	-	-	-	-	-
6.2.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente	-	-	-	P	S	S	-	-	-	-	-
6.2.3 Interoperabilità	-	-	-	P	S	S	-	-	-	-	-
6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale	-	-	-	P	S	S	-	-	-	-	-
6.3 Identificazione del chiamante	P	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
6.4 Alternative ai Servizi basati su voce	-	-	-	P	P	P	-	-	-	-	-
6.5.2 Risoluzione	-	-	-	P	P	S	-	-	-	-	-
6.5.3 Frequenza dei fotogrammi	-	-	-	P	P	S	-	-	-	-	-
6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video	-	-	-	P	P	S	-	-	-	-	-
6.6 Alternative ai Servizi basati su video	P	S	-	P	P	P	-	-	-	-	-
7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
7.1.3 Conservazione dei sottotitoli	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
7.2.1 Riproduzione della descrizione audio	P	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-
7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio	P	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-
7.2.3 Conservazione della descrizione audio	P	P	-	-	-	-	-	-	-	S	-
7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio	P	P	-	P	P	-	-	-	-	S	-
8.1.2 Connessioni standard	P	P	-	-	P	-	P	P	-	P	-
8.1.3 Colore	-	S	P	-	-	-	-	-	-	S	-
8.2.1.1 Intervallo del volume vocale	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	-
8.2.1.2 Controllo del volume incrementale	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	-
8.2.2.1 Dispositivi a linea fissa	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	-
8.2.2.2 Sistemi di comunicazione wireless	-	-	-	-	P	-	-	-	-	-	-
8.3.2.1 Cambio di livello	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.2 Superficie libera o area operativa	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.3.1 Approccio - Generalità	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.3.2 Approccio frontale	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.3.3 Approccio laterale	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.4 Larghezza spazio ginocchia e piedi	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.5 Spazio per piedi	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.2.6 Spazio per ginocchia	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.1.1 Accesso frontale in alto non ostruito	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.1.2 Accesso frontale in basso non ostruito	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.1.3.1 Superficie libera	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.1.3.2 Ostruzione accesso frontale (< 510 mm)	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.1.3.3 Ostruzione accesso frontale (< 635 mm)	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.2.1 Accesso laterale in alto non ostruito	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.2.2 Accesso laterale in basso non ostruito	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.2.3.1 Ostruzione accesso laterale (≤ 255 mm)	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.3.2.3.2 Ostruzione accesso laterale (≤ 610 mm)	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.3.4 Visibilità	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
8.3.5 Istruzioni di installazione	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-
8.4.1 Tasti numerici	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.4.2.1 Metodi di funzionamento delle parti meccaniche	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-	-
8.4.2.2 Forza di funzionamento delle parti meccaniche	-	-	-	-	-	-	P	-	-	-	-
8.4.3 Chiavi, biglietti e carte tariffarie	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.5 Indicazione tattile della modalità vocale	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.1.1.1 Contenuti non testuali	P	P	-	P	S	-	-	-	-	S	S
9.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)	P	P	-	P	P	-	-	-	-	S	-
9.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
9.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
9.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.3.1 Informazioni e correlazioni	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.3.2 Sequenza significativa	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	P	P	P	P	P	-	-	-	-	S	-
9.1.3.4 Orientamento	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
9.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.1.4.1 Uso del colore	P	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.4.2 Controllo del sonoro	P	-	-	-	P	-	-	-	-	S	-
9.1.4.3 Contrasto (minimo)	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.4.4 Ridimensionamento del testo	-	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
9.1.4.5 Immagini di testo	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
9.1.4.10 Ricalcolo del flusso	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	-	P	P	-		-	-	-	-	S	-
9.1.4.12 Spaziatura del testo	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
9.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
9.2.1.1 Tastiera	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
9.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
9.2.1.4 Tasti di scelta rapida	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
9.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
9.2.2.2 Pausa, stop, nascondi	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
9.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia	-	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-
9.2.4.1 Salto di blocchi	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
9.2.4.2 Titolazione della pagina	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
9.2.4.3 Ordine del focus	P	P	-	S	-	-	P	-	-	P	-
9.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
9.2.4.5 Differenti modalità	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
9.2.4.6 Intestazioni ed etichette	P	P	-	S	-	S	P	-	-	P	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
9.2.4.7 Focus visibile	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
9.2.5.1 Movimenti del puntatore	-	-	-	-	-	-	P	P	-	P	-
9.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	-	P	-	-	-	-	P	P	-	P	-
9.2.5.3 Etichetta nel nome	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
9.2.5.4 Azionamento da movimento	S	S	-	-	-	-	P	P	-	S	-
9.3.1.1 Lingua della pagina	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
9.3.1.2 Parti in lingua	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
9.3.2.1 Al focus	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
9.3.2.2 All'input	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
9.3.2.3 Navigazione coerente	P	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
9.3.2.4 Identificazione coerente	S	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
9.3.3.1 Identificazione degli errori	P	P	P	-	-	-	-	-	-	P	-
9.3.3.2 Etichette o istruzioni	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
9.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
9.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	P	P	-	-	-	-	S	-	-	P	-
9.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.4.1.2 Nome, ruolo, valore	P	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
9.4.1.3 Messaggi di stato	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	-
9.5 Requisiti di conformità WCAG	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
10.1.1.1 Contenuti non testuali	P	P	-	P	S	-	-	-	-	S	S
10.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)	P	P	-	P	P	-	-	-	-	S	-
10.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
10.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
10.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.3.1 Informazioni e correlazioni	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.3.2 Sequenza significativa	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	P	P	P	P	P	-	-	-	-	S	-
10.1.3.4 Orientamento	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
10.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.1.4.1 Uso del colore	P	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.4.2 Controllo del sonoro	P	-	-	-	P	-	-	-	-	S	-
10.1.4.3 Contrasto (minimo)	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.4.4 Ridimensionamento del testo	-	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
10.1.4.5 Immagini di testo	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
10.1.4.10 Ricalcolo del flusso	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	-	P	P	-		-	-	-	-	S	-
10.1.4.12 Spaziatura del testo	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
10.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
10.2.1.1 Tastiera	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
10.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
10.2.1.4 Tasti di scelta rapida	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
10.2.2.1 Regolazione dei tempi di esecuzione	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
10.2.2.2 Pausa, stop, nascondi	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
10.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia	-	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-
10.2.4.2 Titolazione del documento	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
10.2.4.3 Ordine del focus	P	P	-	S	-	-	P	-	-	P	-
10.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contest)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
10.2.4.6 Intestazioni ed etichette	P	P	-	S	-	S	P	-	-	P	-
10.2.4.7 Focus visibile	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
10.2.5.1 Movimenti del puntatore	-	-	-	-	-	-	P	P	-	P	-
10.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	-	P	-	-	-	-	P	P	-	P	-
10.2.5.3 Etichetta nel nome	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
10.2.5.4 Azionamento da movimento	S	S	-	-	-	-	P	P	-	S	-
10.3.1.1 Lingua del documento	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
10.3.1.2 Parti in lingua	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
10.3.2.1 Al focus	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
10.3.2.2 All'input	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
10.3.3.1 Identificazione di errori	P	P	P	-	-	-	-	-	-	P	-
10.3.3.2 Etichette o istruzioni	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
10.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
10.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	P	P	-	-	-	-	S	-	-	P	-
10.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.4.1.2 Nome, ruolo, valore	P	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
10.5 Posizionamento sottotitoli	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
10.6 Temporizzazione della descrizione audio	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.1.1.1 Contenuto non testuale (funzionalità aperta)	P	P	-	P	S	-	-	-	-	S	S
11.1.1.1.2 Contenuto non testuale (funzionalità chiusa)	P	P	-	P	S	-	-	-	-	S	S
11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrati - funzionalità aperta)	P	P	-	P	P	-	-	-	-	S	-
11.1.2.1.2.1 Solo audio preregistrato (funzionalità chiusa)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
11.1.2.1.2.2 Solo video preregistrato (funzionalità chiusa)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
11.1.2.3.1 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato - funzionalità aperta)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
11.1.2.3.2 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato - funzionalità chiusa)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	-	-	-	P	P	-	-	-	-	S	-
11.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni (funzionalità aperta)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.3.1.2 Informazioni e correlazioni (funzionalità chiusa)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.3.2.1 Sequenza significativa (funzionalità aperta)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.3.2.2 Sequenza significativa (funzionalità chiusa)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	P	P	P	P	P	-	-	-	-	S	-
11.1.3.4 Orientamento	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
11.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.1.4.1 Uso del colore	P	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.4.2 Controllo del sonoro	P	-	-	-	P	-	-	-	-	S	-
11.1.4.3 Contrasto (minimo)	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperta)	-	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
11.1.4.4.2 Ridimensionamento del testo (funzionalità chiusa)	-	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperta)	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
11.1.4.5.2 Immagini di testo (funzionalità chiusa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.1.4.10.1 Ricalcolo del flusso (funzionalità aperta)	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.1.4.10.2 Ricalcolo del flusso (funzionalità chiusa)	-	P	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	-	P	P	-		-	-	-	-	S	-
11.1.4.12 Spaziatura del testo	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	-	P	-	-	-	-	-	-	-	P	-
11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiusa)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera	P	P	-	-	-	S	P	-	-	-	-
11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiusa)	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi	P	P	-	P	P	-	P	-	-	P	-
11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia	-	-	-	-	-	-	-	-	P	-	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
11.2.4.3 Ordine del focus	P	P	-	S	-	-	P	-	-	P	-
11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
11.2.4.6 Intestazioni ed etichette	P	P	-	S	-	S	P	-	-	P	-
11.2.4.7 Focus visibile	P	P	-	-	-	S	P	-	-	P	-
11.2.5.1 Movimenti del puntatore	-	-	-	-	-	-	P	P	-	P	-
11.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	-	P	-	-	-	-	P	P	-	P	-
11.2.5.3 Etichetta nel nome	-	-	-	-	-	-	P	P	-	S	-
11.2.5.4 Azionamento da movimento	S	S	-	-	-	-	P	P	-	S	-
11.3.1.1.1 Lingua del software (funzionalità aperta)	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
11.3.1.1.2 Lingua del software (funzionalità chiusa)	P	S	-	S	S	-	-	-	-	S	-
11.3.2.1 Al focus	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
11.3.2.2 All'input	P	P	-	-	-	-	P	-	-	P	-
11.3.3.1.1 Identificazione degli errori (funzionalità aperta)	P	P	P	-	-	-	-	-	-	P	-
11.3.3.1.2 Identificazione degli errori (funzionalità chiusa)	P	P	P	-	-	-	-	-	-	P	-
11.3.3.2 Etichette o istruzioni	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
11.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	P	P	-	-	-	S	S	-	-	P	-
11.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	P	P	-	-	-	-	S	-	-	P	-
11.4.1.1.1 Analisi sintattica - parsing (funzionalità aperta)	P	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.4.1.1.2 Analisi sintattica - parsing (funzionalità chiusa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.4.1.2.1 Nome, ruolo, valore (funzionalità aperta)	P	P	-	-	-	-	S	-	-	-	-
11.4.1.2.2 Nome, ruolo, valore (funzionalità chiusa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.5.1 Funzionalità chiusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11.5.2.1 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per il software che fornisce un'interfaccia utente	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.2 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per le tecnologie assistive	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.3 Uso dei servizi di accessibilità	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.4 Tecnologia assistiva	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.5 Informazioni sull'oggetto	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.6 Riga, colonna e intestazioni	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.7 Valori	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.8 Relazioni etichetta	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.9 Relazioni genitore-figlio	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.10 Testo	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.11 Elenco delle azioni disponibili	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-

Requisiti	4.2.1 WV	4.2.2 LV	4.2.3 WPC	4.2.4 WH	4.2.5 LH	4.2.6 WVC	4.2.7 LMS	4.2.8 LR	4.2.9 PST	4.2.10 LC	4.2.11 P
11.5.2.12 Esecuzione di azioni disponibili	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.13 Tracciamento degli attributi di focus e selezione	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.14 Modifica degli attributi di focus e selezione	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.15 Notifica delle modifiche	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.16 Modifica di stati e proprietà	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.5.2.17 Modifica di valori e testo	P	P	-	-	-	-	P	-	-	S	-
11.6.1 Controllo dell'utente delle funzionalità di accessibilità	P	P	P	P	P	-	P	-	-	-	-
11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità	P	P	P	P	P	-	P	-	-	-	-
11.7 Preferenze utente	-	P	P	-	-	-	-	-	-	S	-
11.8.1 Tecnologia del contenuto	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
11.8.2 Creazione di contenuto accessibile	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull'accessibilità	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
11.8.4 Suggerimenti di riparazione	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
11.8.5 Modelli	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità	P	P	P	P	P	-	P	-	-	S	-
12.1.2 Documentazione accessibile	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità	P	P	P	P	P	-	P	-	-	S	-
12.2.3 Comunicazione effettiva	-	-	-	P	P	P	-	-	-	S	-
12.2.4 Documentazione accessibile	P	P	P	P	P	S	P	P	P	P	S
13.1.2 Servizi di ritrasmissione di testo	-	-	-	P	P	P	-	-	-	S	-
13.1.3 Servizi di ritrasmissione di segni	-	-	-	P	P	P	-	-	-	-	-
13.1.4 Servizi di ritrasmissione della lettura labiale	-	-	-	P	P	P	-	-	-	-	-
13.1.5 Servizi di telefonia con sottotitoli	-	-	-	P	P	P	-	-	-	-	-
13.1.6 Servizi di comunicazione vocale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	P	-
13.2 Accesso ai servizi di ritrasmissione	-	-	-	P	P	P	-	-	-	S	-
13.3 Accesso ai servizi di emergenza	-	-	-	P	P	P	-	-	-	S	-

Appendice C (normativa): Determinazione della conformità

C.1 Introduzione

Questa appendice normativa indica le modalità necessarie per determinare la conformità ai singoli requisiti stabiliti all'interno del presente documento.

Tutti i punti tranne quelli al punto 12 sono espressivi dello scopo. Ciò significa che sono introdotti con la frase "Laddove l'ICT <precondizione>". La conformità si ottiene quando la precondizione è vera e il test corrispondente (nell'appendice C) è passato, o quando la precondizione è falsa (cioè la precondizione non è soddisfatta o non è valida).

Per aiutare il lettore, vengono inseriti punti vuoti per fare in modo che la numerazione dell'appendice rispecchi i numeri dei punti nei requisiti.

L'ICT è spesso costituito da un insieme di due o più elementi di ICT. In alcuni casi, due o più elementi interoperabili di ICT possono soddisfare insieme più requisiti della norma quando un elemento integra la funzionalità dell'altro e la somma soddisfa più requisiti di accessibilità. Tuttavia, la combinazione di due elementi di ICT, che non soddisfano alcun particolare requisito, non porterà ad un sistema ICT combinato che soddisfi tale requisito.

Il presente documento non dà la priorità ai requisiti. La priorità di tali requisiti è lasciata all'utente del presente documento.

La definizione di priorità di tali requisiti in linea con il contesto di utilizzo mirato può migliorare l'accessibilità in caso di conformità parziale e le motivazioni alla base di tale definizione delle priorità, se utilizzate, devono essere dichiarate.

La conformità dovrebbe essere riportata in una forma che:

- chiarisce se vi è conformità con tutti i requisiti applicabili o se vi è solo la conformità con alcuni requisiti;
- rileva le tecniche di campionamento e valutazione utilizzate per valutare l'ICT;
- rileva se esiste una funzionalità equivalente accessibile in posti in cui è stata rilevata una non conformità; e
- rileva se sono state utilizzate modalità equivalenti per raggiungere il risultato previsto, laddove è stata riscontrata una non conformità tecnica.

NOTA 1: In alcune circostanze, quando il presente documento viene utilizzato per scopi diversi dalla Direttiva 2016/2102 [i.28], le esigenze di accessibilità degli utenti potrebbero essere soddisfatte da un sottogruppo di requisiti. Per esempio, laddove l'ICT è progettato per essere utilizzato da uno specifico individuo, o in uno scenario di utilizzo ben definito, una specifica dichiarazione di prestazione funzionale al punto 4.2, e / o un requisito associato dei punti da 5 a 13, potrebbero essere omessi se tale omissione non avrà alcun impatto negativo sulle esigenze di accessibilità degli utenti previsti nel contesto di utilizzo pianificato.

NOTA 2: La conformità ai requisiti di accessibilità potrebbe essere influenzata da implementazioni o manutenzioni successive.

NOTA 3: Il campionamento è spesso richiesto su ICT complessi quando ci sono troppe istanze dell'oggetto da testare. Il presente documento non può raccomandare tecniche specifiche di campionamento della valutazione dell'ICT in quanto queste sono specifiche del contesto.

C.2 Punto vuoto

Questo punto è lasciato intenzionalmente vuoto.

C.3 Punto vuoto

Questo punto è lasciato intenzionalmente vuoto.

C.4 Prestazioni funzionali

Il punto 4 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.5 Requisiti generici

C.5.1 Funzionalità chiusa

C.5.1.1 Introduzione

Il punto 5.1.1 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.5.1.2 Generalità

C.5.1.2.1 Funzionalità chiusa

L'ICT con funzionalità chiusa deve soddisfare i requisiti di cui ai punti da C.5.2 a C.13, a seconda del caso.

C.5.1.2.2 Tecnologia assistiva

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT ha funzionalità chiusa.
Procedura	1. Determinare le funzioni chiuse dell'ICT. 2. Verificare che i test da C.5.1.3 a C.5.1.6 possano essere eseguiti senza il collegamento o l'installazione di alcuna tecnologia assistiva, ad eccezione delle cuffie personali o dei trasmettitori induttivi per protesi acustiche.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.5.1.3 Accesso non visivo

C.5.1.3.1 Generalità

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'informazione visiva è necessaria per consentire l'uso di quelle funzioni dell'ICT che sono chiuse alla tecnologia assistiva per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Determinare le funzioni dell'ICT chiuse alla lettura dello schermo. 2. Verificare che siano tutte utilizzabili tramite accesso non visivo.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.5.1.3.2 Riproduzione di output audio incluso il parlato

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse.
Procedura	1. Verificare che l'output audio sia fornito da un meccanismo incluso o fornito con l'ICT. 2. Verificare che l'output audio sia fornita da un auricolare personale che può essere collegato tramite un jack audio da 3,5 mm o una connessione standard del settore senza richiedere l'uso della visione.
Risultato	Passato: il controllo 1 o 2 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi

C.5.1.3.3 Correlazione di output audio

Il punto 5.1.3.3. è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.5.1.3.4 Controllo dell'utente dell'output vocale

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'output vocale è fornito come accesso non visivo alla funzionalità chiusa.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale possa essere interrotta quando richiesto dall'utente. 2. Verificare che l'output vocale possa essere ripetuto quando richiesto dall'utente.
Risultato	Passato: tutti i controlli sono veri Fallito: qualsiasi controllo è falso

C.5.1.3.5 Interruzione automatica dell'output vocale

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'output vocale è fornito come accesso non visivo alla funzionalità chiusa.
Procedura	1. Determinare le funzioni chiuse dell'ICT. 2. Verificare che l'output vocale per ogni singola funzione sia interrotto su un'azione dell'utente. 3. Verificare che l'output vocale per ogni singola funzione sia interrotta quando inizia l'emissione vocale.
Risultato	Passato: i controlli 2 e 3 sono veri Fallito: i controlli 2 o 3 sono falsi

C.5.1.3.6 Output vocale per contenuto non testuale

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Il contenuto non testuale viene presentato agli utenti tramite l'output vocale.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale sia fornito come alternativa per i contenuti non testuali. 2. Verificare che il contenuto non testuale non sia solamente una decorazione. 3. Verificare che il contenuto non testuale non sia utilizzato solo per la formattazione visiva. 4. Verificare che l'output vocale segua le indicazioni per "alternativa testuale" descritte nelle WCAG 2.1 Criterio di successo 1.1.1.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 e 3 e 4 sono veri; o 1 e 2 sono falsi; o 1 e 3 sono falsi Fallito: il controllo 1 è vero e il 2 falso; o 1 è vero e 3 falso; o 1 e 2 e 3 sono veri e 4 è falso

C.5.1.3.7 Output vocale per informazioni video

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Il contenuto video preregistrato è necessario per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT 2. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a contenuto non testuale visualizzato su funzionalità chiuse.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale presenti informazioni equivalenti per il contenuto video preregistrato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.3.8 Immissione mascherata

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. I caratteri visualizzati sono caratteri di mascheramento. 3. L'utente non sceglie esplicitamente di consentire l'output audio non privato.
Procedura	1. Verificare che l'output audio non sia una versione parlata dei caratteri inseriti. 2. Verificare che l'output audio sia predisposto per essere consegnato solo a un meccanismo per l'ascolto privato. 3. Se 1 e 2 sono falsi, verificare che l'utente abbia scelto esplicitamente di consentire l'output uditivo non privato.
Risultato	Passato: qualsiasi controllo è vero Fallito: tutti i controlli sono falsi

C.5.1.3.9 Accesso privato ai dati personali

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'output contiene dati. 3. Esiste una norma applicabile sulla privacy che ritiene che i dati siano privati.
Procedura	1. Verificare che l'output audio sia trasmesso solo attraverso un meccanismo per l'ascolto privato. 2. Verificare che il meccanismo per l'ascolto privato possa essere collegato senza richiedere l'uso della visione. 3. Verificare che l'output audio sia consegnato attraverso qualsiasi altro meccanismo che può essere scelto dall'utente.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 o 3 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 e 3 sono falsi

C.5.1.3.10 Output audio senza interferenze

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'ICT riproduce automaticamente l'output audio interferente.
Procedura	1. Controllare che l'output audio interferente non duri oltre tre secondi.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.3.11 Volume di ascolto privato

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'output audio viene erogato attraverso un meccanismo per l'ascolto privato.
Procedura	1. Verificare che vi sia almeno una modalità operativa non visiva per il controllo del volume.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.3.12 Volume dell’altoparlante

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'output audio viene erogata tramite altoparlanti.
Procedura	1. Verificare che sia fornito un controllo del volume incrementale non visivo. 2. Verificare che sia disponibile l'amplificazione di uscita fino ad un livello di almeno 65 dBA (-29 dBPaA).
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi

C.5.1.3.13 Ripristino del volume

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'output audio viene fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'ICT non è dedicato a un singolo utente.
Procedura	1. Verificare che sia presente una funzione che ripristina automaticamente il volume dopo ogni utilizzo a un livello di 65 dBA o inferiore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.3.14 Lingue parlate

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 2. L'output vocale non è un nome proprio, termini tecnici, parole di un linguaggio indeterminato e parole o frasi che sono diventate parte del linguaggio locale del testo immediatamente circostante. 3. Il contenuto non è generato esternamente ed è sotto il controllo del fornitore di ICT. 4. Le lingue visualizzate possono essere selezionate utilizzando l'accesso non visivo. 5. L'utente non ha selezionato una lingua parlata diversa dalla lingua del contenuto visualizzato.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale sia nella stessa lingua naturale del contenuto visualizzato fornito.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.3.15 Identificazione degli errori non visivi

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'output vocale è fornito come accesso non visivo alla funzionalità chiusa. 2. Un errore di input viene rilevato automaticamente.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale identifichi l'elemento che presenta un errore. 2. Verificare che l'output vocale descriva l'elemento che è in errore.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: il controllo 1 o il controllo 2 sono falsi

C.5.1.3.16 Ricevute, biglietti, risultati transazionali

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT è chiuso all'accesso visivo. 2. L'ICT fornisce ricevute, biglietti o altri risultati come risultato di una transazione self-service. 3. Le informazioni controllate non sono copie stampate di itinerari e mappe.
Procedura	1. Verificare che sia fornito l'output vocale che include tutte le informazioni necessarie per completare o verificare la transazione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.4 Funzionalità chiusa all’ingrandimento del testo

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Una funzionalità dell’ICT è chiusa alle caratteristiche di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva. 2. Una distanza di visualizzazione è specificata dal fornitore.
Procedura	1. Misurare l'altezza di una lettera H maiuscola. 2. Verificare che sottenda un angolo di almeno 0,7 gradi alla distanza di visione specificata.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.5.1.5 Output visivo per informazioni audio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Le informazioni audio preregistrate sono necessarie per consentire l'uso di funzioni chiuse dell’ICT.
Procedura	1. Verificare che le informazioni visive siano equivalenti all'output audio preregistrato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.6 Funzionamento senza interfaccia tastiera

C.5.1.6.1 Funzionalità chiusa

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	La funzionalità ICT è chiusa alle tastiere o alle interfacce tastiera.
Procedura	1. Verificare che tutte le funzionalità siano utilizzabili senza vista.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.1.6.2 Focus dell’input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. La funzionalità ICT è chiusa alle tastiere o alle interfacce tastiera. 2. Il focus di input può essere spostato su un elemento dell'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che sia possibile spostare il focus dell’input lontano da quell'elemento usando lo stesso meccanismo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.2 Attivazione delle caratteristiche di accessibilità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L’ICT ha caratteristiche documentate di accessibilità per soddisfare un'esigenza specifica.
Procedura	1. Verificare che sia possibile attivare tali funzioni di accessibilità senza fare affidamento su un metodo che non supporta tale necessità.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.3 Biometrica

Tipo di valutazione	Test 1
Precondizioni	1. L'ICT utilizza caratteristiche biologiche per l'identificazione dell'utente.
Procedura	1. Verificare che oltre una modalità possa essere utilizzata per l'identificazione dell'utente.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso
Tipo di valutazione	Test 2
Precondizioni	1. L'ICT utilizza caratteristiche biologiche per il controllo dell’ICT.
Procedura	1. Verificare che oltre una modalità possa essere utilizzata per il controllo dell’ICT.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.4 Conservazione delle informazioni sull’accessibilità durante la conversione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Le informazioni non proprietarie fornite per l'accessibilità sono documentate. 2. L'ICT converte informazioni o comunicazioni. 3. Le informazioni non proprietarie fornite per l'accessibilità possono essere contenute nel formato di destinazione. 4. Le informazioni non proprietarie fornite per l'accessibilità possono essere supportate dal formato di destinazione.
Procedura	1. Verificare che le informazioni non proprietarie fornite per l'accessibilità siano conservate quando l'ICT converte le informazioni o le comunicazioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.5 Parti utilizzabili

C.5.5.1 Modalità d'uso

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	L'ICT ha parti utilizzabili che richiedono di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per funzionare.
Procedura	1. Verificare che vi sia un mezzo di operazione alternativo accessibile che non richieda queste azioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.5.2 Discernibilità delle parti utilizzabili

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	L'ICT ha parti utilizzabili.
Procedura	1. Identificare che esiste un mezzo per discernere ogni parte utilizzabile senza vista. 2. Verificare che l'azione associata alla parte utilizzabile non sia stata eseguita quando si utilizzano modi per distinguere ciascuna parte operativa del passaggio 1.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi

C.5.6 Bloccare o commutare i controlli

C.5.6.1 Stato tattile o uditivo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha un controllo di blocco o attivazione. 2. Il controllo di chiusura o commutazione è presentato visivamente all'utente.
Procedura	1. Verificare che vi sia almeno una modalità operativa in cui lo stato di tutti i comandi di blocco o di commutazione può essere determinato tramite tocco senza utilizzare il controllo. 2. Verificare che vi sia almeno una modalità operativa in cui lo stato di tutti i controlli di blocco o di commutazione può essere determinato tramite il suono senza azionare il controllo.
Risultato	Passato: il controllo 1 o 2 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi

C.5.6.2 Stato visivo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha un controllo di blocco o attivazione. 2. Il controllo di blocco o commutazione è presentato all'utente.
Procedura	1. Verificare che vi sia almeno una modalità operativa in cui lo stato di tutti i controlli di blocco o commutazione può essere determinato visivamente quando il controllo viene presentato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.5.7 Ripetizione tasti

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT ha una funzione di ripetizione dei tasti. Viene fornita una tastiera o una tastiera numerica con la ripetizione dei tasti. 2. La ripetizione dei tasti non può essere disattivata.
Procedura	1. Controllare che il ritardo prima della ripetizione dei tasti possa essere regolato su almeno 2 secondi. 2. Verificare che la frequenza di ripetizione dei tasti possa essere regolata su 2 secondi per carattere.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi

C.5.8 Accettazione del doppio tasto

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT ha una tastiera o una tastiera numerica. 2. Viene fornita una tastiera o una tastiera numerica.
Procedura	1. Verificare che vi sia un meccanismo che consenta la regolazione del ritardo dopo ogni sequenza di tasti durante la quale non sarà accettato un ulteriore tasto premuto se è identico al tasto precedente. 2. Regolare quel meccanismo alla sua massima impostazione. 3. Premere un tasto qualsiasi. 4. Dopo un ritardo di 0,5 secondi, premere lo stesso tasto premuto al punto 3. 5. Controllare se la sequenza di tasti del punto 4 è stata accettata.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero e il controllo 5 è falso Fallito: Il controllo 1 è falso o il controllo 5 è vero

C.5.9 Azioni simultanee dell'utente

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	Nessuna.
Procedura	1. Se sono disponibili più modalità di funzionamento, selezionare una modalità di funzionamento (vedere le note 1 e 2 di questo prospetto per indicazioni sulla selezione). 2. Determinare tutte le funzioni dell'ICT controllabili dall'utente. 3. Verificare che ciascuna funzione controllabile dall'utente possa essere utilizzata con un singolo punto di contatto. 4. Se sono disponibili più modalità di funzionamento e il test non viene superato, ripetere la procedura finché non sono stati sottoposti a prova tutti i modi operativi.
Risultato	Passato: il controllo 3 è vero Fallito: il controllo 3 è falso per tutte le modalità operative
NOTA 1: Se ci sono più modalità di funzionamento, queste dovrebbero essere sottoposte a prova fino a quando non viene superato il test di conformità. NOTA 2: Laddove si afferma che una modalità specifica è conforme al punto 5.6, questa modalità dovrebbe essere prima sottoposta a prova.	

C.6 ICT con comunicazione vocale bidirezionale

C.6.1 Larghezza di banda audio per il parlato

Tipo di valutazione	Misurazione
Precondizioni	1. L'ICT sotto test fornisce comunicazione vocale bidirezionale.
Procedura	1. Verificare che l'ICT possa codificare e decodificare l'audio con un intervallo di frequenza con un limite massimo di almeno 7000 Hz.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.6.2 Funzionalità di testo in tempo reale (RTT)

C.6.2.1 Fornitura di testo in tempo reale (RTT)

C.6.2.1.1 Comunicazione di testo in tempo reale (RTT)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il sistema ICT sotto test consente comunicazione vocale bidirezionale. 2. Un dispositivo "di riferimento" compatibile con RTT interfacciabile con il sistema è collegato all'altra estremità del sistema.
Procedura	1. Verificare che l'ICT consenta a un utente di comunicare con l'ICT "di riferimento" mediante RTT.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: Il controllo 1 è falso

C.6.2.1.2 Voce e testo concomitanti

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT supporta la comunicazione bidirezionale. 2. L'ICT consente a un utente di comunicare con un altro utente mediante RTT.
Procedura	1. Verificare che l'ICT fornisca un meccanismo per selezionare una modalità operativa che consenta la concomitanza di voce e testo. 2. Verificare che l'ICT consenta l'uso simultaneo di voce e testo quando si è nella modalità operativa identificata nel punto 1.
Risultato	Passato: I controlli 1 e 2 sono veri Fallito: Il controllo 1 o 2 è falso

C.6.2.2 Visualizzazione del testo in tempo reale

C.6.2.2.1 Visualizzazione visivamente distinguibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT sotto test ha capacità di trasmissione e ricezione di RTT. 2. L'ICT supporta i meccanismi RTT. 3. Un terminale "di riferimento" RTT che utilizza meccanismi supportati dal sistema ICT è connesso all'altra estremità del sistema all'ICT in prova.
Procedura	1. L'ICT in prova è collegato al sistema ICT terminato dal terminale "di riferimento". 2. I diversi elementi dell'ICT sono in uno stato operativo (la connessione è attiva e i terminali sono nella modalità RTT pertinente) e i due terminali comunicano tra loro. 3. Una sequenza di testo breve viene inviata dall'ICT in prova. 4. Una sequenza di testo breve viene inviata dal terminale "di riferimento". 5. Controllare, sull'ICT sotto test, che il testo inviato visualizzato sia visivamente differenziato e separato dal testo ricevuto.
Risultato	Passato: il controllo 5 è vero Fallito: il controllo 5 è falso
NOTA: Un terminale "di riferimento" è un terminale dotato di capacità di invio e ricezione RTT che utilizza i meccanismi RTT supportati dal sistema ICT. Questo terminale "di riferimento" è responsabilità del laboratorio di test.	

C.6.2.2.2 Direzione di invio e ricezione determinabile programmaticamente

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT sotto test ha capacità di trasmissione e ricezione di RTT. 2. La RTT è funzionalità aperta. 3. Un terminale "di riferimento" con capacità RTT che utilizza meccanismi supportati dalla rete ICT è collegato all'altra estremità di un sistema ICT alle ICT in prova.
Procedura	1. L'ICT in prova è collegato al sistema ICT terminato dal terminale "di riferimento". 2. I diversi elementi dell'ICT sono in uno stato operativo (la connessione è attiva e i terminali sono nella modalità RTT pertinente) e i due terminali comunicano tra loro. 3. Una sequenza di testo breve viene inviata dall'ICT in prova. 4. Una sequenza di testo breve viene inviata dal terminale "di riferimento". 5. Verificare che la direzione di invio / ricezione del testo trasmesso sia determinabile programmaticamente.
Risultato	Passato: il controllo 5 è vero Fallito: il controllo 5 è falso
NOTA: Un terminale "di riferimento" è un terminale dotato di capacità di invio e ricezione RTT che utilizza i meccanismi RTT supportati dal sistema ICT. Questo terminale "di riferimento" è responsabilità del laboratorio di test.	

C.6.2.3 Interoperabilità

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT sotto test supporta la comunicazione vocale bidirezionale. 2. L'ICT sotto test ha funzionalità RTT.
Procedura	1. Verificare che l'ICT interagisca sulla rete telefonica pubblica commutata (PSTN), con altro ICT che si collega direttamente alla PSTN come descritto nella Raccomandazione ITU-T V.18 [i.23] o in uno qualsiasi dei suoi allegati per i segnali di telefonia testuale all'interfaccia PSTN. 2. Verificare che l'ICT interagisca con altro ICT utilizzando VOIP con SIP (Session Initiation Protocol) e utilizzando il testo in tempo reale conforme a IETF RFC 4103 [i.13]. 3. Verificare che l'ICT interagisca con altro ICT usando RTT conforme al set di protocolli IP Multimedia Sub-System (IMS) specificato in ETSI TS 126 114 [i.10], ETSI TS 122 173 [i.11] e ETSI TS 134 229 [i.12]. 4. Verificare che l'ICT interagisca con altra ICT utilizzando una specifica comune pertinente e applicabile che sia pubblicata e disponibile. 5. Verificare che la specifica comune nel controllo 4 includa un metodo per indicare la perdita o la corruzione dei caratteri.
Risultato	Passato: i controlli 1 o 2 o 3 o entrambi 4 e 5 sono veri. Fallito: tutti i controlli 1, 2, 3 e almeno uno di 4 o 5 sono falsi

C.6.2.4 Riadattabilità del testo in tempo reale

Tipo di valutazione	Ispezione dei dati di misurazione o test
Precondizioni	1. L'ICT sotto test ha capacità di trasmissione e ricezione di RTT. 2. Un terminale "di riferimento" con capacità RTT che utilizza meccanismi supportati dal sistema ICT è collegato all'altra estremità di un sistema ICT all'ICT in prova. 3. L'ICT in prova è collegato al sistema ICT terminato dal terminale "di riferimento". 4. I diversi elementi dell'ICT sono in uno stato di lavoro (la connessione è attiva e i terminali sono nella modalità RTT pertinente).
Procedura	1. Una breve sequenza viene inviata al terminale in prova. 2. Controllare l'ora in cui si è verificata la voce di input. 3. Controllare il periodo tra l'immissione di input al terminale ICT in prova e l'ora in cui il testo viene trasmesso alla rete ICT.
Risultato	Passato: il controllo 3 è minore o uguale a 1 secondo Fallito: il controllo 3 è maggiore di 1 secondo
NOTA: Come descritto nelle note del punto 6.2.4, l'identificazione di quando si è verificata l'immissione di dati può variare secondo il tipo di sistema RTT sottoposto a test.	

C.6.3 Identificazione del chiamante

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce l'identificazione del chiamante o vengono fornite funzioni di telecomunicazione simili.
Procedura	1. Verificare che le informazioni fornite da ciascuna funzione siano disponibili come testo. 2. Verificare che le informazioni fornite da ciascuna funzione siano disponibili in un'altra modalità.
Risultato	Passato: entrambi i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: il controllo 1 o 2 è falso

C.6.4 Alternative ai servizi basati su voce

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce comunicazioni vocali in tempo reale. 2. L'ICT fornisce servizi di risposta vocale di posta, auto risposta o interattivi.
Procedura	1. Verificare che l'ICT offra agli utenti una modalità per accedere alle informazioni senza l'uso di udito o parola. 2. Verificare che un utente possa effettuare le attività fornite dal sistema senza l'utilizzo di udito o parola.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: il controllo 1 o 2 è falso

C.6.5 Comunicazioni video

C.6.5.1 Generalità

Il punto 6.5.1 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.6.5.2 Risoluzione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce comunicazione vocale bidirezionale. 2. L'ICT include funzionalità video in tempo reale.
Procedura	1. Verificare che la risoluzione della videocomunicazione sia la risoluzione QCIF o maggiore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.6.5.3 Frequenza dei fotogrammi

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce comunicazione vocale bidirezionale. 2. L'ICT include funzionalità video in tempo reale.
Procedura	1. Verificare che la velocità dei fotogrammi di comunicazione video sia uguale o maggiore di 12 fotogrammi al secondo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.6.5.4 Sincronizzazione tra audio e video

Tipo di valutazione	Misurazione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce comunicazione vocale bidirezionale. 2. L'ICT include funzionalità video in tempo reale.
Procedura	1. Verificare che la differenza di orario tra il parlato e il video presentato all'utente sia uguale o minore di 100 ms.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.6.6 Alternative ai servizi basati su video

Il punto 6.6 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.7 ICT con funzionalità video

C.7.1 Tecnologia di elaborazione sottotitoli

C.7.1.1 Riproduzione dei sottotitoli

Tipo di valutazione	Test 1
Precondizioni	1. L'ICT visualizza o elabora il video con audio sincronizzato. 2. Nel video sono forniti i sottotitoli.
Procedura	1. Verificare che vi sia una modalità per visualizzare i sottotitoli.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso
Tipo di valutazione	Test 2
Precondizioni	1. L'ICT visualizza o elabora il video con audio sincronizzato. 2. Nel video sono forniti i sottotitoli attivabili.
Procedura	1. Verificare che vi sia una modalità per selezionare la visualizzazione dei sottotitoli.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.7.1.2 Sincronizzazione dei sottotitoli

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha una modalità di visualizzazione dei sottotitoli.
Procedura	1. Verificare che il meccanismo per visualizzare i sottotitoli mantenga la sincronizzazione tra l'audio e i sottotitoli corrispondenti.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.7.1.3 Conservazione dei sottotitoli

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	L'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato.
Procedura	1. Verificare che l'ICT conservi i dati dei sottotitoli in modo che possano essere visualizzati in modo coerente con i punti 7.1.1 e 7.1.2.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.7.2 Tecnologia di descrizione audio

C.7.2.1 Riproduzione della descrizione audio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT visualizza video con audio sincronizzato.
Procedura	1. Verificare che esista un meccanismo esplicito e separato per la descrizione audio. 2. Verificare che esista una modalità per selezionare e riprodurre la descrizione audio sul canale audio predefinito. 3. Verificare che l'ICT consenta all'utente di selezionare e riprodurre più tracce audio.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri o 1 è falso e 3 è vero Fallito: il controllo 1 è vero e 2 è falso o 1 è falso e 3 è falso

C.7.2.2 Sincronizzazione della descrizione audio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha un meccanismo per riprodurre la descrizione audio.
Procedura	1. Verificare che sia preservata la sincronizzazione tra il contenuto audio / visivo e la descrizione audio corrispondente.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.7.2.3 Conservazione della descrizione audio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT trasmette, converte o registra video con audio sincronizzato.
Procedura	1. Verificare che l'ICT conservi i dati di descrizione audio in modo che possano essere riprodotti in un modo coerente con i punti 7.2.1 e 7.2.2.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.7.3 Controlli utente per sottotitoli e descrizione audio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT visualizza principalmente materiali contenenti video con contenuti audio associati.
Procedura	1. Verificare che i controlli utente per attivare i sottotitoli e le descrizioni audio siano forniti all'utente con lo stesso livello di interazione dei controlli multimediali primari.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8 Hardware

C.8.1 Generalità

C.8.1.1 Requisiti generici

Il punto 8.1.1 non contiene requisiti che richiedono test.

C.8.1.2 Connessioni standard

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce punti di connessione dei dispositivi di input o output dell'utente.
Procedura	1. Verificare che un tipo di connessione sia conforme a un formato non proprietario standard del settore. 2. Verificare che un tipo di connessione sia conforme a un formato non proprietario standard del settore tramite l'uso di adattatori disponibili in commercio.
Risultato	Passato: il controllo 1 o 2 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi
NOTA: Le connessioni possono essere connessioni fisiche o wireless.	

C.8.1.3 Colore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Gli aspetti hardware dell'ICT trasmettono informazioni visive utilizzando la codifica a colori come mezzo per indicare un'azione, per richiedere una risposta o per distinguere un elemento visivo.
Procedura	1. Verificare che sia fornita una forma alternativa di codifica visiva.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8.2 Prodotti hardware con output vocale

C.8.2.1 Regolazione del volume vocale

C.8.2.1.1 Intervallo del volume vocale

Tipo di valutazione	Ispezione basata su dati di misurazione
Precondizioni	1. L'hardware ICT ha un output vocale.
Procedura	1. Verificare che l'ICT sia certificato per soddisfare ANSI / TIA-4965 [i.2]. 2. Misurare il livello (in dB) dell'output vocale all'impostazione del volume più basso. 3. Misurare il livello (in dB) dell'output vocale all'impostazione del volume più alto. 4. Verificare che l'intervallo tra 1 e 2 sia maggiore o uguale a 18 dB.
Risultato	Passato: il controllo 1 o 4 è vero Fallito: i controlli 1 e 4 sono falsi

C.8.2.1.2 Controllo del volume incrementale

Tipo di valutazione	Ispezione basata su dati di misurazione
Precondizioni	1. L'hardware ICT ha un output vocale. 2. Il controllo del volume è incrementale.
Procedura	1. Misurare il livello (in dB) dell'output vocale all'impostazione del volume più basso. 2. Verificare se una fase intermedia fornisce un livello di 12 dB al di sopra del livello di volume più basso misurato al punto 1.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.8.2.2 Accoppiamento magnetico

C.8.2.2.1 Dispositivi a linea fissa

Tipo di valutazione	Ispezione basata su dati di misurazione
Precondizioni	1. L'hardware ICT è un dispositivo di comunicazione a linea fissa con un output audio generalmente tenuto nell'orecchio. 2. L'ICT porta il simbolo "T".
Procedura	1. Verificare che l'ICT sia certificato per soddisfare TIA-1083-A [i.24]. 2. Le misurazioni sono eseguite secondo la norma ETSI ES 200 381-1 [2] che prova che i requisiti definiti in tale norma sono soddisfatti.
Risultato	Passato: il controllo 1 o 2 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi

C.8.2.2.2 Sistemi di comunicazione wireless

Tipo di valutazione	Ispezione basata su dati di misurazione
Precondizioni	1. L'hardware ICT è un dispositivo di comunicazione wireless che viene generalmente tenuto all'orecchio.
Procedura	1. Verificare che l'ICT sia certificato per soddisfare ANSI / IEEE C63.19 [i.1]. 2. Verificare che l'ICT fornisca un mezzo di accoppiamento magnetico alle tecnologie uditive che soddisfa i requisiti della norma ETSI ES 200 381-2 [3]].
Risultato	Passato: il controllo 1 o 2 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi

C.8.3 Accesso fisico all'ICT

C.8.3.1 Generalità

Il punto 8.3.1 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

I test di cui al punto C.8.3 sono resi disponibili per supportare le raccomandazioni di cui al punto 8.3. Dovrebbero essere applicati se vengono seguite le raccomandazioni al punto 8.3. Tuttavia, i test al punto C.8.3 non fanno parte dei requisiti di conformità e non sono richiesti in alcun rapporto di conformità.

C.8.3.2 Superficie libera o area operativa

C.8.3.2.1 Cambio di livello

a)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un cambiamento nel livello integrale all'ICT.
Procedura	1. Verificare che il cambiamento di livello sia accelerato con una pendenza minore di 1: 48.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

b)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un cambiamento nel livello integrale all'ICT. 2. La variazione di livello è minore o uguale a 6,4 mm.
Procedura	1. Verificare che il gradino sia verticale o rampicato.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

c)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un cambiamento nel livello integrale all'ICT. 2. Il cambio di livello è minore o uguale a 13 mm.
Procedura	1. Verificare che la rampa abbia una pendenza minore di 1: 2.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.2 Superficie libera o area operativa

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'area operativa è parte integrante dell'ICT.
Procedura	1. Verificare che l'area operativa sia un rettangolo con una dimensione minima su un lato di 760 mm. 2. Verificare che l'area operativa sia un rettangolo con la dimensione minima sull'altro lato di 1 220 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.3 Approccio

C.8.3.2.3.1 Generalità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT.
Procedura	1. Controllare che un lato completo dello spazio non sia ostruito.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.3.2 Approccio frontale

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'area operativa si trova all'interno di una nicchia integrata all'ICT. 2. La profondità della nicchia è maggiore di 610 mm. 3. È' necessario un approccio frontale.
Procedura	1. Verificare che la larghezza della nicchia sia maggiore di 915 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.3.3 Approccio laterale

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'area operativa si trova all'interno di una nicchia integrata all'ICT. 2. La profondità della nicchia è maggiore di 380 mm. 3. È' possibile un approccio laterale.
Procedura	1. Verificare che la larghezza dello spazio di accesso sia maggiore di 1.525 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.4 Larghezza spazio ginocchia e piedi

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio sotto un ostacolo integrato nell'ICT fa parte di uno spazio di accesso.
Procedura	1. Verificare che la larghezza dello spazio per il ginocchio sia maggiore di 760 mm. 2. Verificare che la larghezza dello spazio per il piede sia maggiore di 760 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.5 Spazio per i piedi

a)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è indipendente. 2. C'è uno spazio sotto ogni ostacolo integrato nell'ICT che si trova a meno di 230 mm dal pavimento.
Procedura	1. Verificare che lo spazio per i piedi non si estenda oltre 635 mm sotto l'ostacolo.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

b)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è indipendente. 2. C'è uno spazio sotto ogni ostacolo integrato nell'ICT che si trova a meno di 230 mm dal pavimento.
Procedura	1. Verificare che lo spazio per i piedi si estenda oltre 430 mm sotto l'intero ostacolo.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

c)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è indipendente. 2. C'è un ostacolo integrato all'ICT a meno di 230 mm dal pavimento.
Procedura	1. Verificare che lo spazio per i piedi si estenda per meno di 150 mm sotto l'ostacolo.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.2.6 Spazio per le ginocchia

a)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un ostacolo che è parte integrante dell'ICT. 2. L'ostacolo si trova tra 230 mm e 685 mm sopra il pavimento.
Procedura	1. Verificare che vi sia uno spazio minore di 635 mm ad un'altezza di 230 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

b)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un ostacolo che è parte integrante dell'ICT. 2. L'ostacolo si trova tra 230 mm e 685 mm sopra il pavimento.
Procedura	1. Controllare che vi sia uno spazio di oltre 280 mm ad un'altezza di 230 mm.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

c)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un ostacolo che è parte integrante dell'ICT. 2. L'ostacolo si trova tra 230 mm e 685 mm sopra il pavimento.
Procedura	1. Controllare che vi sia uno spazio di oltre 205 mm ad un'altezza di 685 mm
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

d)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. C'è un ostacolo che è parte integrante dell'ICT. 2. L'ostacolo si trova tra 230 mm e 685 mm sopra il pavimento.
Procedura	1. Controllare che la riduzione della profondità dello spazio non sia maggiore di 25 mm per ogni 150 mm di altezza.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3 Raggio d’azione per l’ICT

C.8.3.3.1 Accesso frontale

C.8.3.3.1.1 Accesso frontale in alto non ostruito

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell’ICT. 2. C’è un accesso senza ostacoli ai controlli.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto non sia maggiore di 1 220 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.1.2 Accesso frontale in basso non ostruito

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell’ICT. 2. C’è un accesso senza ostacoli ai controlli.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più basso non sia inferiore a 380 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.1.3 Accesso frontale ostruito

C.8.3.3.1.3.1 Superficie libera

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. Vi è un accesso ostruito ai comandi.
Procedura	1. Verificare che vi sia spazio libero sulla superficie maggiore della profondità di ingresso richiesta rispetto all'ostruzione.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.1.3.2 Ostruzione accesso frontale (< 510 mm)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. Vi è un accesso ostruito ai comandi. 3. L'ostruzione è minore di 510 mm.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto non sia maggiore di 1.220 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.1.3.3 Ostruzione accesso frontale (< 635 mm)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. Vi è un accesso ostruito ai comandi. 3. L'ostruzione è compresa tra 510 mm e 635 mm.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto non sia maggiore di 1.120 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.2 Accesso laterale

C.8.3.3.2.1 Accesso laterale in alto non ostruito

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. È' possibile un accesso laterale all'ICT. 3. L'accesso laterale non è ostruito o ostruito da una parte minore di 255 mm di larghezza.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto sia minore o uguale a 1.220 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.2.2 Accesso laterale in basso non ostruito

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. È' possibile un accesso laterale all'ICT. 3. L'accesso laterale non è ostruito o è ostruito da una parte minore di 255 mm di larghezza.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del minimo controllo essenziale sia maggiore o uguale a 380 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.2.3 Accesso laterale ostruito

C.8.3.3.2.3.1 Ostruzione accesso laterale (< 255 mm)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. È' possibile un accesso laterale all'ICT. 3. C'è un ostacolo integrato nell'ICT con un'altezza minore di 865 mm. 4. L'accesso laterale è ostruito da una parte minore di 255 mm di larghezza.

Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto non superi 1.220 mm dal contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.3.2.3.2 Ostruzione accesso laterale (< 610 mm)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. Lo spazio di accesso è parte integrante dell'ICT. 2. È' possibile un accesso laterale all'ICT. 3. C'è un ostacolo integrato nell'ICT con un'altezza minore di 865 mm. 4. L'accesso laterale è ostruito da una parte maggiore di 255 mm e larga meno di 610 mm.
Procedura	1. Verificare che l'altezza del controllo essenziale più in alto non sia maggiore di 1.170 mm sopra il contatto della superficie dell'ICT.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.4 Visibilità

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'area operativa è parte integrante dell'ICT. 2. Viene fornito uno schermo di visualizzazione.
Procedura	1. Verificare che lo schermo sia leggibile da un punto situato a 40 pollici (1 015 mm) al di sopra del centro dello spazio libero della superficie.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.3.5 Istruzioni di installazione

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è destinato ad essere installato.
Procedura	1. Verificare che siano fornite le istruzioni che delineano un metodo per installare l'ICT in modo tale da garantire che le dimensioni degli spazi integrali dell'ICT siano conformi ai punti da 8.3.2 a 8.3.4.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, questa raccomandazione è seguita.

C.8.4 Parti azionabili meccanicamente

C.8.4.1 Tasti numerici

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha i tasti numerici fisici disposti in un layout di tastiera del telefono a 12 tasti.
Procedura	1. Verificare che il tasto numero cinque sia distinto al tatto dagli altri tasti della tastiera.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8.4.2 Funzionamento di parti meccaniche

C.8.4.2.1 Metodi di funzionamento delle parti meccaniche

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT ha parti utilizzabili che richiedono di afferrare, avvicinare le dita o torcere il polso per funzionare.
Procedura	1. Verificare che vi sia una modalità alternativa per operare in modo accessibile he non richieda queste azioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8.4.2.2 Forza di funzionamento delle parti meccaniche

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT ha un controllo che richiede una forza maggiore di 22,2 N per operare.
Procedura	1. Verificare che sia disponibile una modalità di azione alternativa accessibile a condizione che richieda una forza minore o uguale a 22,2 N.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8.4.3 Chiavi, biglietti e carte tariffarie

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT fornisce codici, biglietti o carte tariffarie e il loro orientamento è importante per un ulteriore utilizzo.
Procedura	1. Verificare che le chiavi, i biglietti o le carte tariffarie abbiano un orientamento che sia percepibile al tatto.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.8.5 Indicazione tattile della modalità vocale

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è progettato per l'uso condiviso. 2. L'output vocale è disponibile.
Procedura	1. Verificare che sia fornita un'indicazione tattile delle modalità per avviare la modalità di funzionamento vocale.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9 Web

C.9.0 Generalità (informativa)

Il punto 9.0 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.9.1 Percepibile

C.9.1.1 Alternative testuali

C.9.1.1.1 Contenuti non testuali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.2 Media temporizzati

C.9.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.3 Adattabile

C.9.1.3.1 Informazioni e correlazioni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.3.2 Sequenza significativa

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.3.4 Orientamento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4 Distinguibile

C.9.1.4.1 Uso del colore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.2 Controllo del sonoro

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.2 Controllo del sonoro.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.3 Contrasto (minimo)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.4 Ridimensionamento del testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.5 Immagini di testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.6 Vuoto

C.9.1.4.7 Vuoto

C.9.1.4.8 Vuoto

C.9.1.4.9 Vuoto

C.9.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.10 Ricalcolo del flusso.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.12 Spaziatura del testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2 Utilizzabile

C.9.2.1 Accessibile da tastiera

C.9.2.1.1 Tastiera

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.1.3 Vuoto

C.9.2.1.4 Tasti di scelta rapida

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

C.9.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.2.2 Pausa, stop, nascondi.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

C.9.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4 Navigabile

C.9.2.4.1 Salto di blocchi

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.1 Salto di blocchi.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.2 Titolazione della pagina

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.2 Titolazione della pagina.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.3 Ordine del focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.3 Ordine del focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.5 Differenti modalità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.5 Differenti modalità.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.4.7 Focus visibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.5 Modalità di input

C.9.2.5.1 Movimenti del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.1 Movimenti del puntatore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.5.3 Etichetta nel nome

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.2.5.4 Azionamento da movimento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3 Comprensibile

C.9.3.1 Leggibile

C.9.3.1.1 Lingua della pagina

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.1 Lingua della pagina.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.1.2 Parti in lingua

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.1.2 Parti in lingua.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.2 Prevedibile

C.9.3.2.1 Al focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.2.2 All'input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.2.3 Navigazione coerente

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.3 Navigazione coerente.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.2.4 Identificazione coerente

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.4 Identificazione coerente.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.3 Assistenza nell'inserimento

C.9.3.3.1 Identificazione di errori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.3.2 Etichette o istruzioni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.4 Robusto

C.9.4.1 Compatibile

C.9.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.1 Analisi sintattica (parsing).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.2 Nome, ruolo, valore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.4.1.3 Messaggi di stato

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 4.1.3 Messaggi di stato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.9.5 Requisiti di conformità WCAG 2.1

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una pagina web.
Procedura	1. Verificare che la pagina web soddisfi la conformità WCAG 2.1 [5] al livello AA rispetto al requisito "1: Livello di conformità". 2. Verificare che la pagina web soddisfi la conformità WCAG 2.1 [5] al livello AA rispetto al requisito "2: Pagine complete". 3. Verificare che la pagina web soddisfi la conformità WCAG 2.1 [5] al livello AA rispetto al requisito "3: Processi completi". 4. Verificare che la pagina web soddisfi la conformità WCAG 2.1 [5] al livello AA rispetto al requisito "4: Utilizzo delle tecnologie nelle sole modalità compatibili con l'accessibilità". 5. Verificare che la pagina web soddisfi la conformità WCAG 2.1 [5] al livello AA rispetto al requisito "5: Non interferenza".
Risultato	Passato: tutti i controlli sono veri Fallito: qualsiasi controllo è falso

C.10 Documenti non web

C.10.0 Generalità (informativa)

Il punto 10.0 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.10.1 Percepibile

C.10.1.1 Alternative testuali

C.10.1.1.1 Contenuti non testuali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.2 Media temporizzati

C.10.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.3 Adattabile

C.10.1.3.1 Informazioni e correlazioni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.3.2 Sequenza significativa

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.3.4 Orientamento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4 Distinguibile

C.10.1.4.1 Uso del colore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.

Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.2 Controllo del sonoro

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.1.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.3 Contrasto (minimo)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.4 Ridimensionamento del testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.5 Immagini di testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.6 Vuoto

C.10.1.4.7 Vuoto

C.10.1.4.8 Vuoto

C.10.1.4.9 Vuoto

C.10.1.4.10 Ricalcolo del flusso

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.2.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web che non ha un'area di layout del contenuto di dimensioni fisse che è essenziale per le informazioni che vengono trasmesse.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.12 Spaziatura del testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2 Utilizzabile

C.10.2.1 Accessibile da tastiera

C.10.2.1.1 Tastiera

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.3.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.1.3 Vuoto

C.10.2.1.4 Tasti di scelta rapida

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

C.10.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.4.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.5.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

C.10.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.6.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.4 Navigabile

C.10.2.4.1 Vuoto

C.10.2.4.2 Titolazione del documento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.7.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.4.3 Ordine del focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.8.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.4.5 Vuoto

C.10.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.4.7 Focus visibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.5 Modalità di input

C.10.2.5.1 Movimenti del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.9
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.10
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.5.3 Etichetta nel nome

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.2.5.4 Azionamento da movimento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3 Comprensibile

C.10.3.1 Leggibile

C.10.3.1.1 Lingua del documento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.11.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.1.2 Parti in lingua

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.12.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.2 Prevedibile

C.10.3.2.1 Al focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.2.2 All'input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.2.3 Vuoto

C.10.3.2.4 Vuoto

C.10.3.3 Assistenza nell'inserimento

C.10.3.3.1 Identificazione di errori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.3.2 Etichette o istruzioni

Tipo di valutazione	Ispezione

Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori [4].
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.13.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.4 Robusto

C.10.4.1 Compatibile

C.10.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.14.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.4.1.2 Nome, ruolo, valore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un documento non web.
Procedura	1. Verificare che il documento non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 10.15.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.10.4.1.3 Vuoto

C.10.5 Posizionamento sottotitoli

Il punto 10.5 non contiene requisiti che richiedono un test.

C.10.6 Temporizzazione della descrizione audio

Il punto 10.6 non contiene requisiti che richiedono un test.

C.11 Software

C.11.0 Generalità

Il punto 11.0 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.1 Percepibile

C.11.1.1 Alternative testuali

C.11.1.1.1 Contenuti non testuali

C.11.1.1.1.1 Contenuti non testuali (funzionalità aperta supportata dai lettori di schermo)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.1.1.2 Contenuti non testuali (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. Contenuti non testuali sono presentati agli utenti tramite l'output vocale.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale sia fornito come alternativa per i contenuti non di testo. 2. Verificare che il contenuto non di testo non sia solamente decorativo. 3. Verificare che il contenuto non di testo non sia utilizzato solo per la formattazione visiva. 4. Verificare che l'output vocale segua la guida per "alternativa testuale" descritta in WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.1.1 Contenuti non testuali.
Risultato	Passato: i controlli (1 e 2 e 3 e 4 sono veri) o (1 e 2 sono falsi) o (1 e 3 sono falsi) Fallito: i controlli (1 vero e 2 falso) o (1 vero e 3 falso) o (1 e 2 e 3 sono veri e 4 è falso)

C.11.1.2 Media temporizzati

C.11.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)

C.11.1.2.1.1 Solo audio e solo video (preregistrato – funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. Le informazioni audio preregistrate non sono necessarie per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.1.2 Solo audio e solo video (preregistrato – funzionalità chiusa)

C.11.1.2.1.2.1 Solo audio preregistrato (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. Sono necessarie informazioni audio preregistrate per consentire l'uso di funzioni chiuse dell'ICT.
Procedura	1. Verificare che le informazioni visive siano equivalenti al contenuto audio preregistrato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.1.2.2 Solo video preregistrato (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. Il contenuto video preregistrato è necessario per abilitare l'uso di funzioni chiuse dell'ICT. 4. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a contenuto non di testo visualizzato su funzionalità chiuse.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale presenti informazioni equivalenti per il contenuto video preregistrato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.2 Sottotitoli (preregistrati).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)

C.11.1.2.3.1 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.3.2 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato – funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a contenuto non di testo visualizzato su funzionalità chiuse.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale presenti informazioni equivalenti per il contenuto video preregistrato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.3 Adattabile

C.11.1.3.1 Informazioni e correlazioni

C.11.1.3.1.1 Informazioni e correlazioni (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.1 Informazioni e correlazioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.3.1.2 Informazioni e correlazioni (funzionalità chiusa)

Il punto è solamente informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.1.3.2 Sequenza significativa

C.11.1.3.2.1 Sequenza significativa (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.2 Sequenza significativa.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.3.2.2 Sequenza significativa (funzionalità chiusa)

Questo punto è solamente informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.1.3.3 Caratteristiche sensoriali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.3 Caratteristiche sensoriali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.3.4 Orientamento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.4 Orientamento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.3.5 Identificare lo scopo degli input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.3.5 Identificare lo scopo degli input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4 Distinguibile

C.11.1.4.1 Uso del colore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.1 Uso del colore.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.2 Controllo del sonoro

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.1.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.3 Contrasto (minimo)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.3 Contrasto (minimo).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.4 Ridimensionamento del testo

C.11.1.4.4.1 Ridimensionamento del testo (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto per le funzioni di ridimensionamento della piattaforma o della tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.4 Ridimensionamento del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.4.2 Ridimensionamento del testo (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle funzioni di ingrandimento della piattaforma o della tecnologia assistiva. 3. Una distanza di visualizzazione è specificata dal fornitore.
Procedura	1. Misurare l'altezza di una lettera H maiuscola. 2. Verificare che sottenda un angolo di almeno 0,7 gradi alla distanza di visione specificata.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.11.1.4.5 Immagini di testo

C.11.1.4.5.1 Immagini di testo (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.5 Immagini di testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.5.2 Immagini di testo (funzionalità chiusa)

Questo punto è solamente informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.1.4.6 Vuoto

C.11.1.4.7 Vuoto

C.11.1.4.8 Vuoto

C.11.1.4.9 Vuoto

C.11.1.4.10 Ricalcolo del flusso

C.11.1.4.10.1 Ricalcolo del flusso (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.2
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.10.2 Ricalcolo del flusso (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione e misurazione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Una funzionalità dell'ICT è chiusa alle caratteristiche dell'ampliamento della piattaforma o della tecnologia assistiva. 3. Una distanza di visualizzazione è specificata dal fornitore.
Procedura	1. Misurare l'altezza di una lettera H maiuscola. 2. Verificare che sottenda un angolo di almeno 0,7 gradi alla distanza di visione specificata.
Risultato	Passato: il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 2 è falso

C.11.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.12 Spaziatura del testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.12 Spaziatura del testo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 1.4.13 Contenuto con Hover o Focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2 Utilizzabile

C.11.2.1 Accessibile da tastiera

C.11.2.1.1 Tastiera

C.11.2.1.1.1 Tastiera (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto per tastiere o un'interfaccia tastiera.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.1 Tastiera.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.1.1.2 Tastiera (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa a tastiere o interfacce tastiera.
Procedura	1. Verificare che tutte le funzionalità dell'interfaccia utente siano utilizzabili senza vista.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.3.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.1.3 Vuoto

C.11.2.1.4 Tasti di scelta rapida

C.11.2.1.4.1 Tasti di scelta rapida (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.1.4 Tasti di scelta rapida.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.1.4.2 Tasti di scelta rapida (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. La funzionalità ICT è chiusa alle tastiere o alle interfacce tastiera.
Procedura	1. Verificare che tutte le funzionalità siano utilizzabili senza vista.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.2 Adeguata disponibilità di tempo

C.11.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.4.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.2.2 Pausa, stop, nascondi

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.5.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.3 Convulsioni e reazioni fisiche

C.11.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.6.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.4 Navigabile

C.11.2.4.1 Vuoto

C.11.2.4.2 Vuoto

C.11.2.4.3 Ordine del focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.7.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.4.5 Vuoto

C.11.2.4.6 Intestazioni ed etichette

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.6 Intestazioni ed etichette.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.4.7 Focus visibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.4.7 Focus visibile.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.5 Modalità di input

C.11.2.5.1 Movimenti del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.8.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.9.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.5.3 Etichetta nel nome

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.

Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.3 Etichetta nel nome.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.2.5.4 Azionamento da movimento

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 2.5.4 Azionamento da movimento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3 Comprensibile

C.11.3.1 Leggibile

C.11.3.1.1 Lingua del software

C.11.3.1.1.1 Lingua del software (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.10.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.1.1.2 Lingua del software (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 4. L'output vocale non è un nome proprio, termini tecnici, parole di indeterminazione. lingua e parole o frasi che sono diventate parte del linguaggio locale del testo immediatamente circostante. 5. Il contenuto non è generato esternamente ed è sotto il controllo del fornitore di ICT. 6. Le lingue visualizzate possono essere selezionate utilizzando l'accesso non visivo. 7. L'utente non ha selezionato una lingua vocale diversa dalla lingua del contenuto visualizzato.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale sia nella stessa lingua naturale del contenuto visualizzato fornito.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.1.2 Vuoto

C.11.3.2 Prevedibile

C.11.3.2.1 Al focus

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.1 Al focus.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.2.2 All'input

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.2.2 All'input.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.2.3 Vuoto

C.11.3.2.4 Vuoto

C.11.3.3 Assistenza nell'inserimento

C.11.3.3.1 Identificazione di errori

C.11.3.3.1.1 Identificazione di errori (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.1 Identificazione di errori.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.3.1.2 Identificazione di errori (funzionalità chiusa)

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che offre un'interfaccia utente. 2. L'interfaccia utente è chiusa alle tecnologie assistive per la lettura dello schermo. 3. L'output vocale è fornito come accesso non visivo a funzionalità chiuse. 4. Un errore di input viene rilevato automaticamente.
Procedura	1. Verificare che l'output vocale identifichi l'elemento che presenta un errore. 2. Verificare che l'output vocale descriva l'elemento che è in errore.
Risultato	Passato: I controlli 1 e 2 sono veri Fallito: il controllo 1 o il controllo 2 sono falsi

C.11.3.3.2 Etichette o istruzioni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.2 Etichette o istruzioni.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.3.3 Suggerimenti per gli errori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per le WCAG 2.1 - Criterio di successo WCAG 2.1 - Criterio di successo 3.3.3 Suggerimenti per gli errori.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.11.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.4 Robusto

C.11.4.1 Compatibile

C.11.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)

C.11.4.1.1.1 Analisi sintattica (parsing) (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.12.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.4.1.1.2 Analisi sintattica (parsing) (funzionalità chiusa)

Il punto è 11.4.1.1.2 non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.4.1.2 Nome, ruolo, valore

C.11.4.1.2.1 Nome, ruolo, valore (funzionalità aperta)

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è un software non web che fornisce un'interfaccia utente. 2. Il software fornisce supporto ad almeno una tecnologia assistiva.
Procedura	1. Verificare che il software non abbia esito negativo per il criterio di successo presente nel prospetto 11.13.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.4.1.2.2 Nome, ruolo, valore (funzionalità chiusa)

Il punto è 11.4.1.2.2 non contiene requisiti che richiedono test.

C.11.4.1.3 Vuoto

C.11.5 Interoperabilità con tecnologia assistiva

C.11.5.1 Funzionalità chiusa

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software ha funzionalità chiuse.
Procedura	1. Verificare che la funzionalità chiusa sia conforme al punto 5.1.
Risultato	Se il controllo 1 è vero, il software non è tenuto a conformarsi ai punti da 11.5.2 a 11.5.17 Se il controllo 1 è falso, il software deve conformarsi ai punti da 11.5.2 a 11.5.17

C.11.5.2 Servizi di accessibilità

C.11.5.2.1 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per il software che fornisce un'interfaccia utente

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software di piattaforma.
Procedura	1. Verificare che la documentazione del software della piattaforma includa informazioni sui servizi della piattaforma che possono essere utilizzati dal software che fornisce un'interfaccia utente per interoperare con la tecnologia assistiva.

Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.5.2.2 Supporto del servizio di accessibilità della piattaforma per le tecnologie assistive

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software di piattaforma.
Procedura	1. Verificare che la documentazione del software della piattaforma includa informazioni sui servizi di accessibilità della piattaforma che consentono alla tecnologia assistiva di interagire con il software che fornisce un'interfaccia utente in esecuzione sul software della piattaforma.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.5.2.3 Uso dei servizi di accessibilità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il software utilizzi i servizi documentati di accessibilità della piattaforma applicabili. 2. Verificare che il software possa soddisfare i requisiti applicabili da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 durante l'utilizzo dei servizi documentati di accessibilità della piattaforma. 3. Verificare che il software soddisfi i requisiti da 11.5.2.5 a 11.5.2.17 mentre si utilizzano i servizi documentati di accessibilità della piattaforma e altri servizi documentati.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero e il controllo 2 o il controllo 3 è vero Fallito: il controllo 1 o il controllo 3 è falso

C.11.5.2.4 Tecnologia assistiva

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. L'ICT è una tecnologia assistiva
Procedura	1.Verificare che la tecnologia di assistenza utilizzi i servizi documentati di accessibilità della piattaforma.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.5.2.5 Informazioni sull'oggetto

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che il ruolo dell'elemento dell'interfaccia utente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 2. Verificare che lo stato / gli stati dell'elemento dell'interfaccia utente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Verificare che il limite dell'elemento dell'interfaccia utente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 4. Verificare che il nome dell'elemento dell'interfaccia utente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 5. Verificare che la descrizione dell'elemento dell'interfaccia utente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 1, 2, 3, 4 e 5 sono veri Fallito: il controllo 1 o 2 o 3 o 4 o 5 è falso

C.11.5.2.6 Riga, colonna e intestazioni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono tabelle di dati nell'interfaccia utente.
Procedura	1. Selezionare una tabella di dati in cui devono essere eseguiti i test. 2. Verificare che la riga di ciascuna cella sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Verificare che la colonna di ciascuna cella sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 4. Verificare che l'intestazione della riga di ogni cella, se esiste l'intestazione della riga, è determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.

	5. Verificare che l'intestazione della colonna di ogni cella, se esiste l'intestazione della colonna, è determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 2, 3, 4 e 5 sono veri Fallito: il controllo 2 o 3 o 4 o 5 è falso

C.11.5.2.7 Valori

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che possono avere valori.
Procedura	1. Selezionare un elemento dell'interfaccia utente che può avere un valore. 2. Verificare che il valore corrente sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Se l'elemento dell'interfaccia utente trasmette informazioni su un intervallo di valori, verificare che il valore minimo sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 4. Se l'elemento dell'interfaccia utente trasmette informazioni su un intervallo di valori, verificare che il valore massimo sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 2, 3 e 4 sono veri Fallito: il controllo 2 o 3 o 4 è falso

C.11.5.2.8 Relazioni etichetta

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Esistono elementi dell'interfaccia utente che sono etichette di altri elementi dell'interfaccia utente.
Procedura	1. Ottenere le informazioni di ciascun elemento dell'interfaccia utente. 2. Verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano la relazione con l'elemento dell'interfaccia utente che è la sua etichetta, se l'elemento dell'interfaccia utente corrente ha un'etichetta e che questa relazione è determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano la relazione con l'elemento dell'interfaccia utente che sta etichettando, se l'elemento dell'interfaccia utente corrente è un'etichetta e che questa relazione è determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 2 o 3 sono veri Fallito: i controlli 2 e 3 sono falsi

C.11.5.2.9 Relazioni genitore-figlio

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che sono i genitori di altri elementi dell'interfaccia utente in una struttura gerarchica.
Procedura	1. Per gli elementi dell'interfaccia utente che hanno un genitore, verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano la relazione con l'elemento dell'interfaccia utente che ne è il genitore. 2. Verificare che gli elementi dell'interfaccia utente che sono i genitori dell'elemento dell'interfaccia utente selezionato al punto 1 includano la relazione con gli elementi dell'interfaccia utente che sono i relativi elementi secondari nelle informazioni e che tale relazione sia determinabile programmaticamente tramite tecnologie assistive. 3. Per gli elementi dell'interfaccia utente che sono l'elemento principale di altri elementi dell'interfaccia utente, verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano la relazione con gli elementi dell'interfaccia utente che sono i relativi elementi secondari e che tale relazione sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 4. Verificare che gli elementi dell'interfaccia utente che sono figlio dell'elemento dell'interfaccia utente selezionato in corrispondenza del punto 3 includano la relazione con gli elementi dell'interfaccia utente che sono i relativi genitori nelle informazioni e che tale relazione sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 1 o 2 sono veri e il controllo 3 o 4 è vero Fallito: i controlli 1 e 2 sono falsi o i controlli 3 e 4 sono falsi

NOTA:	Per questo requisito è sufficiente che una delle due direzioni di una relazione genitore-figlio sia determinabile programmaticamente. Questo è il motivo per cui i controlli dei requisiti sono a coppie e il motivo per cui il requisito è soddisfatto se un membro di ciascuna coppia è vero.

C.11.5.2.10 Testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. C'è un testo rappresentato sullo schermo.
Procedura	1. Per le istanze di testo visualizzato sullo schermo, controllare che le informazioni del testo includano il suo contenuto testuale e che tali informazioni siano programmaticamente determinabili mediante tecnologie assistive. 2. Per le istanze di testo visualizzato sullo schermo, verificare che le informazioni del testo includano i relativi attributi e che tali informazioni siano determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Per le istanze di testo visualizzato sullo schermo, controllare che le informazioni del testo includano il suo limite e che tali informazioni siano determinabili programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 1, 2 e 3 sono veri Fallito: il controllo 1 o 2 o 3 è falso

C.11.5.2.11 Elenco delle azioni disponibili

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che hanno azioni che possono essere eseguite dall'utente.
Procedura	1. Verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano l'elenco delle azioni che possono essere eseguite. 2. Verificare che questo elenco sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive.
Risultato	Passato: I controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi

C.11.5.2.12 Esecuzione di azioni disponibili

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che hanno azioni che possono essere eseguite dall'utente. 3. I requisiti di sicurezza consentono alla tecnologia assistiva di eseguire a livello di codice azioni dell'utente.
Procedura	1. Verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano l'elenco delle azioni che possono essere eseguite dalle tecnologie assistive secondo 11.5.2.11. 2. Verificare che tutte le azioni nell'elenco possano essere eseguite correttamente dalle tecnologie assistive.
Risultato	Passato: i controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi

C.11.5.2.13 Tracciamento degli attributi di focus e selezione

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che abilitano la modifica del testo.
Procedura	1. Verificare che le informazioni dell'elemento dell'interfaccia utente includano meccanismi per tenere traccia del focus, punto di inserimento del testo e attributi di selezione. 2. Verificare che questa informazione sia determinabile programmaticamente mediante tecnologie assistive. 3. Attivare questi meccanismi di tracciamento. 4. Come utente, utilizzare la funzionalità di modifica del testo presenti nel prodotto software valutato. 5. Controllare che la tracciatura del focus, il punto di inserimento del testo e gli attributi di selezione funzionino.
Risultato	Passato: i controlli 2 e 5 sono veri Fallito: il controllo 1 o 5 è falso

C.11.5.2.14 Modifica degli attributi di focus e selezione

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente che possono ricevere il focus o che consentono la modifica del testo. 3. I requisiti di sicurezza consentono al software della piattaforma di modificare a livello di programmazione il focus, il punto di inserimento del testo e gli attributi di selezione degli elementi dell'interfaccia utente.
Procedura	1. Per gli elementi dell'interfaccia utente che possono ricevere il focus e dove il focus può essere modificato da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva, verificare che il focus possa essere modificato a livello di programmazione dalle tecnologie assistive. 2. Per gli elementi dell'interfaccia utente che consentono la modifica del testo da parte di un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva, controllare che la posizione del punto di inserimento del testo possa essere modificata a livello di programmazione dalle tecnologie assistive. 3. Per gli elementi dell'interfaccia utente che consentono la modifica del testo, verificare che gli attributi di selezione possano essere modificati a livello di programmazione dalle tecnologie assistive dove possono essere modificati dall'utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva.
Risultato	Passato: tutti i controlli sono veri Fallito: qualsiasi controllo è falso

C.11.5.2.15 Notifica delle modifiche

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Attivare le notifiche delle modifiche negli elementi dell'interfaccia utente. 2. Verificare che le notifiche relative alle modifiche alle informazioni sugli oggetti (ruolo, stato, limite, nome e descrizione) vengano inviate alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nell'interfaccia utente del software. 3. Verificare che le notifiche sulle modifiche di riga, colonna e intestazione delle tabelle di dati vengano inviate alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software. 4. Verificare che vengano inviate notifiche sulle modifiche dei valori (valore corrente, valore minimo e valore massimo), se queste informazioni cambiano nel software. 5. Verificare che le notifiche relative alle modifiche nelle relazioni dell'etichetta siano inviate o tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software. 6. Controllare che le notifiche relative alle modifiche nelle relazioni genitore-figlio vengano inviate alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software. 7. Le notifiche relative alle modifiche nel testo (contenuto del testo, attributi del testo e il limite del testo reso sullo schermo) vengono inviate alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software. 8. Controllare che le notifiche relative alle modifiche nell'elenco delle azioni disponibili siano inviate alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software. 9. Verificare che le notifiche relative a modifiche di focus, di punti di inserimento del testo e attributi di selezione vengano inviati alle tecnologie assistive, se queste informazioni cambiano nel software.
Risultato	Passato: i controlli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sono veri Fallito: il controllo 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 o 9 è falso

C.11.5.2.16 Modifiche di stati e proprietà

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Esistono elementi dell'interfaccia utente il cui stato o proprietà possono essere modificati da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva. 3. I requisiti di sicurezza consentono alla tecnologia assistiva di modificare a livello di codice stati e proprietà degli elementi dell'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che lo stato degli elementi dell'interfaccia utente, il cui stato può essere modificato da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva, possa essere modificato a livello di programmazione dalle tecnologie assistive.

	2. Controllare le proprietà degli elementi dell'interfaccia utente, le cui proprietà possono essere modificate da un utente senza l'ausilio di tecnologie assistive, possono essere modificate a livello di programmazione da tecnologie assistive.
Risultato	Passato: tutti i controlli sono veri Fallito: qualsiasi controllo è falso

C.11.5.2.17 Modifiche di valori e testo

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Il software valutato è un software che fornisce un'interfaccia utente. 2. Ci sono elementi dell'interfaccia utente i cui valori o testo possono essere modificati da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva. 3. I requisiti di sicurezza consentono alla tecnologia assistiva di modificare a livello di programmazione valori e testo degli elementi dell'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare che i valori degli elementi dell'interfaccia utente, i cui valori possono essere modificati da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva, possano essere modificati dalle tecnologie assistive utilizzando i metodi di input della piattaforma. 2. Verificare che il testo degli elementi dell'interfaccia utente, il cui testo può essere modificato da un utente senza l'ausilio della tecnologia assistiva, possa essere modificato dalle tecnologie assistive utilizzando i metodi di input della piattaforma.
Risultato	Passato: tutti i controlli sono veri Fallito: qualsiasi controllo è falso

C.11.6 Documentazione dell’utilizzo dell’accessibilità

C.11.6.1 Controllo dell'utente delle funzionalità di accessibilità

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Esistono funzionalità di piattaforma definite nella documentazione della piattaforma come funzioni di accessibilità destinate agli utenti.
Procedura	1. Verificare che esistano sufficienti modalità operative in cui è possibile il controllo da parte dell'utente delle funzionalità della piattaforma, definite nella documentazione della piattaforma come funzioni di accessibilità destinate agli utenti.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.6.2 Nessuna interruzione delle funzionalità di accessibilità

Tipo di valutazione	Test
Precondizioni	1. Esistono funzionalità di piattaforma definite nella documentazione della piattaforma come funzioni di accessibilità.
Procedura	1. Verificare se il software che fornisce un'interfaccia utente interrompe il corrente funzionamento delle funzionalità di accessibilità della piattaforma. 2. Controllare se l'interruzione è stata specificamente richiesta o confermata dall'utente.
Risultato	Passato: il controllo 1 è falso o entrambi i controlli sono veri Fallito: il controllo 1 è vero e il controllo 2 è falso

C.11.7 Preferenze utente

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software è un software che fornisce un'interfaccia utente.
Procedura	1. Verificare se il software fornisce sufficienti modalità operative che utilizzano le preferenze dell'utente per le impostazioni della piattaforma per colore, contrasto, tipo di carattere, dimensione del carattere e cursore del focus. 2. Verificare che la documentazione del software indichi che il software è progettato per essere isolato dalla sua piattaforma sottostante.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero o il controllo 1 è falso e il controllo 2 è vero Fallito: il controllo 1 è falso e il controllo 2 è falso

C.11.8 Strumenti di sviluppo

C.11.8.1 Tecnologia del contenuto

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software è uno strumento di sviluppo. 2. Il formato di output dello strumento di sviluppo supporta le informazioni richieste per l'accessibilità.
Procedura	1. Verificare se lo strumento di sviluppo è conforme a 11.8.2 a 11.8.5 nella misura in cui le informazioni richieste per l'accessibilità sono supportate dal formato utilizzato per l'output dello strumento di sviluppo.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso
NOTA: Laddove il formato di output dello strumento di sviluppo non supporta alcuni tipi di informazioni richieste per l'accessibilità, non è richiesta la conformità con i requisiti relativi a quel tipo di informazioni.	

C.11.8.2 Creazione di contenuto accessibile

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software è uno strumento di sviluppo.
Procedura	1. Verificare se lo strumento di creazione dispone di funzionalità che consentono e guidano la produzione di contenuti conformi ai punti 9 (web) e 10 (documenti non web).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.8.3 Conservazione nelle trasformazioni delle informazioni sull’accessibilità

Tipo di valutazione	Ispezione e test
Precondizioni	1. Il software è uno strumento di sviluppo. 2. Lo strumento di sviluppo fornisce trasformazioni di ristrutturazione o trasformazioni di ricodifica.
Procedura	1. Per una trasformazione di ristrutturazione, verificare se le informazioni sull'accessibilità sono conservate nell'output. 2. Per una trasformazione di ristrutturazione, verificare se la tecnologia del contenuto supporta le informazioni sull'accessibilità per la forma ristrutturata delle informazioni. 3. Per una trasformazione di ricodifica, controllare se le informazioni sull'accessibilità sono conservate nell'output. 4. Per una trasformazione di ricodifica, verificare se le informazioni sull'accessibilità sono supportate dalla tecnologia dell'output ricodificato.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero oppure i controlli 1 e 2 sono falsi o il controllo 3 è vero oppure i controlli 3 e 4 sono falsi Fallito: il controllo 1 è falso e il controllo 2 è vero

C.11.8.4 Suggerimenti di riparazione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software è uno strumento di sviluppo. 2. La funzionalità di controllo dell'accessibilità dello strumento di sviluppo può rilevare che il contenuto non soddisfa un requisito dei punti 9 (web) o 10 (documenti non web) come applicabile.
Procedura	1. Lo strumento di sviluppo fornisce suggerimenti per la riparazione quando il contenuto non soddisfa i requisiti dei punti 9 o 10 (a seconda dei casi).
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.11.8.5 Modelli

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il software è uno strumento di sviluppo. 2. Lo strumento di sviluppo fornisce dei modelli.
Procedura	1. Verificare che lo strumento di sviluppo fornisca almeno un modello che supporti la creazione di contenuto conforme ai requisiti dei punti 9 (web) o 10 (documenti non web), a seconda dei casi. 2. Verificare che almeno un modello identificato nel punto 1 sia disponibile ed è identificato come conforme ai punti 9 o 10 (a seconda dei casi).
Risultato	Passato: I controlli 1 e 2 sono veri Fallito: i controlli 1 o 2 sono falsi
NOTA: L'identificazione conforme ai requisiti dei punti 9 o 10 (a seconda dei casi) descritta nella prova 2 può essere descritta in termini come "Conformante alle WCAG 2.1". Laddove l'identificazione non dichiari esplicitamente che tutti i requisiti identificati ai punti 9 o 10 (a seconda dei casi) sono trattati, potrebbe essere necessario utilizzare il modello per creare un sito web o un documento e quindi testare tale sito web o documento secondo i requisiti dei punti 9 o 10 per garantire pienamente che il modello si comporti come richiesto.	

C.12 Documentazione e servizi di supporto

C.12.1 Documentazione del prodotto

C.12.1.1 Caratteristiche di accessibilità e compatibilità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. La documentazione del prodotto viene fornita con l'ICT.
Procedura	1. Verificare che la documentazione del prodotto fornita con l'ICT elenchi e spieghi come utilizzare le caratteristiche di accessibilità e compatibilità dell'ICT.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.12.1.2 Documentazione accessibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. La documentazione del prodotto in formato elettronico è fornita con l'ICT.
Procedura	1. Verificare che la documentazione del prodotto in formato elettronico fornita con l'ICT sia conforme ai requisiti dei punti 9 o 10, a seconda dei casi.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.12.2 Servizi di supporto

C.12.2.1 Generalità

Il punto 12.2.1 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.12.2.2 Informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Sono forniti servizi di supporto all'ICT.
Procedura	1. Verificare che i servizi di supporto ICT forniscano informazioni sulle caratteristiche di accessibilità e compatibilità che sono incluse nella documentazione del prodotto.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.12.2.3 Comunicazione effettiva

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Sono forniti servizi di supporto all'ICT.
Procedura	1. Verificare che i servizi di supporto ICT soddisfino le esigenze di comunicazione delle persone con disabilità direttamente o attraverso un punto di riferimento.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso
NOTA: La fornitura di qualsiasi livello di supporto per le esigenze di comunicazione delle persone con disabilità costituisce un passaggio di questo requisito. I fornitori potrebbero voler fornire ulteriori informazioni sul livello di supporto fornito per consentire di giudicare l'adeguatezza e la qualità del supporto.	

C.12.2.4 Documentazione accessibile

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. La documentazione è fornita dai servizi di supporto ICT.
Procedura	1. Verificare che la documentazione in formato elettronico fornita dai servizi di supporto ICT sia conforme ai requisiti dei punti 9 o 10, a seconda dei casi.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13 ICT che fornisce ritrasmissione o accesso al servizio di emergenza

C.13.1 Requisiti dei servizi di ritrasmissione

C.13.1.1 Generalità

Il punto 13.1.1 è informativo e non contiene requisiti che richiedono test.

C.13.1.2 Servizi di ritrasmissione di testo

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il servizio è un servizio di ritrasmissione di testo.
Procedura	1. Verificare che il servizio consenta agli utenti del testo e agli utenti della voce di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.1.3 Servizi di ritrasmissione di segni

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il servizio è un servizio di ritrasmissione di segni.
Procedura	1. Verificare che il servizio consenta agli utenti della lingua dei segni e agli utenti della voce di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.1.4 Servizi di ritrasmissione della lettura labiale

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il servizio è un servizio di ritrasmissione della lettura labiale.
Procedura	1. Verificare che il servizio consenta agli utenti della lettura labiale e di telefonia vocale di interagire fornendo la conversione tra le due modalità di comunicazione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.1.5 Servizi di telefonia con sottotitoli

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il servizio è un servizio di telefonia con sottotitoli.
Procedura	1. Verificare che il servizio assista un utente sordo o sordastro in un dialogo vocale fornendo sottotitoli di testo che traducono la parte in entrata della conversazione.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.1.6 Servizi di comunicazione vocale

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il servizio è un servizio di comunicazione vocale.
Procedura	1. Verificare che il servizio abiliti la comunicazione vocale o gli utenti con problemi cognitivi e qualsiasi altro utente a comunicare fornendo assistenza tra di loro.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.2 Accesso ai servizi di ritrasmissione

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il sistema ICT supporta la comunicazione bidirezionale. 2. Viene specificato un set di servizi di ritrasmissione per la comunicazione bidirezionale.
Procedura	1. Verificare che il sistema non impedisca l'accesso a tali servizi di ritrasmissione per le chiamate in entrata e in uscita.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

C.13.3 Accesso ai servizi di emergenza

Tipo di valutazione	Ispezione
Precondizioni	1. Il sistema ICT supporta la comunicazione bidirezionale. 2. Viene specificata una serie di servizi di emergenza per la comunicazione bidirezionale.
Procedura	1. Verificare che il sistema non impedisca l'accesso a tali servizi di emergenza per le chiamate in uscita e in entrata.
Risultato	Passato: il controllo 1 è vero Fallito: il controllo 1 è falso

Appendice D (informativa): Criteri di successo AAA delle WCAG 2.1

Il prospetto D.1 elenca i criteri di successo di livello AAA dalle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG 2.1) [5] del W3C.

Prospetto D.1: Criteri di successo livello AAA delle WCAG 2.1

N.	Linea guida	Numero criterio di successo	Nome del criterio di successo
1	Media temporizzati	1.2.6	Lingua dei segni (preregistrato)
2	Media temporizzati	1.2.7	Audiodescrizione estesa (preregistrata)
3	Media temporizzati	1.2.8	Tipo di media alternativo (preregistrato)
4	Media temporizzati	1.2.9	Solo audio (in tempo reale)
5	Adattabile	1.3.6	Identificare lo scopo
6	Distinguibile	1.4.6	Contrasto (avanzato)
7	Distinguibile	1.4.7	Sottofondo sonoro basso o non presente
8	Distinguibile	1.4.8	Presentazione visiva
9	Distinguibile	1.4.9	Immagini di testo (senza eccezioni)
10	Accessibile da tastiera	2.1.3	Tastiera (nessuna eccezione)
11	Adeguata disponibilità di tempo	2.2.3	Nessun tempo di esecuzione
12	Adeguata disponibilità di tempo	2.2.4	Interruzioni
13	Adeguata disponibilità di tempo	2.2.5	Riautenticazione
14	Adeguata disponibilità di tempo	2.2.6	Termine del tempo
15	Convulsioni e reazioni fisiche	2.3.2	Tre lampeggiamenti
16	Convulsioni e reazioni fisiche	2.3.3	Animazione da interazioni
17	Navigabile	2.4.8	Posizione
18	Navigabile	2.4.9	Scopo del collegamento (solo collegamento)
19	Navigabile	2.4.10	Intestazioni di sezione
20	Modalità di input	2.5.5	Dimensione dell'obiettivo
21	Modalità di input	2.5.6	Meccanismi di input simultanei
22	Leggibile	3.1.3	Parole inusuali
23	Leggibile	3.1.4	Abbreviazione
24	Leggibile	3.1.5	Livello di lettura
25	Leggibile	3.1.6	Pronuncia
26	Prevedibile	3.2.5	Cambiamenti su richiesta
27	Assistenza nell'inserimento	3.3.5	Aiuto
28	Assistenza nell'inserimento	3.3.6	Prevenzione degli errori (tutti)

Cronologia

Cronologia del documento			
V1.1.1	Febbraio 2014	Pubblicazione	
V.1.1.2	Aprile 2015	Pubblicazione	
V2.1.1	Febbraio 2018	Procedura di approvazione EN	AP 20180514: dal 13/02/2018 al 14/05/2018
V2.1.2	Giugno 2018	Votazione	V20180824: dal 25/06/2018 al 24/08/2018
V2.1.2	Agosto 2018	Pubblicazione	

ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Via Sannio, 2 - 20137 Milano
Via delle Colonnelle, 18 - 00186 Roma
www.uni.com

Riproduzione vietata
Legge 22 aprile 1941 Nº 633
e successivi aggiornamenti.